Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 58 dell'11 marzo 1998 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 11 marzo 1998** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 39

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

ISTRUZIONI UIC RV N. 1998/1 del 27 febbraio 1998.

Istruzioni in materia di segnalazioni statistiche di Bilancia dei pagamenti. Comunicazione valutaria statistica.

SOMMARIO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Guida alla compilazione della CVS

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

ISTRUZIONI UIC RV N. 1998/1 del 27 febbraio 1998.

Istruzioni in materia di segnalazioni statistiche di Bilancia dei pagamenti. Comunicazione valutaria statistica.

IL DIRETTORE

In vista dell'avvio della terza fase dell'Unione monetaria vengono emanate nuove istruzioni concernenti le segnalazioni statistiche di Bilancia dei pagamenti in linea con quanto deciso dall'Istituto Monetario Europeo in materia di tempestività e di armonizzazione dei dati. Esse sono compatibili con l'introduzione dell'Euro.

Le modifiche apportate lasciano immutati i principi base del sistema di raccolta, l'anonimato e la soglia di esenzione. Lo schema della CVS viene semplificato. Inoltre, in coerenza con la facoltà attribuita agli operatori di utilizzare l'Euro durante il periodo transitorio della terza fase dell'Unione monetaria, vengono introdotti specifici campi che consentono di esercitare la scelta.

Il presente testo infine recepisce e riordina organicamente regole, precisazioni e risoluzioni impartite in passato dall'Ufficio Italiano dei Cambi alle banche.

Roma, 27 febbraio 1998

Il direttore: CIAMPICALI

ISTRUZIONI GENERALI

1. Premessa

Le presenti istruzioni disciplinano le regole e lo schema di segnalazione della Comunicazione Valutaria Statistica (CVS) per la raccolta dei dati di Bilancia dei pagamenti. Esse sostituiscono integralmente le Istruzioni UIC R.V. n. 1990/1 del 9 maggio 1990 e successive modifiche.

Le principali innovazioni sono state introdotte per soddisfare il fabbisogno informativo della futura Banca Centrale Europea. Esse riguardano in particolare l'organizzazione delle causali valutarie armonizzate secondo i nuovi standard internazionali, i tempi di invio delle segnalazioni in termini di maggiore tempestività e lo schema della CVS in funzione di esigenze di semplificazione.

2. Fonti normative

La materia è disciplinata dalle seguenti norme del decreto del Presidente della Repubblica n. 148 del 31 marzo 1988 (Testo unico delle norme di legge in materia valutaria):

- art. 1, soggetti residenti e non residenti ai fini valutari;
- art. 3, operazioni con l'estero, valutarie ed in cambi;
- art. 7, canalizzazione delle informazioni sulle compensazioni;
- art. 21, comma 1, potere dell'Ufficio Italiano dei Cambi (UIC) di chiedere informazioni valutarie per finalità conoscitive e statistiche;
- art. 21, comma 2, riservatezza dei dati segnalati;

nonché dalle seguenti disposizioni del Decreto ministeriale 27 aprile 1990 - Disposizioni in materia valutaria - emanate dal Ministro del Commercio con l'estero e dal Ministro del Tesoro in attuazione del DPR 148/88:

- art. 3, attestazione per l'accertamento dei requisiti ai fini valutari;
- art 6, modalità di canalizzazione dei trasferimenti valutari;

ed inoltre dal:

- decreto del Ministro del Tesoro del 4 maggio 1990, direttive del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio in materia di segnalazioni canalizzate e non canalizzate;

- T.U. delle disposizioni legislative in materia doganale del 23 gennaio 1973 e successive modifiche;

- articolo 4, comma 5 e art. 7 comma 3 del Decreto Legislativo 6 settembre 1989 n. 322, violazioni delle disposizioni statistiche;

- legge 12 agosto 1993 n. 312, abolizione del fixing delle valute e definizione del cambio alternativo di riferimento;

- decreto del Ministro del Tesoro del 6 ottobre 1995, invio periodico di informazioni e dati di consistenza concernenti attività e passività sull'estero all'Ufficio Italiano dei Cambi.

3. Definizioni

Ai fini della presente disciplina si definiscono:

"operazioni decanalizzate":

a) le operazioni regolate al di fuori delle banche residenti, attraverso:
  - la movimentazione di conti all'estero;
  - la consegna materiale di mezzi di pagamento in Italia e all'estero, ivi compresi i titoli di credito che servono per effettuare pagamenti;
  - le procedure automatizzate del tipo RI.BA, Rete Incassi , RID , MAV;
  - le compensazioni;
  - la girata per pagamento di effetti a carico di residenti in favore di non residenti;
  - la girata per pagamento di effetti a carico di non residenti in favore di residenti.

b) le fasi doganali delle operazioni correnti mercantili con regolamento interamente posticipato oltre 60 giorni dall'operazione doganale e di quelle "senza regolamento".

"operazioni canalizzate", le operazioni regolate:

- per il tramite delle banche residenti;
- con assegno in valuta emesso da banche residenti in favore di non residenti anche se l'assegno è consegnato od inviato dall'operatore residente al creditore non residente;

- con assegno in lire emesso da residenti in favore di non residenti consegnato ad altro residente per il versamento sul conto del beneficiario presso banche residenti;
- con assegno "piazzato" in lire in favore di non residente;
- con assegni od altri mezzi di pagamento ricevuti da operatori turistici in pagamento di prestazioni di servizi a non residenti, successivamente negoziati su sportello bancario.

Vanno inoltre considerate canalizzate le operazioni per le quali, sebbene regolate con accredito diretto su conto detenuto all'estero dal beneficiario residente, si disponga il trasferimento bancario in Italia, entro il mese successivo all'accredito.

"operazioni omogenee", le operazioni effettuate nello stesso mese solare (periodo di riferimento) dal medesimo operatore, riconducibili alla medesima categoria (operazioni correnti mercantili, non mercantili e finanziarie). Per esse devono inoltre coincidere, eccettuato l'importo, tutte le informazioni statistiche riguardanti l'operazione (desumibili dall'apposita Sezione Operazione), con l'avvertenza che, quanto al codice merce, desumibile dalla "Tariffa Doganale d'Uso Integrata", il principio di omogeneità e soddisfatto con la coincidenza delle prime due cifre (capitolo);

"lotto", la merce che transita in dogana o che viene messa a disposizione dell'avente diritto;

"periodo di riferimento", il mese solare nel corso del quale sono effettuati gli atti doganali o i regolamenti;

"regolamenti posticipati", i regolamenti totali o parziali eseguiti in mesi successivi a quello in cui sono effettuati gli atti doganali , le prestazioni di servizi e le operazioni finanziarie;

"tranche", la quota di erogazione parziale di un prestito.

Limitatamente agli scambi di merci tra gli Stati membri della Unione europea, si definisce:

"fase, operazione ed atto doganale", la fase, l'operazione e l'atto rispettivamente di spedizione o invio per le merci che escono dall'Italia verso uno degli altri Paesi membri della Unione ovvero la fase, l'operazione e l'atto di ricezione o arrivo per le merci che entrano in Italia da altri Stati membri;

"data di sdoganamento", la data di spedizione o invio ovvero la data di ricezione o arrivo risultante dai documenti di trasporto oppure dai registri di magazzino o da altre evidenze aziendali ;

"lotto", la merce che viene unitariamente spedita;

"periodo di riferimento", e il mese solare nel corso del quale hanno inizio (data di spedizione) o hanno termine (data di arrivo) i movimenti di merce da segnalare;

" regolamenti posticipati", i regolamenti totali o parziali effettuati in mesi successivi a quello di spedizione o a quello di arrivo delle merci da segnalare.

Si definiscono infine:

"valori mobiliari italiani", i valori mobiliari emessi da società residenti;

"valori mobiliari esteri", i valori mobiliari emessi da società non residenti;

"seguito statistico", la segnalazione di regolamenti connessi ad operazione già segnalata quale la fase doganale, l'erogazione di un prestito.

4. Oggetto della segnalazione

Oggetto della CVS sono:

- le operazioni con l'estero tra residenti diversi dalle banche e non residenti con regolamento valutario, compresa la compensazione;
- le operazioni tra residenti in valori mobiliari esteri, opzioni estere, oro greggio ed altre attività sull'estero, quando una delle controparti è una banca;
- le operazioni in nome e conto proprio delle banche residenti su valori mobiliari e opzioni italiani in contropartita di non residenti;
- le fasi doganali delle operazioni con l'estero correnti mercantili con regolamento interamente posticipato previsto oltre 60 giorni dopo l'operazione doganale (ivi comprese le fasi doganali delle operazioni con regolamento originario previsto entro 60 giorni e slittato oltre tale termine per accordo tra le parti);
- le fasi doganali delle operazioni con l'estero senza regolamento.

Non formano oggetto di CVS:

- le operazioni tra residenti eccetto quelle di cui al secondo alinea del precedente capoverso;

- le operazioni con l'estero delle banche effettuate in nome e conto proprio in contropartita di non residenti, eccetto quelle in nome e conto proprio di cui al terzo alinea del precedente capoverso;
- le negoziazioni in cambi in contropartita di non residenti, quando non determinano un aumento o una diminuzione di disponibilità all'estero del residente, salvo la diversa composizione per valuta dell'attività;
- l'accensione di conti all'estero di carattere operativo finalizzati esclusivamente alla registrazione contabile di partite in acquisto e in vendita di pari quantità di valuta con conseguente pareggiamento giornaliero;
- la esterizzazione e la nazionalizzazione di disponibilità in lire o in valuta, di valori mobiliari e beni in genere, conseguenti alla modifica dello status valutario del detentore;
- gli atti di liberalità aventi per oggetto attività diverse dalle merci e dal denaro (valori mobiliari, immobili, servizi ecc.);
- il ritiro di banconote estere anche a mezzo di distributori automatici nonché la negoziazione delle stesse o di altri mezzi di pagamento;
- i regolamenti in valuta o in lire delle banche in favore o per conto dell'UIC a fronte di operazioni di pertinenza delle Amministrazioni dello Stato;
- i saldi di compensazione relativi alle operazioni che gli operatori segnalano con la specifica CVS prevista per tale forma di regolamento;
- le disponibilità accreditate in conti all'estero del residente destinate, entro il mese successivo all'accreditamento, ad essere trasferite in Italia (e quindi segnalate come regolamento dell'operazione con l'estero sottostante);
- il regolamento di compensi di lavorazione di merce;
- i regolamenti in valuta locale a fronte di forniture all'estero di lavori ed impianti accreditati in conti non trasferibili nel paese del committente ed i relativi utilizzi;
- la restituzione e la sostituzione di merce nello stesso periodo di riferimento.

5. Soglia di esenzione

L'obbligo della segnalazione di CVS non riguarda le operazioni di valore inferiore a 20 milioni di lire. Sotto questa soglia la CVS non è dovuta. Tuttavia per facilitare la gestione informatica delle segnalazioni è libera scelta dell'operatore effettuare segnalazioni per importi inferiori.

La soglia va riferita al valore del contratto globale sottostante l'operazione, conseguentemente la CVS va compilata anche per importi inferiori a 20 milioni di lire quando relativi al:

- regolamento frazionato di un contratto di valore uguale o superiore o al regolamento di quote parziali (tranches) di un prestito ugualmente di valore uguale o superiore;
- valore di un singolo lotto di merce spedita a fronte di un contratto mercantile di valore uguale o superiore.

Nel caso di regolamenti di interessi liquidati nell'ambito di operazioni di prestito, il valore di riferimento ai fini dell'applicazione della soglia è il contratto di prestito. In genere per gli interessi, dividendi od altri redditi di capitale, la soglia va riferita al valore nominale del cespite dal quale i redditi scaturiscono. Nel caso di regolamento di fitti, canoni, è il valore del contratto sottostante. Tuttavia per agevolare la predisposizione di procedure automatizzate i redditi inferiori a 5.000.000 di lire non formano oggetto di segnalazione.

5.1 Eccezioni

In deroga al principio generale di cui sopra, operazioni di importo contrattuale inferiore alla soglia vanno segnalate quando regolate nell'ambito di :

- pluralità di contratti stipulati sotto forma di "contratto quadro";
- pluralità di contratti ciascuno di importo inferiore alla soglia, ma aventi per oggetto operazioni omogenee;
- pluralità di contratti in valori mobiliari ciascuno di importo inferiore alla soglia espressi anche in valute diverse, sempreché l'operazione sia effettuata con la medesima controparte ed il corrispettivo dell'investimento sia espresso in un unica valuta;
- pluralità di contratti mercantili, anche tutti inferiori alla soglia, aventi per oggetto operazioni omogenee ed eseguiti con unico atto doganale di valore superiore;
- debito o credito di valore inferiore alla soglia portato in compensazione con partite di segno contrario di valore superiore.

6. Soggetti segnalanti

I soggetti obbligati alla segnalazione sono le banche per le operazioni canalizzate, gli operatori non bancari per le operazioni decanalizzate. Per le operazioni regolate in compensazione la banca è tenuta alla sola trasmissione della segnalazione mentre l'obbligato alla segnalazione è l'operatore.

6.1 Operazioni canalizzate - Girofondi

Le banche entro il termine di invio prescritto nel successivo paragrafo 12 effettuano le segnalazioni sulla base di informazioni che gli operatori devono fornire in tempo utile. Le informazioni possono essere fornite da questi ultimi anche verbalmente quando relative ad operazioni che non costituiscono seguiti statistici.

Nel caso di introiti dall'estero canalizzati attraverso piu banche (girofondi) l'obbligo della segnalazione ricade sulla banca che procede al regolamento finale in favore del beneficiario residente (per regolamento va inteso l'accreditamento di un conto in valuta o la negoziazione della valuta introitata).

Nel caso di esborsi per mezzo di bonifici bancari di importi in lire su conti esteri presso altre banche (girofondi), l'obbligo della segnalazione spetta alla banca ordinante il bonifico. A tal fine la banca detentrice del conto estero ha cura di informare la banca ordinante circa la caratteristica di operazione con l'estero che origina l'accredito nel conto in questione.

6.2 Operazioni decanalizzate effettuate per conto terzi

Nei casi di operazioni decanalizzate effettuate per conto terzi, il segnalante va identificato come segue:

- nel caso di operazioni poste in essere da residenti che agiscono in nome e nell'interesse di altri residenti, segnalanti sono questi ultimi;
- nel caso di operazioni poste in essere da residenti che agiscono in nome proprio e nell'interesse di altri residenti, segnalanti sono i primi;
- nel caso di incarico conferito da non residente a residente per l'esecuzione di operazioni con altri residenti, segnalante e l'incaricato se l'incarico e senza rappresentanza, ovvero la sua controparte residente se l'incarico e con rappresentanza;
- nel caso di cessione tra residenti di crediti sull'estero, ovvero di delegazione di pagamento tra residenti in favore dell'estero, segnalante dell'operazione valutaria è il cessionario o rispettivamente il delegato;
- nel caso di cessione a non residenti di crediti domestici, il cedente è tenuto a segnalare l'introito dall'estero costituito dal corrispettivo della cessione; il debitore ceduto segnala invece il regolamento in favore dell'estero.

6.3 Regolamenti attraverso procedure automatizzate di incasso

Le banche che eseguono regolamenti di operazioni con l'estero con le procedure automatizzate del tipo RI.BA, Rete incassi, RID, MAV hanno cura di far conoscere agli utenti l'onere della segnalazione statistica di CVS direttamente a loro carico. A tal fine nei moduli prestampati emessi per l'esecuzione del pagamento (ricevute, lettere di avviso, bollettini, conferma d'ordine di bonifico, lettera di addebito in conto ecc.) va apposto specifico avviso per segnalare all'utente l'onere della segnalazione da inviare direttamente all'UIC.

7. Segnalazioni di CVS delle Amministrazioni dello Stato

Le Amministrazioni dello Stato, che effettuano operazioni valutarie tramite l'Ufficio Italiano dei Cambi, assolvono l'obbligo della compilazione della CVS riportando i dati necessari all'identificazione delle operazioni negli appositi moduli di richiesta di pagamento.

Le banche abilitate, nel caso in cui intervengano nei regolamenti in valuta o in lire in favore o per conto dell'Ufficio Italiano dei Cambi a fronte di operazioni di pertinenza delle Amministrazioni dello Stato, sono esonerate dal raccogliere le informazioni e i dati delle operazioni e dall'inoltrare le relative CVS.

Le Amministrazioni dello Stato, che ai sensi di specifiche norme effettuino operazioni valutarie tramite le banche abilitate, devono fornire i dati necessari all'identificazione delle operazioni direttamente alle stesse banche abilitate per il successivo inoltro all'Ufficio Italiano dei Cambi della CVS.

Le imprese residenti titolari di contratti di prestito con garanzia statale sui rischi di cambio sono tenute a fornire all'UIC le informazioni sull'operatore contenute nella Sezione 1 della CVS entro i termini previsti nelle presenti istruzioni generali.

8. Riservatezza

Le informazioni ed i dati raccolti sono prontamente elaborati e, previa cancellazione dei riferimenti nominativi, inseriti in archivi anonimi al fine di assicurarne la riservatezza.

9. Sistema di rilevazione e struttura della CVS

Il sistema di rilevazione dei dati si basa sul principio secondo il quale ad ogni operazione deve corrispondere una segnalazione di CVS. Tuttavia nel caso di più operazioni "omogenee" può essere prodotta una sola CVS.

La struttura della CVS è articolata in più Sezioni aventi funzioni diverse:

- una Sezione Segnalante per l'identificazione della banca nel caso di "operazioni canalizzate" o del residente segnalante nel caso di "operazioni decanalizzate";
- una Sezione Operatore (Sezione 1) per la rilevazione degli elementi informativi sul soggetto che effettua l'operazione;

- quattro Sezioni Operazione (Sezioni 2), per la rilevazione di elementi informativi sull'operazione oggetto di segnalazione, distinte rispettivamente in relazione al tipo di operazione in:
  - Mercantile
  - Non mercantile
  - Finanziaria
  - Compensazioni

- una Sezione Regolamento (Sezione 3) per la rilevazione di informazioni sul regolamento dell'operazione;
- una Sezione Non Residenti per rilevare informazioni su operazioni effettuate da soggetti non residenti in strumenti finanziari italiani sul mercato regolamentato. Questa sezione non si accompagna alla Sezione 1 Operatore;
- una Sezione Titoli (Sezione 4) per rilevare elementi informativi sui valori mobiliari.

La Sezione Segnalante deve sempre essere unita alla Sezione 1 Operatore e a seconda dei casi alle Sezioni 2, 3 e 4.

10. Composizione della CVS in base al tipo di segnalazione

10.1 Segnalazione delle operazioni nella fase doganale

Le operazioni di natura mercantile "senza regolamento" o con regolamento interamente posticipato oltre 60 giorni dalla data di sdoganamento della merce richiedono per la segnalazione della fase doganale la compilazione delle sole Sezione 1 Operatore e Sezione 2 Mercantile.

10.2 Segnalazione delle operazioni nella fase del regolamento

Le operazioni di natura mercantile, non mercantile e finanziaria richiedono nella fase del regolamento la compilazione della Sezione 1 Operatore, delle rispettive Sezioni 2 e della Sezione 3 Regolamento In particolare le operazioni finanziarie in valori mobiliari richiedono anche la contestuale segnalazione della Sezione 4 titoli. Parimenti tale Sezione accompagna sempre la Sezione Non Residenti per la segnalazione di operazioni su valori mobiliari nei mercati regolamentati italiani.

Quando il regolamento e relativo ad operazione gia segnalata *(seguito statistico)* la Sezione 3 è accompagnata dalle Sezioni 1 e 2 con contenuto informativo corrispondente a quello della CVS precedentemente inviata.

Vanno compilate piu Sezioni 3 quando piu regolamenti di una stessa operazione, effettuati nel "periodo di riferimento", presentano elementi informativi diversi.

10.3 Segnalazione delle compensazioni

Le operazioni regolate in compensazione richiedono la compilazione:

- della Sezione 1 Operatore e Sezione 2 Compensazioni.
  Questa forma sintetica di segnalazione va effettuata soltanto per operazioni che non abbiano formato oggetto di precedenti CVS per la segnalazione della fase doganale o dell'erogazione di un prestito. Nel caso di regolamento in compensazione di operazioni mercantili, l'utilizzo di questa Sezione esclude comunque la segnalazione della fase doganale. In questa Sezione le operazioni sono distinte in operazioni di importo uguale o superiore a 20 milioni e operazioni di importo inferiore con un dettaglio informativo ridotto;
- delle Sezioni 2 (mercantile, non mercantile e finanziaria) e la Sezione 3 con modalità di regolamento "compensazione". L'utilizzo è obbligatorio nel caso in cui le partite debitorie o creditorie portate in compensazione costituiscano "seguito statistico" di operazioni già segnalate. Ciascuna partita debitoria e creditoria va segnalata con le rispettive Sezioni. La segnalazione va effettuata quando almeno una delle partite superi la soglia di 20 milioni. La partita di valore inferiore va comunque segnalata.

10.4 Accordi di compensazione sotto forma di netting multilaterali

Le operazioni con l'estero regolate mediante accordo di compensazione nella forma di netting multilaterale, al quale aderiscono più operatori residenti con il coordinamento di un Centro clearing in Italia, richiedono la segnalazione delle seguenti Sezioni:
- Sezione segnalante con i dati del Centro clearing;
- Sezione 1 Operatore, con i dati delle società per conto delle quali è effettuato il netting. Vanno prodotte tante di queste sezioni quante le società aderenti intervenute nel netting;
- Sezione 2 Compensazioni, con i dati di ciascuna operazione registrata in compensazione. Vanno prodotte tante di queste Sezioni quante sono le società aderenti intervenute nel netting.

Le operazioni in netting multilaterali con Centro clearing all'estero vanno segnalate secondo le regole di cui al precedente paragrafo 10.3.

10.5. Operazioni di non residenti sui mercati regolamentati italiani di strumenti finanziari con codice ISIN

Le operazioni in valori mobiliari ed opzioni italiani sui mercati regolamentati italiani effettuate da non residenti attraverso le banche richiedono la compilazione da parte di queste della Sezione Segnalante, della Sezione Non residenti e della Sezione 4 Titoli. La Sezione può essere utilizzata anche per le operazioni regolate in compensazione indicando la apposita causale prevista per tale forma di regolamento.

La Sezione è utilizzata dalle SIM per le operazioni decanalizzate.

11. Schemi segnaletici semplificati

Categorie particolari di operatori potranno eventualmente concordare con l'UIC forme anche riepilogative di segnalazioni, secondo tracciati e specifiche tecniche da definire.

12. Termini di invio delle segnalazioni

Le CVS vanno trasmesse all'UIC:

- entro il 25 del mese successivo al periodo di riferimento, dalle banche per le "operazioni canalizzate" e per quelle "decanalizzate" eventualmente ricevute dagli operatori;
- entro il giorno 10 del mese successivo al periodo di riferimento direttamente dagli operatori per le operazioni "decanalizzate ";
- entro il giorno 10 del mese successivo al mese in cui le partite di debito e di credito si estinguono, per le operazioni portate in compensazione;
- entro il giorno 10 del mese successivo all' eventuale accordo di slittamento dei termini di regolamento in origine previsti entro 60 giorni.

Ai fini del rispetto dei termini fa fede il timbro postale di spedizione ovvero l'attestazione di ricevimento.

13. Rettifica di informazioni

Nel caso di variazioni significative delle informazioni già trasmesse con CVS, dovute a modifiche contrattuali o errore, occorre procedere a rettifica delle informazioni stesse.

Non sono significative:
- variazioni fino a 30 giorni dei termini di regolamento già segnalati;
- variazioni degli importi segnalati in misura non superiore al 10 per cento.

La procedura di rettifica ha luogo mediante annullamento della precedente CVS e riproposizione di una nuova e va espletata entro il giorno 10 del mese successivo a quello in cui interviene la modifica o risulta l'errore.

Errori di CVS sempreché significativi, aventi ad oggetto operazioni per le quali non sono previsti ulteriori adempimenti statistici, possono essere segnalate direttamente all'UIC con semplice lettera nella quale va fatto riferimento alla segnalazione interessata e vanno comunicate le informazioni originarie e quelle corrette.

14. Modalità di invio e standard EDIFACT

La trasmissione delle informazioni va effettuata su supporto magnetico e, previa accordi con l'Ufficio, per via telematica secondo tracciati record diffusi dall'UIC. Può essere effettuata anche su supporto cartaceo da segnalanti diversi dalle banche.

Le informazioni delle operazioni della CVS possono essere trasmesse con lo standard di messaggio ISO 9735 EDIFACT (Electronic data interchange for administration, commerce and transport). A tal fine e disponibile presso l'Ufficio il manuale di implementazione del messaggio BOPDIR (Balance of payments - direct) utilizzabile per le segnalazioni con la specifica Sezione 2 delle compensazioni e dei netting multilaterali.

15. Diffusione dei moduli

Gli stampati possono essere reperiti presso l'UIC. Chiunque vi abbia interesse puo stamparli a proprie spese nel rispetto degli standard fissati dall'UIC.

16. Informazioni

Informazioni e chiarimenti in ordine alle presenti istruzioni potranno essere chiesti direttamente all'UIC.

17. Ausili informatici

Allo scopo di venire incontro concretamente alle esigenze dei segnalanti per una piu agevole consultazione della normativa e per una più efficiente, rapida e corretta compilazione dei moduli, l'Ufficio ha curato una edizione aggiornata dell'UIC-MAESTRO. Il prodotto è fornito in due versioni: la prima consente la compilazione guidata dei moduli e la produzione di supporti magnetici; la seconda consente la consultazione dei principi generali e delle regole specifiche di segnalazione supportate da una casistica esemplificativa.

Il prodotto UIC-MAESTRO puo essere richiesto all'UIC che lo fornisce gratuitamente, curando anche l'invio degli eventuali aggiornamenti.

18. Istruzioni per la compilazione

La compilazione della CVS va effettuata in base alle istruzioni generali, nonché alle indicazioni riportate nella Guida alla compilazione della CVS e nei moduli che costituiscono parte integrante delle presenti istruzioni.

19. Segnalazioni di Matrice valutaria

Le banche sono tenute alle segnalazioni delle operazioni canalizzate effettuate in nome proprio e per conto della clientela con la Matrice valutaria disciplinata con specifica comunicazione dell'UIC. Le informazioni di Matrice valutaria vanno fornite indipendentemente dall' importo.

20. Abrogazioni

Con l'entrata in vigore delle presenti istruzioni sono abrogate le Istruzioni UIC R.V. n. 1990/1 del 9 maggio 1990, le Istruzioni UIC R.V. n. 1992/1 del 3 settembre 1992 , le Istruzioni UIC R.V n. 1993/1 del 5 ottobre 1993 così come tutte le Comunicazioni UIC in materia di CVS in precedenza emanate.

21. Entrata in vigore e norme transitorie

Le presenti istruzioni entreranno in vigore il 1° giugno 1998. I dati e le informazioni richiesti sulla base del nuovo schema e delle regole di cui alle presenti istruzioni saranno inviati, entro i termini fissati al precedente paragrafo 12, con le segnalazioni del mese di giugno 1998.

Al fine di snellire la gestione delle segnalazioni antecedenti la suddetta data e che successivamente siano soggette a procedure di "annullamento e riproposizione" ovvero a correzioni specificamente richieste dall'UIC, e stabilito un periodo transitorio, dal 1° giugno al 31 dicembre 1998, entro il quale i segnalanti possono continuare ad utilizzare il vecchio schema di CVS.

Diversamente le segnalazioni di "seguiti statistici" successivi al 1° giugno e relative a CVS antecedenti tale data devono essere effettuate con il nuovo schema.

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA CVS

La compilazione della CVS va effettuata in base alle istruzioni generali e le indicazioni riportate nei moduli.

Al fine di agevolare i segnalanti nel trattamento di casi particolari, con la presente guida si illustrano in dettaglio gli elementi informativi presenti nelle singole Sezioni.

1. SEZIONE - Segnalante

Nella presente Sezione vanno indicati i dati identificativi del soggetto segnalante il quale può indicare, oltre alle proprie, anche le generalità di altro soggetto, incaricato di inoltrare le CVS o presso il quale intenda ricevere eventuali comunicazioni da parte dell'UIC in merito alle informazioni fornite.

1.2 Data

Va indicato il giorno, mese ed anno in cui viene compilata la Sezione Segnalante. Ai fini del rispetto dei termini previsti per l'inoltro, fa fede il timbro postale di spedizione ovvero l'attestazione di ricevimento dell'UIC. Nel caso di invio per via telematica si applicano le regole in uso per tali forme di trasmissione.

1.3 Firma

La firma va apposta dal soggetto segnalante o da chi validamente lo rappresenti. Nel caso di invio con supporti magnetici o per via telematica si applicano le regole e le modalità specifiche in uso per tali forme di trasmissione.

1.4 *Numero fogli allegati*

Va indicato il numero complessivo di tutti i singoli fogli che compongono le CVS compilate ed inviate in allegato alla presente Sezione. Se l'invio comprende più segnalazioni dello stesso soggetto segnalante, è sufficiente una sola Sezione Segnalante.

1.5 Generalità del segnalante

Vanno indicati i dati identificativi del segnalante.

1.6 Eventuale diverso recapito

L'indicazione del diverso recapito e funzionale alla eventuale corrispondenza interlocutoria in ordine ai dati forniti.

2. SEZIONE 1 - Operatore

In questa Sezione vengono riportati i dati statistici relativi all'operatore che di norma è colui che pone in essere operazioni oggetto di CVS. Nei casi seguenti l'operatore va individuato come segue:

- operazioni poste in essere da residenti che agiscono in nome e nell'interesse di altri residenti, i dati sull'operatore vanno riferiti a questi ultimi;
- operazioni poste in essere da residenti che agiscono in nome proprio e nell'interesse di altri residenti, i dati sull'operatore vanno riferiti a questi ultimi;
- incarico conferito da non residente a residente per l'esecuzione di operazioni con altri residenti, i dati sull'operatore vanno riferiti all'incaricato se l'incarico e senza rappresentanza, ovvero alla sua controparte residente se l'incarico e con rappresentanza;
- cessione tra residenti di crediti sull'estero, ovvero delegazione di pagamento tra residenti in favore dell'estero, le informazioni vanno fornite con riferimento al cedente ovvero al delegante e all'operazione con l'estero da questi posta in essere (analogamente in caso di surroga). In caso di cessione ad altro residente di merce allo stato estero, le informazioni vanno riferite al cedente ed il cessionario effettua le segnalazioni con riferimento all'operazione posta in essere dal cedente medesimo;
- nel caso di compravendita di "futures" su mercati regolamentati italiani per conto di clientela non residente, le informazioni vanno riferite alla Cassa di Compensazione e Garanzia.

2.1 Natura operazione

Ai fini dell'attribuzione dei codici 1, 2, 3 e 4 , occorre far riferimento all'elenco delle causali valutarie di cui all'Allegato, tenendo presente che:

- il codice 1 - Corrente Mercantile ricomprende le operazioni elencate sotto le voci importazioni ed esportazioni;
- il codice 2 - Corrente Non Mercantile ricomprende le operazioni elencate sotto le voci trasporti, viaggi all'estero, comunicazioni ,costruzioni, assicurazioni, servizi finanziari, servizi informatici e di informazione, royalties, licenze e trasferimenti di tecnologia in genere, altri servizi alle imprese, servizi personali, culturali e ricreativi, servizi per il governo, redditi da lavoro, redditi da capitale, trasferimenti correnti, escussione di fideiussioni, bunkeraggi e provveditorie marittime;
- il codice 3 - Finanziaria ricomprende le operazioni elencate sotto la voce "Operazioni finanziarie";

- il codice 4 - Compensazione ricomprende le operazioni di cui ai precedenti alinea regolate in compensazione e da segnalare con la Sezione 2 Compensazioni.

2.2 Numero e data di riferimento

Il numero e la data di riferimento sono scelti ed inseriti ai soli fini dell'individuazione della CVS.

2.3 Segnalazione annullata - Riproposizione

In caso di variazioni significative come definite nel paragrafo 13 delle Istruzioni generali occorre procedere all'annullamento della precedente CVS.
L'annullamento si effettua mediante presentazione della copia della CVS da annullare (solo Sezioni 1 e 2), sulla quale va apposto il codice "1" nell'apposita casella. La CVS riproposta (solo Sezioni 1 e 2), va contrassegnata, nella stessa casella, dal codice "2".
La suddetta procedura si applica solo nel caso in cui la variazione riguardi CVS aventi ad oggetto operazioni per le quali siano previsti ulteriori adempimenti statistici (ad esempio modifica del piano di ammortamento conseguente al rinnovo di prestito).

NOTE
La procedura va utilizzata anche nei casi di inesigibilità del credito o rinuncia e di remissione del debito (solo annullamento). La restituzione totale di merce comporta l'annullamento del relativo impegno mentre la restituzione parziale comporta annullamento della precedente CVS e riproposizione di una nuova di importo pari al valore residuale. Analoga procedura va attivata nel caso di scioglimento di contratto parziale o totale nonché di variazione del valore della merce (superiore al 10 per cento) a seguito di sconti e abbuoni accordati dopo la fase doganale e prima del regolamento.
Il rinnovo di prestiti d'uso di merce (ad esempio di oro greggio) non comporta l'attivazione della procedura di annullamento e riproposizione dell'originaria CVS.

2.4 Operatori che non svolgono attività di impresa -Tipo operatore

Nel codice 5 - Altro sono ricomprese le Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e cioè gli enti ecclesiastici e religiosi nonché quelli con finalità di assistenza, beneficenza, istruzione, culturali, sindacali, politiche, sportive, ricreative e simili.

2.5 Operatori che svolgono attività d'impresa

Le informazioni vanno fornite quando l'operazione oggetto di CVS e effettuata nell'esercizio di attività imprenditoriale, compresa quella dei piccoli imprenditori e degli imprenditori agricoli.
Le informazioni richieste vanno riferite alle risultanze dell'ultimo esercizio aziendale chiuso e pertanto, pur potendo variare in corso d'anno, vanno riprodotte tali e quali fino alla prima CVS del successivo esercizio.
L'impresa di nuova costituzione indicherà i dati disponibili all'atto della prima segnalazione.

2.5.1 Numero meccanografico

Va riportato dalle imprese che ne siano già titolari mentre gli operatori con l'estero abituali che svolgono attività di impresa - sottogruppi da 430 a 492 e da 614 a 615 - sprovvisti del numero sono tenuti a richiederlo alla Camera di commercio e artigianato territorialmente competente. A tal fine il requisito della abitualità si intende soddisfatto allorché venga effettuata più di una operazione all'anno, indipendentemente dal valore e dalla natura (mercantile, non mercantile e finanziaria) delle singole operazioni. Il numero non va pertanto richiesto per effettuare la prima operazione destinata a rimanere verosimilmente l'unica dell'anno.
L'UIC procederà alla cancellazione di tale numero non appena ultimata l'elaborazione dei dati.
Per i soggetti residenti in San Marino che effettuano operazioni tramite il sistema bancario italiano, va utilizzato il codice convenzionale 88888888.

2.5.2 Caratteristiche operative dell'impresa

Va apposto il codice corrispondente alla categoria economica di appartenenza. Le principali categorie economiche e i relativi codici sono riportati a tergo della Sezione. L'elenco completo è allegato alle presenti istruzioni.

2.5.3 Attività economica prevalente

Il codice indicato nella tabella a tergo della Sezione e nell'allegato alle presenti istruzioni va riportato dalle imprese appartenenti ai sottogruppi da 430 a 492 (società non finanziarie) e da 614 a 615 (famiglie produttrici).

2.5.4 Ultimo esercizio

Le voci "fatturato", "fatturato esportazione" e "acquisti all'estero" si riferiscono rispettivamente a:
- fatturato globale dell'impresa (vendite a residenti più vendite a non residenti);
- fatturato relativo alle sole vendite a non residenti;
- ammontare complessivo degli acquisti effettuati presso non residenti.

Le informazioni relative al "fatturato esportazione" ed agli "acquisti all'estero" non includono importi incassati o pagati da/a altre imprese residenti nell'ambito di lavori o forniture a non residenti.
L'impresa che a decorrere dal periodo transitorio della terza fase dell'Unione monetaria (1/1/1999 - 31/12/2001) ha scelto di utilizzare l'euro nella propria contabilità ha cura di controvalutare in euro i dati relativi al fatturato espresso in lire nelle precedenti segnalazioni.
L'informazione va fornita dalle imprese appartenenti ai sottogruppi da 430 a 492 (società non finanziarie) e da 614 a 615 (famiglie produttrici).

2.5.5 Numero addetti

Va indicato il numero corrispondente riportato a sinistra.
L'informazione va fornita dalle imprese appartenenti ai sottogruppi da 430 a 492 (società non finanziarie) e da 614 a 615 (famiglie produttrici).

2.5.6 Partecipazione dell'impresa in soggetti esteri - Partecipazione diretta o indiretta

Va riportato il numero corrispondente indicato a sinistra tenendo presente che nel caso di piu partecipazioni occorre indicare la classe di partecipazione superiore.
L'informazione non va fornita dalle Autorità bancarie centrali e dalle banche rispettivamente classificate nei sottogruppi 300,301,245,329.
Per partecipazione diretta si intende quella posseduta senza tramiti, per partecipazione indiretta quella posseduta per il tramite di uno o piu soggetti terzi residenti o non residenti.
Si ha partecipazione indiretta rilevante ai fini statistici, cioè uguali o superiori al 10%, quando sono verificate le due seguenti condizioni:

1) ciascun rapporto di partecipazione che si interpone tra l'impresa interessata e il soggetto estero deve essere uguale o superiore al 10%;
2) in presenza di un rapporto compreso tra il 10% e il 50%, i successivi devono essere uguali o superiori al 50% (partecipazioni di controllo).

A titolo di esempio valgono i seguenti casi:

- società A possiede il 100% di società B la quale a sua volta possiede l'8% di società C. In questo caso tra la società A e la società C non vi è partecipazione indiretta "rilevante" in quanto non è soddisfatta la prima condizione;

- società A possiede il 30% di società B la quale a sua volta possiede il 25% di società C. In questo caso non vi è partecipazione indiretta "rilevante" tra la società A e la società C in quanto non è soddisfatta la seconda condizione;

- società A possiede il 9% di società B la quale a sua volta possiede il 100% di società C. In questo caso non vi è partecipazione indiretta "rilevante" tra la società A e la società C in quanto non è soddisfatta la prima condizione;

- società A possiede il 30% di società B la quale a sua volta possiede il 55% di società C. In questo caso tra la società A e la società C vi e partecipazione indiretta "rilevante" in quanto sono soddisfatte ambedue le condizioni;

- società A possiede il 70% di società B la quale a sua volta possiede il 15% di società C. In questo caso tra la società A e la società C vi e partecipazione indiretta "rilevante" in quanto, pur in presenza tra la società B e C di un rapporto di partecipazione compreso tra il 10% e il 50%, non esistono rapporti di partecipazione successivi.

2.5.7 Paese estero della casa madre o del partecipante estero

Il Paese estero nel quale è insediata la casa madre ovvero il soggetto partecipante va indicato solo nel caso di partecipazione di controllo di soggetti esteri nell'impresa segnalante. Per partecipazione di controllo si intende una partecipazione uguale o superiore al 50%. L'informazione va indicata anche nel caso di partecipazione di controllo indiretta.
I Paesi e i relativi codici sono indicati a tergo della Sezione. L'elenco completo è allegato alle presenti istruzioni.
Le Autorità bancarie centrali e le banche rispettivamente classificate nei sottogruppi 300, 301, 245, 329 non forniscono queste informazioni.

Unità di Euro - Milioni di lire

L'operatore è tenuto ad indicare, nel caso di operazioni in valuta estera, in quale moneta, lira od euro, effettua le controvalutazioni richieste nella CVS. L'indicazione è correlata alla possibilità per le imprese di adottare l'euro nella propria contabilità durante il periodo transitorio della terza fase dell'Unione monetaria.

3. SEZIONE 2 - Operazione corrente mercantile

La Sezione va utilizzata per segnalare le operazioni elencate sotto la voce "Operazioni correnti mercantili" riportate in allegato alle presenti istruzioni. Le operazioni di bunkeraggio e di provveditoria marittima sono ricomprese tra le operazioni correnti non mercantili.

NOTE
Le operazioni di leasing sono equiparate a tutti gli effetti ad operazioni di importazione/esportazione per cui i canoni relativi vanno segnalati come rate di pagamenti di operazioni mercantili (seguiti statistici).
Le operazioni di prestito d'uso sono equiparate alle operazioni mercantili in temporanea per cui nel caso di acquisizione o restituzione di merci a titolo di prestito d'uso va resa una CVS con riferimento al residente che ha assunto il prestito. Ciò vale anche quando la merce viene prelevata da o reintrodotta in deposito costituito dal proprietario non residente presso altro soggetto residente (ad esempio, deposito di oro greggio presso un intermediario abilitato).
La trasformazione delle temporanee in acquisto definitivo con regolamento va segnalata con l'apposita causale. Diversamente la trasformazione in definitiva senza regolamento non comporta segnalazione alcuna.

3.1 Riferimenti contrattuali - Controparte estera

Controparte estera è il non residente nei confronti del quale l'operatore residente è obbligato. Va intesa per:
- filiale, qualsiasi stabile organizzazione creata dall'operatore residente;
- partecipazione diretta, quella posseduta senza tramiti;
- partecipazione indiretta, quella posseduta per il tramite di uno o più soggetti terzi, residenti o non residenti.

Nel codice 7 "famiglie e diversi" vanno inclusi tutti i soggetti non riconducibili nelle altre voci.
I codici che contraddistinguono il settore della controparte estera (1-Amministrazioni Pubbliche, 7-Famiglie e diversi, 8-Organismi dell'U.E, 9- Altri organismi internazionali, 10- Rappresentanze estere -Ambasciate e Consolati) vanno indicati solo in presenza del codice "Altra" relativo alla controparte estera.
Il paese in cui risiede la controparte estera può essere diverso da quello dal quale proviene ovvero al quale è destinato l'importo di regolamento.
Nel caso di operazioni di compravendita tra banche e operatori residenti di oro l'informazione sulla controparte estera va fornita come segue:
- controparte estera: codice "3-Altra";
- tipo controparte estera: codice "3 - Sistema bancario";
- Paese di residenza della controparte: codice "799".

3.2 Operazione - Tipologia dell'operazione

I termini "importazione" ed "esportazione" si riferiscono, oltre che alle operazioni che danno luogo al passaggio doganale della merce ed agli scambi intracomunitari, anche a tutte le operazioni che comportano acquisti o vendite di merce. Sono ricomprese le operazioni senza regolamento intendendosi per tali quelle cui non e collegata alcuna controprestazione come diretto corrispettivo in denaro. Il valore di queste operazioni va riportato anche nell'apposito riquadro "senza regolamento".
Riguardo alla tipologia dell'operazione va riportato il codice corrispondente alle causali elencate tra le operazioni correnti mercantili riportate in allegato alle presenti istruzioni.

3.3 Elementi descrittivi dell'operazione

3.3.1 Data di sdoganamento

Va indicata la data della bolletta doganale nel caso di avvenuto sdoganamento (per gli scambi intracomunitari va invece indicata la data di ricezione/spedizione risultante dai documenti di trasporto oppure dai registri di magazzino o da altre evidenze aziendali).

NOTE
Se la CVS viene resa prima dello sdoganamento (regolamento anticipato) va indicata la data desunta dagli impegni contrattuali in cui si presume che avverrà lo sdoganamento della merce.
La data di sdoganamento delle merci che non vengono importate od esportate, ovvero estratte da deposito di proprietà di non residente per la successiva cessione a residente, coincide con la data della messa a disposizione delle merci medesime.
Nel caso di sdoganamenti "a ripresa" che oltrepassino il periodo di riferimento la CVS va resa con riferimento agli sdoganamenti effettuati nello stesso mese.

3.3.2 Codice merce

E' il codice identificativo della merce riportato nella "Tariffa Doganale d'Uso Integrata".
Ai fini delle segnalazioni è sufficiente l'indicazione soltanto delle prime quattro posizioni.
Per l'applicazione del criterio di "omogeneità", è sufficiente che coincidano le prime due posizioni: le successive due verranno convenzionalmente indicate con zeri.

3.3.3 Paese di destinazione/provenienza

L'informazione "paese di destinazione", relativa alle esportazioni, va riferita al paese verso il quale la merce è destinata.

L'informazione "paese di provenienza", relativa alle importazioni, va riferita al paese dal quale proviene la merce. Nel caso di cessioni che non comportino passaggio della linea doganale, questa informazione va riferita al paese - Italia compresa - in cui la merce viene messa a disposizione dell'acquirente.

3.3.4 Sigla della provincia

Va indicata la sigla della provincia dell'unità produttiva locale. Pertanto, nel caso di imprese aventi più unità produttive locali va indicata la sigla della provincia nella quale è prodotto il bene o servizio da segnalare . Per unità produttiva locale deve intendersi una impresa o parte di essa (ad esempio un'officina, uno stabilimento, un magazzino, un ufficio, miniera o deposito) situata in un luogo geograficamente identificato.

3.4 Valore dell'operazione

3.4.1 Importo - controvalutazione

L'informazione è relativa al valore dell'operazione indipendentemente da quello regolato. Gli importi in valuta vanno arrotondati all'unità (inferiore o superiore), essendo esclusi i decimali. Quando il valore dell'operazione è espresso in lire o in euro lo spazio relativo al "controvalore" va lasciato in bianco. Le valute ed i relativi codici sono indicati a tergo della sezione. L'elenco completo è allegato alle presenti istruzioni.
Le controvalutazioni in milioni di lire o in unità di euro vanno effettuate sulla base del costo/ricavo effettivo ovvero, quando non disponibile, sulla base dell'ultimo cambio di riferimento rilevato dalla Banca d'Italia per le valute di cui alla legge 312/93 ovvero dell'ultimo cambio rilevato a titolo indicativo dall'UIC per le altre valute.
Per le operazioni con clausola di resa della merce Cif o assimilate il valore dell'operazione è comprensivo dell' importo da indicare nella successiva casella "spese di trasporto e di assicurazione". Tale valore se espresso in valuta diversa, va convertito nella valuta dell'operazione.

<u>*NOTE*</u>
Per le operazioni di "leasing" il valore da indicare è il valore del bene oggetto di leasing.
Per la riesportazione o reimportazione di merce lavorata a titolo oneroso per conto di committente estero od italiano, il valore dell'operazione è pari al valore finale del bene. Il regolamento del compenso di lavorazione non forma oggetto di CVS.
Nel prestito d'uso il valore dell'operazione è dato dal valore dell'oro e degli interessi del prestito.
Nel caso di regolamento anticipato di esportazione il valore dell'operazione corrisponde a quello globale dell'operazione cui il regolamento anticipato si riferisce.

3.4.2 Spese di trasporto e di assicurazione (di cui)

L'importo da indicare va riferito al costo dell'assicurazione e del trasporto inclusi nel valore dell'operazione. Va fornito solo nel caso di operazioni con clausole di consegna CIF o assimilate (per le importazioni l'importo, se non conosciuto, va indicato anche in base a stima).

3.5 Trasporto

3.5.1 Clausola di resa della merce

Va indicata la clausola di resa della merce sia nel caso di importazioni che di esportazioni. A tal fine va fatto riferimento alle regole standard denominate "Incoterms" (International commercial terms) a cura della Camera di commercio internazionale (CCI). A tergo della Sezione sono riportate le clausole di resa della merce "assimilate".

3.5.2 Paese del vettore

L'informazione circa il paese di residenza del vettore va indicato sempreché acquisibile dall'operatore.

3.5.3 Prevalente mezzo di trasporto

In caso di utilizzo di più mezzi, va indicato quello il cui costo sia prevalente rispetto agli altri.

3.6 Regolamenti posticipati

Sono posticipati i regolamenti totali o parziali previsti in mesi successivi a quello dell'operazione doganale ovvero, in caso di merci che non vengono esportate od importate, previsti in mesi successivi a quello in cui la merce viene messa a disposizione dell'avente diritto.

NOTE
In caso di leasing finanziario nel piano dei pagamenti va considerato anche il prezzo di riscatto.
In caso di prestito d'uso nel piano dei pagamenti vanno considerati solo gli interessi, i quali nel caso di rinnovo vanno segnalati con la Sezione - Operazione corrente non mercantile.

Nel caso di regolamento posticipato in unica soluzione la data prevista va indicata come "data prima rata", lasciando in bianco la "data ultima rata".
Le date possono essere indicate anche in base a elementi presunti nel caso di oggettive difficoltà di reperimento.

3.7 Senza regolamento

In linea di principio sono "senza regolamento" le operazioni correnti mercantili alle quali non e collegata alcuna controprestazione come diretto corrispettivo in denaro. Fa eccezione il caso delle forniture di merci collegate all'esecuzione di lavori e impianti le quali, se liquidate indistintamente nell'ambito della fornitura, vanno considerate senza regolamento (gli incassi connessi alla realizzazione dei lavori ed impianti a titolo di anticipo, "stato avanzamento lavori", saldo a collaudo, ecc. vanno segnalati con apposita causale tra le operazioni non mercantili).
Quando l'operazione è totalmente "senza regolamento" l'importo coincide con quello evidenziato nel riquadro "valore dell'operazione", quando lo è parzialmente, va indicata la quota parte.
Vanno considerate totalmente senza regolamento le segnalazioni concernenti le lavorazioni per conto.

4. SEZIONE 2 - Operazione corrente non mercantile

La sezione va utilizzata per segnalare le operazioni elencate sotto la voce "operazioni correnti non mercantili" riportato in allegato alle presenti istruzioni.

<u>*NOTE*</u>
La sezione va utilizzata anche per segnalare:
- liquidazione in Italia di cedole su valori mobiliari emessi da residenti e depositati presso banche estere;
- escussione di fideiussioni;
- bunkeraggi e provviste di bordo.

Non va utilizzata:
- per gli interessi e/o dividendi liquidati attraverso le banche in favore di non residenti relativi a valori mobiliari italiani acquistati da non residenti. Tali redditi vanno segnalati nella casella "di cui redditi" della Sezione Non Residenti;
- per i compensi di lavorazione (in quanto ricompresi nel valore della merce reimportata o riesportata).

4.1 Riferimenti contrattuali - Controparte estera

Controparte estera è il non residente nei confronti del quale l'operatore residente è obbligato. Va intesa per:
- filiale, qualsiasi stabile organizzazione creata dall'operatore residente;
- partecipazione diretta, quella posseduta senza tramiti;
- per partecipazione indiretta si intende quella posseduta per il tramite di uno o più soggetti terzi residenti o non residenti.

Nel codice 7 "famiglie e diversi" vanno inclusi tutti i soggetti non riconducibili nelle altre voci.
I codici che contraddistinguono il settore della controparte estera (1-Amministrazioni Pubbliche, 7-Famiglie e diversi, 8-Organismi dell'U.E, 9- Altri organismi internazionali, 10- Rappresentanze estere (Ambasciate e Consolati) vanno indicati solo in presenza del codice "Altra" relativo alla controparte estera.
Il paese in cui risiede la controparte estera può essere diverso da quello dal quale proviene ovvero al quale è destinato l'importo di regolamento.

4.2 Operazione

Va indicato il codice 1 "acquisto" o 2 "vendita" a seconda che l'operazione comporti, rispettivamente, un esborso od un introito di valuta o di lire come contropartita della prestazione ottenuta o resa.

4.2.1 Tipologia dell'operazione

Va riportato il codice corrispondente alle causali elencate tra le "operazioni correnti non mercantili" riportate in allegato alle presenti istruzioni.

<u>NOTE</u>
I redditi di capitale, in alternativa, possono essere segnalati con la sezione 2 - operazioni finanziarie.

4.3 Elementi descrittivi dell'operazione

4.3.1 Data della prestazione

L'informazione va riferita alla data di adempimento dell'obbligazione di cui il regolamento costituisce controprestazione (ad esempio nel caso di prestazioni di servizi va indicata la data in cui il servizio è stato prestato, nel caso di redditi di capitale la data in cui sono percepiti dal beneficiario).

4.3.2 Codice merce

Il codice deve essere indicato soltanto per le causali relative alla tecnologia e ai compensi di riparazioni .
Ai fini delle segnalazioni è sufficiente l'indicazione soltanto delle prime quattro posizioni. Per l'applicazione del criterio di "omogeneità" è sufficiente che coincidano le prime due posizioni, le successive due verranno convenzionalmente indicate con zeri.

4.3.3 Paese di destinazione/provenienza

L'informazione va individuata come segue:

Paese di destinazione:

a) nel caso di vendita di prestazioni di servizi, va indicato il paese nel quale è fornita la prestazione;
b) nel caso di vendita di royalties, licenze e tecnologia, va indicato il paese al quale i "beni immateriali" sono ceduti;
c) nel caso di esborsi relativi a redditi di capitale e lavoro, va indicato il paese del soggetto al quale il reddito è corrisposto;
d) nel caso di esborsi relativi a operazioni classificate sotto la voce "trasferimenti correnti", va indicato il paese verso il quale il trasferimento è effettuato.

Paese di provenienza:

a) nel caso di acquisto di prestazioni di servizi, va indicato il paese estero fornitore del servizio;
b) nel caso di acquisto di royalties, licenze e tecnologia, va indicato il paese dal quale sono acquisiti i beni immateriali;
c) nel caso di introiti relativi a redditi di capitale e lavoro, va indicato il paese del soggetto erogante;
d) nel caso di introiti relativi a operazioni classificate sotto la voce "trasferimenti correnti", va indicato il paese di provenienza degli importi.

4.3.4 Sigla della provincia

Va indicata la sigla della provincia in cui risiede l'unità produttiva nella quale è prodotto il servizio. In caso di imprese aventi più unità produttive locali, va indicata la sigla della provincia nella quale il servizio è prodotto. Per unità produttiva locale deve intendersi una impresa o parte di essa (ad esempio un'officina, uno stabilimento, un magazzino, un ufficio, miniera o deposito) situato in un luogo geograficamente identificato.

4.4 Valore dell'operazione

L'informazione si riferisce al valore della operazione, indipendentemente dall'importo regolato. Nel caso di regolamenti relativi a lavori ed impianti il valore dell'operazione corrisponde all'importo regolato.
Le controvalutazioni in milioni di lire o in unità di euro vanno effettuate sulla base del costo/ricavo effettivo ovvero, quando non disponibile, sulla base dell'ultimo cambio di riferimento rilevato dalla Banca d'Italia per le valute di cui alla legge 312/93 ovvero dell'ultimo cambio rilevato a titolo indicativo dall'UIC per le altre valute.

NOTE
Nel caso di cessione alle banche di mezzi di pagamento espressi in valute diverse, acquisite da residenti a fronte di vendita in Italia di beni d'uso o servizi turistici resi a non residenti, va indicato esclusivamente il valore complessivo in lire o in euro della cessione.

4.5 Regolamenti posticipati

Sono posticipati i regolamenti totali o parziali previsti dopo la data (mese) della prestazione.
Nel caso di regolamento posticipato in unica soluzione la data prevista va indicata nella casella "data prima rata", lasciando in bianco la "data ultima rata".
Le date possono essere segnalate anche in base a elementi presunti nel caso di oggettive difficoltà di reperimento.

5. SEZIONE 2 - Operazione finanziaria

La Sezione va utilizzata per segnalare l'acquisizione o la dismissione di attività e passività finanziarie elencate sotto la voce "operazioni finanziarie" riportate in allegato alle presenti istruzioni.
In deroga al principio generale secondo il quale formano oggetto di segnalazione le operazioni tra residenti e non residenti, le operazioni in valori mobiliari esteri, in opzioni estere e in altre attività sull'estero formano oggetto di segnalazione anche se effettuate tra residenti, quando una delle controparti è una banca.

NOTE
In sintesi, per i valori mobiliari, gli strumenti derivati e i prestiti occorre tener presente i seguenti aspetti.

Valori mobiliari

La sezione va utilizzata per:
- la compravendita diretta tra operatore residente e non residente di valori mobiliari italiani ed esteri, denominati in lire o in valuta;
- la compravendita tra banca abilitata e operatore residente di valori mobiliari esteri anche quando sono quotati nel mercato regolamentato italiano;
- la compravendita da parte di non residente di valori mobiliari italiani sul mercato regolamentato italiano attraverso o in contropartita di banca o SIM;
- la compravendita tra residenti di valori mobiliari depositati all'estero presso istituzioni internazionali (CEDEL, EUROCLEAR, ecc.) regolati tramite conti intrattenuti da queste società presso banche residenti. Nel caso oggetto della transazione siano titoli esteri, l'operazione va segnata rispettivamente dalla banca dell'acquirente come investimento italiano in titoli e dalla banca del venditore come disinvestimento dei titoli medesimi. Nel caso l'operazione riguardi titoli italiani l'operazione va segnalata come movimentazione di conti e depositi all'estero di residenti.

Strumenti derivati

La sezione va utilizzata per segnalare:
- la compravendita diretta tra operatore residente e non residente di opzioni italiane (emesse da residenti) e opzioni estere (emesse da non residenti);
- la compravendita tra banca abilitata e operatore residente di opzioni estere;
- la compravendita tra operatore residente e non residente di futures su mercati regolamentati esteri;
- la compravendita di futures su mercati regolamentati italiani per conto di non residenti. In questo caso nella Sezione Operatore vanno indicati i dati relativi alla Cassa di Compensazione e Garanzia come soggetto controparte del non residente.

I margini di variazione giornaliera vanno segnalati con unica CVS per il saldo trasferito a debito o a credito del conto del non residente o residente nel periodo di riferimento. La segnalazione del saldo va comunque effettuata nel rispetto dei criteri di omogeneità.
I margini iniziali su futures vanno segnalati sia in fase di costituzione che di estinzione.

Prestiti

Vanno segnalati con questa Sezione i prestiti tra operatori residenti e non residenti sia nella fase della erogazione che della estinzione. Diversamente, non va segnalata l'erogazione all'estero di prestiti da non residenti a residenti e da questi ultimi utilizzati per il regolamento di debiti verso altri non residenti. Infatti in tali casi va segnalata la estinzione del finanziamento come regolamento della sottostante operazione, utilizzando, di volta in volta, la sezione 2 della CVS specificamente prevista. A questa regola generale fa eccezione il caso di acquisto da parte di residente di immobile sito all'estero con erogazione o accollo di mutuo ipotecario. In questa ipotesi infatti l'erogazione del

mutuo va considerata come modalità di regolamento dell'immobile da segnalare con il codice "2- all'estero" della Sezione Regolamento mentre il rimborso delle rate di mutuo non va segnalato. L'operatore e tenuto a fornire la causale valutaria alla banca eventualmente intervenuta.
Non vanno segnalati come prestiti ma come acquisto o vendita di valori mobiliari le operazioni di collocamento di titoli obbligazionari (esteri o italiani) anche del tipo zero coupons.
Non va infine segnalato il prestito di titoli esteri con controparte non residente, salvo il regolamento del compenso spettante al prestatore il deposito cauzionale eventualmente richiesto.

5.1 Riferimenti contrattuali - controparte estera

Valgono le stesse istruzioni di cui al paragrafo 3.1 riguardo alla Sezione 2 Mercantile.
Nel caso di operazioni di compravendita tra banche e operatori residenti di valori mobiliari esteri, opzioni e altre attività sull'estero la informazione sulla controparte estera va fornita come segue:
- controparte estera: codice "3-Altra";
- tipo controparte estera: codice "3-Sistema bancario";
- Paese di residenza della controparte: codice "799".

5.2 Operazione

I codici 1 "pagamento" ovvero 2 "incasso" indicano la direzione (uscita o entrata) del flusso derivante dalla operazione finanziaria e dall'eventuale reddito congiuntamente regolato (interesse, dividendo o reddito in genere). I redditi regolati congiuntamente al capitale, in alternativa, possono essere segnalati separatamente con la Sezione 2 - Operazione corrente non mercantile.

5.2.1 Tipologia dell'operazione

Va riportato il codice corrispondente alle causali elencate sotto la voce "operazioni finanziarie" riportate in allegato alle presenti istruzioni.

NOTE
Per i casi che seguono occorre tener presente che :
- l'informazione relativa ai "depositi, conti correnti ed altre disponibilità all'estero" va riferita esclusivamente alla costituzione, alimentazione ed estinzione. Sono escluse le movimentazioni finalizzate al regolamento di altre operazioni che vanno segnalate con la sezione 3 - regolamento della pertinente sezione 2;

- la cessione di crediti domestici a factors non residenti va segnalata all'atto del regolamento della cessione, utilizzando il codice "altre attività". Analogamente va segnalato con questa sezione l'assolvimento degli impegni da parte dei debitori ceduti nei confronti del creditore non residente, utilizzando il codice di cui alla voce "Altre attività";
- l'acquisto di crediti di non residenti da questi vantati nei confronti di altri non residenti, va segnalato all'atto del regolamento utilizzando il codice di cui alla suddetta voce . La medesima causale sarà utilizzata per la segnalazione alla scadenza dell'incasso dei crediti acquistati.

5.2.2 Paese

Per quanto concerne l'indicazione del Paese:

- il paese di residenza dell'emittente riguarda i valori mobiliari;
- il paese di residenza del mutuante riguarda i prestiti e le operazioni "pronti contro termine" su titoli. (Per queste ultime va indicato il paese dell'acquirente a pronti);
- il paese di ubicazione riguarda le attività reali e le altre attività finanziarie.

NOTE
Per le opzioni il paese di residenza corrisponde con il paese dell'emittente; per gli altri strumenti derivati con il paese creditore.

5.3 Valore dell'operazione

Il "valore dell'operazione" è di norma quello corrispondente all'importo regolato. Tuttavia, nel caso di rimborso di prestiti va ripetuto l'importo effettivo erogato, così come segnalato inizialmente.
Gli acquisti di beni immobili da non residente comportano una sola CVS anche nel caso in cui il prezzo degli immobili sia in parte costituito da un mutuo accordato dall'estero; il valore dell'operazione sarà comprensivo della quota in contanti e del mutuo.
Per le operazioni di riporto e pronti contro termine su titoli, il valore operazione e l'importo in linea capitale, sono di norma corrispondenti al valore dell'importo effettivamente erogato.
Le controvalutazioni in milioni di lire o in unità di euro vanno effettuate sulla base del costo/ricavo effettivo ovvero, quando non disponibile, sulla base dell'ultimo cambio di riferimento rilevato dalla Banca d'Italia per le valute di cui alla legge 312/93 ovvero dell'ultimo cambio rilevato a titolo indicativo dall'UIC per le altre valute.

5.3.1 Sigla della provincia

Va indicata la sigla della provincia in cui risiede l'operatore che crea le operazioni con l'estero.

5.4 Titoli azionari ed obbligazionari

L'informazione richiesta é finalizzata a conoscere l'esistenza o meno di un rapporto diretto o indiretto di partecipazione tra l'investitore e l'emittente i titoli uguale o superiore al 10%. A tal fine la segnalazione va fornita per ciascun tipo di titolo.
In caso di risposta affermativa alla domanda posta va indicato se trattasi:
- di partecipazione italiana all'estero;
- di partecipazione estera in Italia.

Per partecipazione indiretta si intende quella posseduta per il tramite di uno o più soggetti terzi residenti o non residenti, per partecipazione diretta quella posseduta senza tramiti (v. paragrafo 2.5.6).

<u>NOTE</u>
A titolo esemplificativo si dia il caso di Società residente A (partecipante) che abbia un investimento diretto o indiretto verso una società non residente B (partecipata) - partecipazione italiana all'estero.
Successivamente la società B non residente acquista azioni od obbligazioni emesse dalla società A residente. Questa situazione comporta una risposta affermativa alla domanda circa l'esistenza di un rapporto di partecipazione tra l'emittente i titoli e l'investitore.
Al fine di rispondere correttamente alla successiva domanda il segnalante deve tener conto del rapporto preesistente all'operazione in corso. Per cui nella ipotesi sopra prospettata deve essere indicato il codice 1- partecipazione italiana all'estero.

5.5 Prestiti/Riporti e pronti contro termine

5.5.1 Tipo prestito

L'informazione "tipo del prestito" riguarda le finalità e le caratteristiche dell'operazione nel senso che segue:
- il codice 1 indica prestiti destinati al finanziamento di operazioni commerciali;
- il codice 2 indica "riporti e pronti contro termine" per i quali vanno osservate le regole di carattere generale che seguono;
- il codice 3 indica prestiti "permanenti", cioè quelli di durata superiore a 5 anni e destinati a stabilire o mantenere legami economici durevoli.

<u>*NOTE*</u>
Riporti e pronti contro termine

Per riporti e pronti contro termine (attivi e passivi) su titoli esteri e titoli italiani con controparte non residente valgono le seguenti indicazioni:

a) Operazioni in contropartita diretta di non residente

Le operazioni della specie, assimilate alle operazioni di prestito, vanno segnalate nella fase di erogazione e nella fase di chiusura. La componente reddituale costituita dalla differenza tra l'importo regolato a pronti e quello a termine può essere segnalata nella sezione regolamento alla voce "di cui interessi".
Nella fase di chiusura vanno osservate le disposizioni in materia di rimborso dei prestiti di cui al successivo paragrafo 7.4 secondo le quali occorre produrre una nuova Sezione Finanziaria con gli stessi contenuti informativi segnalati nella Sezione relativa alla fase di accensione, salvo l'informazione "Incasso/Pagamento" che e di segno opposto, e produrre la connessa Sezione Regolamento come "seguito statistico".
In caso di rinnovo va chiusa la precedente operazione di erogazione con una nuova Sezione Finanziaria, causale "riporti e pronti contro termine", accompagnata da due sezioni "Regolamento" di segno contrario all'erogazione , la prima con l'indicazione tra le "Modalità di regolamento" del codice "4 - compensazione" di valore pari all'importo del prestito, la seconda di valore pari all'importo da trasferire per la componente reddituale. Il rinnovo va segnalato con ulteriore Sezione Finanziaria, causale "riporti e pronti contro termine" con il piano di ammortamento che il rinnovo ha comportato e una Sezione Regolamento codice "4 - compensazione".

b) Operazioni effettuate in contropartita di banche

Non formano oggetto di segnalazione di CVS configurandosi come operazioni di finanziamento bancario.

5.5.2 Piano di ammortamento

Il piano di ammortamento di un prestito va sempre segnalato anche quando il rimborso avviene in una unica soluzione. In questo caso la data della prima rata coincide con la data dell'ultima.
Le date possono essere segnalate anche in base a elementi presunti nel caso di oggettive difficoltà di reperimento.

<u>*NOTE*</u>
La modifica del piano di ammortamento anche quando conseguente al rinnovo del prestito comporta la procedura di annullamento e riproposizione del nuovo.

L'erogazione dei prestiti può avvenire in una o più soluzioni. In questo ultimo caso, di norma ad ogni erogazione corrisponde un piano di ammortamento. Qualora per particolari accordi contrattuali sia prevista l'erogazione in più soluzioni con un unico piano di ammortamento, ogni erogazione va segnalata autonomamente. In occasione della segnalazione dell'ultima tranche occorre annullare ciascuna segnalazione delle precedenti erogazioni (compresa l'ultima) e riproporne una nuova con valore dell'operazione pari alla somma degli importi delle erogazioni annullate.

5.5.3 Numero rate

Nel caso di operazioni di riporto e pronti contro termine il numero delle rate è sempre pari a uno.

6. SEZIONE 2 - Compensazioni

Con questa Sezione vengono rilevati, al lordo, debiti e crediti compensati in via bilaterale o in sede di clearing multilaterale, relativi ad operazioni che non hanno formato oggetto di precedenti segnalazioni (fase doganale di importazioni ed esportazioni ovvero regolamenti rateali). Possono essere segnalate tipologie diverse di crediti e debiti (mercantili ,non mercantili, finanziari) in capo ad.un soggetto residente.
La Sezione si compone di due parti nelle quali vanno indicate le partite oggetto di compensazione a seconda del valore.

NOTE
Non vanno segnalate con questa Sezione ma con le Sezioni 2 (mercantile, non mercantile e finanziaria) e la corrispondente sezione 3 regolamento (utilizzando il codice "4 compensazione" previsto nelle "modalità di regolamento "della sezione 3):
- gli scambi di merce con merce e/o servizi (permuta, "counter trade");
- il regolamento in compensazione di operazioni su valori mobiliari codificati (ISIN) effettuate da residenti e non residenti in quanto l'uso di questa sezione non consente la rilevazione del dettaglio dei valori medesimi (Allegato Titoli);
- la trasformazione di una operazione in altra di natura diversa quando essa comporta la segnalazione della estinzione di una delle due come ad esempio la trasformazione di prestito in partecipazione (da segnalare rispettivamente per l'estinzione del prestito e per la partecipazione nella società) o la trasformazione di crediti commerciali verso partecipate non residenti in sottoscrizioni di aumenti di capitale delle medesime.

6.1 Singole partite di importo uguale o superiore a 20 milioni

Vanno riportate le operazioni che presentano ciascuna un importo uguale o superiore a 20 milioni di lire, indicate singolarmente ovvero aggregate secondo le seguenti caratteristiche di omogeneità:
- natura;
- codice merce o causale;
- provincia in cui risiede l'operatore;
- data origine debito/credito (mese/anno);
- paese debitore/creditore;
- debito o credito;
- valuta di fatturazione.

L'informazione relativa alla data di origine del debito/credito va riferita per le operazioni correnti mercantili alla data di sdoganamento; per le operazioni non mercantili o finanziarie alla data di esecuzione dell'operazione. Le società di assicurazione, limitatamente al regolamento delle "poste tecniche", indicano la data di registrazione contabile.
Per le altre informazioni valgono le indicazioni fornite nelle altre sezioni. Nelle compensazioni multilaterali (netting) il paese creditore/debitore è quello del soggetto titolare del credito/debito, non quello del soggetto che funge da "stanza di compensazione".
L'importo da imputare in compensazione coincide con il valore lordo dei debiti e dei crediti nel mese in cui questi vengono compensati. Il controvalore al cambio convenuto tra le parti può essere espresso oltre che in milioni di lire anche in unità di euro.

6.2 Totali delle singole partite di importo inferiore a 20 milioni

Vanno aggregate le partite di importo inferiore a 20 milioni di lire (portate in compensazione con altre partite singole di importo uguale o superiore a tale soglia), suddivise solo per natura dell'operazione (mercantile, non mercantile, finanziaria) e segno (debito, credito).

7. SEZIONE 3 - Regolamento

La Sezione Regolamento va utilizzata per segnalare il regolamento in qualsiasi forma eseguito, sia "canalizzato" che "decanalizzato". Nella stessa CVS possono coesistere più sezioni 3, ovviamente riportanti la stessa data, quando il regolamento presenta elementi informativi diversi. Le controvalutazioni in milioni di lire o in unità di euro vanno effettuate secondo le istruzioni fornite per la Sezione 2 - Operazione corrente mercantile.

7.1 Numero e data di riferimento

Il numero e la data di riferimento sono scelti ed inseriti ai soli fini dell'individuazione della CVS.

7.2 Data di regolamento

Qualora a fronte della stessa operazione vengano effettuati nello stesso periodo di riferimento più regolamenti, anche in giorni diversi, è possibile compilare una sola sezione 3 a condizione che le informazioni previste risultino omogenee. In tal caso va indicato come giorno l'ultimo giorno di calendario del mese di riferimento.

NOTE
Nel caso di effetti a carico di non residenti scontati dalla banca a clientela residente la data di regolamento della operazione sottostante coincide con quella di accreditamento del netto ricavo dello sconto al beneficiario degli effetti. Nessuna segnalazione è richiesta alla loro scadenza. Viceversa, nel caso di effetti a carico di residenti scontati dalla banca a clientela non residente, la data del regolamento dell'operazione sottostante coincide con la scadenza degli effetti scontati cioè il momento della estinzione.

7.3 Codici ABI - CAB

Vanno indicati solo in caso di CVS relativa ad operazioni effettuate per il tramite delle banche (operazioni canalizzate).

7.4 Regolamento di operazione già segnalata (seguiti statistici)

Va indicato il codice "1":
- in caso di primo regolamento di operazioni correnti mercantili con pagamento interamente posticipato oltre 60 giorni;
- in tutti i casi di regolamenti rateali successivi al primo anche quando non è dovuta la segnalazione della fase doganale.

NOTE
Nel caso di regolamento di una singola operazione con l'intervento di più banche abilitate, al fine di una corretta indicazione circa l'esistenza o meno del seguito statistico, le banche interessate hanno cura di chiedere alla clientela se a fronte del regolamento disposto sono stati impartiti altri ordini di pagamento presso banca diversa.
Le operazioni finanziarie, ad eccezione dei rimborsi dei prestiti, non danno luogo a seguiti statistici anche se regolate in più soluzioni (ad esempio nel caso di acquisto di un immobile o di una partecipazione del valore globale di Lit. 100 milioni, regolato in due

soluzioni di Lit. 50 milioni, andranno prodotte due CVS ciascuna con "valore dell'operazione" pari a Lit. 50 milioni). Ogni regolamento in questo caso costituisce operazione finanziaria autonoma e l'importo regolato rappresenta il valore dell'operazione.
Le operazioni di rimborso dei prestiti vanno segnalate sempre come seguiti statistici nella Sezione Regolamento alla quale non vanno mai unite le fotocopie (o altri supporti) della Sezione 1 e 2 di erogazione. Ciò in quanto il rimborso determina un flusso di segno contrario all'erogazione. Occorre pertanto produrre per la prima rata una CVS con gli stessi contenuti informativi della CVS di erogazione ad eccezione dell'informazione "Incasso/Pagamento" che è di segno opposto.

7.5 Importo

Le principali valute di regolamento ed i relativi codici sono indicati a tergo della sezione. L'elenco completo e allegato alle presenti istruzioni La valuta di regolamento può essere diversa da quella contrattualmente stabilita e indicata nella Sezione 2.
Quando l'importo è comprensivo di interessi (e/o redditi), questi ultimi vanno evidenziati nella relativa voce. Nel caso di regolamento di soli interessi (e/o redditi), i due importi coincidono. Gli interessi per regolamenti dilazionati di merci non vanno segnalati in quanto inclusi nel prezzo della merce.

7.6 Modalità di regolamento

Le informazioni relative alle modalità di regolamento indicano se il regolamento avviene con movimentazione di conti all'interno od all'estero:
- il codice 1 "all'interno" va indicato quando il pagamento o l'incasso comportano movimento di conti interni;
- il codice 2 "all'estero" va indicato quando il pagamento o l'incasso comportano movimento di conti all'estero del residente.
  Il medesimo principio vale anche nel caso di regolamenti a mezzo assegni o per mezzo di banconote indipendentemente dal luogo di consegna o ricezione;
- il codice 4 "compensazione" va indicato quando per l'operazione non è utilizzata la Sezione 2 Compensazione.

Queste informazioni sono alternative, pertanto la segnalazione di un trasferimento, anche unico, eseguito con modalità diverse, va effettuata con più Sezioni 3.

8. SEZIONE - Non residenti

La Sezione Non Residenti va utilizzata per segnalare le operazioni su valori mobiliari e opzioni italiani effettuate da non residenti sui mercati regolamentati italiani. La segnalazione è effettuata dalle banche per le operazioni canalizzate , dalle SIM per le operazioni decanalizzate.
La Sezione può essere inoltre utilizzata per segnalare:
- le operazioni di non residenti in valori mobiliari e opzioni italiani in contropartita diretta di banche residenti (ivi comprese le sottoscrizioni di titoli italiani a seguito di aumento di capitale a pagamento);
- gli interessi e dividendi liquidati attraverso le banche in favore di non residenti relativi a valori mobiliari italiani.

Per quanto riguarda la descrizione degli elementi informativi previsti nei riquadri valgono le relative descrizioni nelle sezioni precedenti.
La Sezione Non Residenti può essere utilizzata per gli investimenti e disinvestimenti regolati in compensazione utilizzando le specifiche causali previste per tale forma di regolamento. Va prodotta una Sezione per ciascuna operazione di segno monetario diverso. Alternativamente le operazioni della specie possono essere segnalate con la Sezione Finanziaria e la Sezione Operatore nella quale vanno indicati i dati relativi all'intermediario intervenuto sul mercato (anche in tal caso va prodotta una Sezione per ciascuna operazione di segno monetario diverso).

9. SEZIONE 4 - Titoli

La Sezione Titoli va compilata, insieme ad ogni Sezione 3, nel caso di acquisti e vendite di valori mobiliari ed opzioni codificati. Vanno compilate tante Sezioni Titoli quante Sezioni Regolamento. Possono essere aggregati valori mobiliari aventi il medesimo codice e modalità di regolamento.
Questa Sezione accompagna sempre la Sezione Non Residenti per operazioni in valori mobiliari ed opzioni italiani codificati sui mercati regolamentati.

9.1 Codice titolo - Codice ISIN

Nella casella "codice titolo" va riportato il codice dei valori mobiliari secondo lo standard internazionale ISO 6166 (codice ISIN). Il codice ISIN dei titoli emessi in Italia e assegnato dall'UIC nella veste di Agenzia nazionale ed è disponibile presso le banche. In ogni caso esso puo essere richiesto all'UIC per fax o telefono. Per il codice della valuta in cui sono espressi i titoli valgono le indicazioni già fornite con riferimento alle altre sezioni.

9.2 Valore nominale

Va riportato, ad eccezione delle azioni, dei fondi comuni, dei warrant e dei diritti di opzione, il valore nominale del titolo ovvero il valore nominale complessivo dei titoli con uguale codice.

9.3 Quantità

Nella casella "quantità"' va indicato il numero dei titoli soltanto nel caso di azioni, di fondi comuni di investimento, di warrant e di diritti di opzione.

9.4 Importo regolato

Va riportato il valore dell'investimento o disinvestimento, nella valuta di regolamento.

9.5 Controvalore dell'importo regolato

Il controvalore dell'investimento o disinvestimento, in milioni di lire o in unità di euro, va indicato secondo le istruzioni fornite nella Sezione 2 - Operazione corrente mercantile.

Sezione Segnalante (**T 0 0**)

COMUNICAZIONE VALUTARIA STATISTICA

Data :

gg	mm	aaaa

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI
SERVIZIO ELABORAZIONI STATISTICHE
Via delle Quattro Fontane, 123
Casella Postale N. 463
00100 ROMA - CENTRO CORRISPONDENZA

Dati trasmessi ai sensi dell'art. 21 del DPR n. 148 del 31/3/1988

FIRMA DEL SEGNALANTE (a)

____

[ ] (b)

GENERALITA' DEL SEGNALANTE

Denominazione/Cognome e nome		Prefisso	Telefono
C.A.P.	**Comune**	**Via e numero civico**	

EVENTUALE DIVERSO RECAPITO: c/o

Denominazione/Cognome e nome		Prefisso	Telefono
C.A.P.	**Comune**	**Via e numero civico**	

(a) Nel caso di operazioni "canalizzate", segnalante è l'intermediario abilitato che interviene nell'operazione;
nel caso di operazioni "decanalizzate" (compensazioni; esecuzione di operazioni doganali; regolamenti valutari effettuati con assegni, banconote, conti all'estero, ecc.), segnalante è il residente che pone in essere l'operazione.
(b) Indicare il numero dei fogli allegati solo nel caso di inoltro di supporto cartaceo.

Sezione I Operatore (T 01)

COMUNICAZIONE VALUTARIA STATISTICA

NATURA OPERAZIONE

1 - CORRENTE MERCANTILE
2 - CORRENTE NON MERCANTILE
3 - FINANZIARIA
4 - COMPENSAZIONI

☐ (a)

Numero e data di riferimento (b) gg mm aaaa

1 - Segnalazione annullata
2 - Riproposizione di segnalazione annullata

☐ (a)

OPERATORI CHE NON SVOLGONO ATTIVITA' DI IMPRESA

TIPO OPERATORE

1 - Famiglia
2 - Pubblica Amministrazione - Centrale
3 - Pubblica Amministrazione - Locale
4 - Pubblica Amministrazione - Enti di Previdenza e Assistenza
5 - Altro

☐ (a)

OPERATORI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI IMPRESA

CARATTERISTICHE DELL'IMPRESA

CODICE MECCANOGRAFICO: ☐

CARATTERISTICHE OPERATIVE DELL'IMPRESA: ☐
(indicare il codice sottogruppo utilizzando la tabella riportata nel retro)

ATTIVITA' ECONOMICA PREVALENTE: ☐
(indicare l'eventuale codice branca utilizzando la tabella riportata nel retro)

ULTIMO ESERCIZIO: Milioni di Lire Unità di Euro (c)

Fatturato	Fatturato esportazione	Acquisti all'estero

NUMERO ADDETTI DELL'IMPRESA AL TERMINE DELL'ULTIMO ESERCIZIO:
1 - meno di 20 5 - da 20 a 49 6 - da 50 a 99 7 - da 100 a 249
8 - da 250 a 499 4 - oltre 499

☐ (a)

PARTECIPAZIONE DELL'IMPRESA IN SOGGETTI ESTERI:
4 - Partecipazione diretta o indiretta superiore al 50%
5 - Partecipazione diretta o indiretta tra il 10 e il 50%
6 - Partecipazione diretta o indiretta inferiore al 10% o nessuna partecipazione

☐ (a)

Nel caso di partecipazione di controllo (≥ 50%) di soggetti esteri nell'impresa, indicare il
PAESE ESTERO DELLA CASA MADRE O DEL PARTECIPANTE ESTERO

Cod. ☐
(vedi tabella nel retro)

IMPORTANTE (da specificare a cura dell' operatore)

Nel caso di operazioni in valuta estera i controvalori richiesti nelle successive Sezioni saranno espressi in:

Milioni di Lire ☐ **Unità di Euro** ☐

(a) Riportare nella casella il numero indicato a sinistra della voce corrispondente.
(b) A *cura del segnalante per eventuali successivi scambi di corrispondenza.*
(c) Indicare con quale moneta viene espresso l'importo del fatturato, in coerenza con quanto indicato nel successivo riquadro "Milioni di Lire/Unità di Euro".

SOTTOGRUPPO DI ATTIVITÀ ECONOMICA

IMPRESE DI ASSICURAZIONE E FONDI PENSIONE
294 IMPRESE DI ASSICURAZIONE
295 FONDI PENSIONE

SOCIETA' FINANZIARIE E AUSILIARI FINANZIARI
255 HOLDING FINANZIARIE PUBBLICHE
256 HOLDING FINANZIARIE PRIVATE
257 MERCHANT BANKS
258 SOCIETÀ DI LEASING
259 SOCIETÀ DI FACTORING
263 SOCIETÀ DI CREDITO AL CONSUMO
264 SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE (SIM)
265 SOCIETÀ FIDUCIARIE DI GESTIONE
266 FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE E SICAV
267 ALTRI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C R.)
268 ALTRE FINANZIARIE
270 SOCIETÀ DI GESTIONE DI FONDI
273 SOCIETÀ FIDUCIARIE DI AMMINISTRAZIONE
280 MEDIATORI, AGENTI E CONSULENTI DI ASSICURAZIONE
284 ALTRI AUSILIARI FINANZIARI

SOCIETA' E QUASI SOCIETA' NON FINANZIARIE
471 IMPRESE PARTECIPATE DALLO STATO
472 IMPRESE A PARTECIPAZIONE REGIONALE O LOCALE
474 HOLDING PUBBLICHE
430 IMPRESE PRODUTTIVE
431 HOLDING PRIVATE
480 UNITÀ O SOCIETÀ ARTIGIANE CON 20 O PIÙ ADDETTI
490 UNITÀ O SOCIETÀ CON 20 O PIÙ ADDETTI
799 IMPRESE NON CLASSIFICABILI

BRANCA DI ATTIVITA' ECONOMICA (da riportare solo per società e quasi-società non finanziarie - sottogruppi da 430 a 492 e 614, 615)

PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	051
PRODOTTI ENERGETICI	052
MINERALI E METALLI FERROSI E NON, ESCLUSI I FISSILI E FERTILI	053
MINERALI E PRODOTTI A BASE DI MINERALI NON METALLICI	054
PRODOTTI CHIMICI	055
PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSI LE MACCHINE ED I MEZZI DI TRASPORTO	056
MACCHINE AGRICOLE ED INDUSTRIALI	057
MACCH PER UFFICIO E ELAB. DATI, STRUM DI PRECIS ED OTTICA	058
MATERIALE E FORNITURE ELETTRICHE	059
MEZZI DI TRASPORTO	060
PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E PRODOTTI A BASE DI TABACCO	061
PRODOTTI TESSILI, CUOIO E CALZATURE, ABBIGLIAMENTO	062
CARTA, ARTICOLI DI CARTA, PRODOTTI DELLA STAMPA ED EDITORIA	063
PRODOTTI IN GOMMA E D IN PLASTICA	064
ALTRI PRODOTTI INDUSTRIALI	065
EDILIZIA ED OPERE PUBBLICHE	066
SERVIZI DEL COMMERCIO, RECUPERI E RIPARAZIONI	067
SERVIZI DEGLI ALBERGHI E PUBBLICI ESERCIZI	068
SERVIZI DEI TRASPORTI INTERNI	069
SERVIZI DEI TRASPORTI MARITTIMI ED AEREI	070
SERVIZI CONNESSI AI TRASPORTI	071
SERVIZI DELLE COMUNICAZIONI	072
ALTRI SERVIZI DESTINABILI ALLA VENDITA	073
ATTIVITÀ NON CLASSIFICABILE	999

CODICE PAESE

COD. UIC	DESCRIZIONE PAESE
238	ABU DHABI
2	AFGHANISTAN
239	AJMAN
87	ALBANIA
3	ALGERIA
148	AMERICAN SAMOA
4	ANDORRA
133	ANGOLA
209	ANGUILLA
197	ANTIGUA E BARBUDA
251	ANTILLE OLANDESI
5	ARABIA SAUDITA
6	ARGENTINA
266	ARMENIA
212	ARUBA
227	ASCENSION
7	AUSTRALIA
8	AUSTRIA
268	AZERBAIGIAN
234	AZZORRE, ISOLE
160	BAHAMA
169	BAHREIN
130	BANGLADESH
118	BARBADOS
9	BELGIO
198	BELIZE
158	BENIN
207	BERMUDA
97	BHUTAN
264	BIELORUSSIA
10	BOLIVIA
274	BOSNIA ERZEGOVINA
98	BOTSWANA
11	BRASILE
125	BRUNEI
12	BULGARIA
142	BURKINA FASO
25	BURUNDI
119	CAMERUN
139	CAMPIONE D'ITALIA
13	CANADA
100	CANARIE, ISOLE
188	CAPO VERDE
256	CAROLINE, ISOLE
211	CAYMAN ISLANDS
275	CECA, REPUBBLICA
143	CENTROAFRICANA REP.
246	CEUTA
230	CHAFARINAS
255	CHAGOS, ISOLE
144	CIAD
15	CILE
16	CINA REP.POP.
101	CIPRO
93	CITTA' DEL VATICANO
223	CLIPPERTON
17	COLOMBIA
176	COMORE, ISOLE
145	CONGO
237	COOK, ISOLE
74	COREA DEL NORD
84	COREA DEL SUD
146	COSTA D'AVORIO
19	COSTARICA
261	CROAZIA
20	CUBA
21	DANIMARCA
192	DOMINICA
63	DOMINICANA REP.
240	DUBAI
24	ECUADOR
23	EGITTO
277	ERITREA
257	ESTONIA
26	ETIOPIA
190	FALKLAND
204	FAR OER, ISOLE
161	FIJI, ISOLE

COD. UIC	DESCRIZIONE PAESE
27	FILIPPINE
28	FINLANDIA
29	FRANCIA
241	FUJAYRAH
157	GABON
164	GAMBIA
267	GEORGIA
94	GERMANIA
112	GHANA
82	GIAMAICA
88	GIAPPONE
102	GIBILTERRA
113	GIBUTI
122	GIORDANIA
228	GOUGH
32	GRECIA
156	GRENADA
200	GROENLANDIA
214	GUADALUPA
154	GUAM
33	GUATEMALA
123	GUAYANA FRANCESE
201	GUERNSEY
137	GUINEA
185	GUINEA BISSAU
167	GUINEA EQUATORIALE
159	GUYANA
34	HAITI
35	HONDURAS
103	HONG KONG
114	INDIA
129	INDONESIA
39	IRAN
38	IRAQ
40	IRLANDA
41	ISLANDA
252	ISOLE AMERICANE DEL PACIFICO
182	ISRAELE
86	ITALIA
202	JERSEY
43	JUGOSLAVIA
135	KAMPUCHEA
269	KAZAKISTAN
116	KENYA
270	KIRGHIZISTAN
194	KIRIBATI
126	KUWAIT
136	LAOS
89	LESOTHO
258	LETTONIA
95	LIBANO
44	LIBERIA
45	LIBIA
90	LIECHTENSTEIN
259	LITUANIA
92	LUSSEMBURGO
59	MACAO
278	MACEDONIA
104	MADAGASCAR
235	MADEIRA
56	MALAWI
106	MALAYSIA
127	MALDIVE
149	MALI
105	MALTA
203	MAN, ISOLA
219	MARIANNE SETTENTRIONALI, ISOLE
107	MAROCCO
217	MARSHALL, ISOLE
213	MARTINICA
141	MAURITANIA
128	MAURIZIO, ISOLA
226	MAYOTTE
231	MELILLA
46	MESSICO
215	MICRONESIA, STATI FEDERATI
177	MIDWAY, ISLANDS
265	MOLDAVIA

COD. UIC	DESCRIZIONE PAESE
110	MONGOLIA
208	MONTSERRAT
134	MOZAMBICO
83	MYANMAR
206	NAMIBIA
109	NAURU
115	NEPAL
47	NICARAGUA
150	NIGER
117	NIGERIA
205	NIUE
48	NORVEGIA
253	NUOVA CALEDONIA
49	NUOVA ZELANDA
50	OLANDA
163	OMAN
799	PAESI NON CLASSIFICABILI
36	PAKISTAN
216	PALAU, REP.
51	PANAMA
250	PANAMA - ZONA DEL CANALE
186	PAPUA - NUOVA GUINEA
52	PARAGUAY
232	PENON DE ALHUCEMAS
233	PENON DE VELEZ DE LA GOMERA
53	PERU'
175	PITCAIRN
225	POLINESIA FRANCESE
54	POLONIA
55	PORTOGALLO
220	PORTORICO
91	PRINCIPATO DI MONACO
168	QATAR
242	RAS EL KHAIMAH
31	REGNO UNITO
247	REUNION
61	ROMANIA
262	RUSSIA
151	RWANDA
166	SAHARA OCCIDENTALE
199	SAINT LUCIA
222	SAINT MARTIN SETTENTRIONALE
191	SALOMONE, ISOLE
64	SALVADOR
131	SAMOA
37	SAN MARINO
254	SANT'ELENA
187	SAO TOME E PRINCIPE
152	SENEGAL
189	SEYCHELLES
243	SHARJAH
153	SIERRA LEONE
147	SINGAPORE
65	SIRIA
276	SLOVACCA, REPUBBLICA
260	SLOVENIA
66	SOMALIA
67	SPAGNA
85	SRI LANKA
248	ST PIERRE E MIQUELON
195	ST. KITTS E NEVIS
196	ST. VINCENT E GRENADINE
701	STATI DELL'UNIONE EUROPEA
702	STATI NON FACENTI PARTE DELL'UNIONE EUROPEA
69	STATI UNITI D'AMERICA
78	SUDAFRICANA REP.
70	SUDAN
124	SURINAME
68	SVEZIA
71	SVIZZERA
138	SWAZILAND
272	TAGIKISTAN
22	TAIWAN
57	TANZANIA
180	TERRITORIO ANTARTICO BRITANNICO
183	TERRITORIO ANTARTICO FRANCESE
245	TERRITORIO BRIT. OCEANO INDIANO

COD. UIC	DESCRIZIONE PAESE
72	THAILANDIA
155	TOGO
236	TOKELAU
162	TONGA
120	TRINIDAD E TOBAGO
229	TRISTAN DA CUNHA
75	TUNISIA
76	TURCHIA
273	TURKMENISTAN
210	TURKS E CAICOS
193	TUVALU'
263	UCRAINA
132	UGANDA
244	UMM AL QAIWAIN
77	UNGHERIA
80	URUGUAY
271	UZBEKISTAN
121	VANUATU
81	VENEZUELA
221	VERGINI AMERICANE, ISOLE
249	VERGINI BRITANNICHE, ISOLE
62	VIETNAM
178	WAKE, ISLAND
218	WALLIS E FUTUNA
42	YEMEN
18	ZAIRE
58	ZAMBIA
73	ZIMBABWE

Principali organismi internazionali

COD. UIC	DESCRIZIONE
810	CEC
813	INTELSAT
814	NORDIC INVESTMENT BANK
816	BERS
881	EUTELSAT
899	UNETPSA
900	UNITAR
910	BAD
911	BAS
912	EUMETSAT
913	BEI
914	CRE
915	FAO
916	BIRS
919	BRI
920	UNESCO
921	CEE
922	EURATOM
923	CECA
926	FES
929	IADB
935	FECOM
940	IDA
941	IEB
943	FAS
945	IFC
946	CDB
947	CE
950	EUROFIMA
951	ONU
954	CRI
955	CCE
960	INT.BANK FOR EC. COOPERATION
974	FRCE
977	ICAO
979	ICO
992	UNBRO
998	UNDRO
999	UNEP
850	Altri org int area C.E.E.
851	Altri org intarea O.C.S.E.
852	Altri org int altri

(da utilizzare qualora non si conosca il relativo codice)

Sezione 2 Mercantile (T 0 2)

COMUNICAZIONE VALUTARIA STATISTICA
OPERAZIONE MERCANTILE

RIFERIMENTI CONTRATTUALI

CONTROPARTE ESTERA

1 - Casa madre o partecipante diretta o indiretta superiore al 10%
2 - Filiale o partecipata diretta o indiretta superiore al 10%
3 - Altro
(a)

1 - Amministrazioni pubbliche
2 - Imprese di assicurazione e fondi pensione
3 - Sistema bancario
4 - Altre società finanziarie
5 - Fondi comuni
6 - Società non finanziarie (imprese produttive)
7 - Famiglie e diversi
8 - Organismi dell'U.E.
9 - Altri organismi internazionali
10 - Rappresentanze estere (ambasciate e consolati)
(a)

Paese di residenza della controparte — In chiaro — Cod. (b)

OPERAZIONE

1 - Importazione
2 - Esportazione
(a)

Tipologia dell'operazione (vedi tabella nel retro)

ELEMENTI DESCRITTIVI DELL'OPERAZIONE

Data di sdoganamento effettuato o da effettuare: mm aaaa

Codice merce (cfr. tariffa doganale):

Paese di destinazione/provenienza: In chiaro — Cod. (b)

Sigla della provincia in cui ha sede l'unità produttiva locale interessata all'operazione:

VALORE DELL'OPERAZIONE

IMPORTO: Valuta (abbr.) — Cod. valuta (c) — In unità di valuta — Controvalore

di cui
Spese di trasporto e assicurazione per operazioni con clausola di resa CIF e assimilate (d) — In unità di valuta — Controvalore

TRASPORTO

CLAUSOLA DI RESA DELLA MERCE:
1 - CIF e assimilate (d) 2 - FOB e assimilate (d) (a)

PAESE DEL VETTORE: Cod (b)

PREVALENTE MEZZO DI TRASPORTO:
1 - Aereo
2 - Marittimo
3 - Ferroviario
4 - Stradale
5 - Altro
(a)

REGOLAMENTI POSTICIPATI
(rispetto al mese dell'operazione)

IMPORTO COMPLESSIVO: In unità di valuta — Controvalore

Numero rate — Data prima rata mm aaaa — Data ultima rata mm aaaa

SENZA REGOLAMENTO

IMPORTO: In unità di valuta — Controvalore

(a) Riportare nella casella il numero indicato a sinistra della voce corrispondente
(b) Vedi tabella nel retro della Sezione 1 Operatore
(c) Vedi tabella nel retro (indicare 018 se lit., 242 se euro e in questi casi compilare esclusivamente lo spazio "In unità di valuta").
(d) Per le clausole di resa merce "assimilate" vedi tabella nel retro.

CODICE VALUTA

COD. UIC	DESCRIZIONE VALUTA	COD. UIC	DESCRIZIONE VALUTA	COD. UIC	DESCRIZIONE VALUTA
115	AFGANI AFGANISTAN	132	FIORINO ANTILLE OLANDESI	196	OUGUJYA MAURITANIA
73	BAHT THAILANDIA	211	FIORINO ARUBA	167	PAANGA TONGA
162	BALBOA PANAMA	14	FIORINO OLANDA	156	PATACA MACAO
68	BIRR ETIOPIA	150	FIORINO SURINAME	24	PESETA SPAGNA
35	BOLIVAR VENEZUELA	153	FORINT UNGHERIA	216	PESO ARGENTINA
74	BOLIVIANO BOLIVIA	4	FRANCO BELGIO	29	PESO CILE
111	CEDI GHANA	140	FRANCO BURUNDI	40	PESO COLOMBIA
77	COLON COSTARICA	43	FRANCO CFA	67	PESO CUBA
117	COLON EL SALVADOR	209	FRANCO CFA (BCEAO)	66	PESO FILIPPINE
120	CORDOBA ORO	105	FRANCO CFP (COM. FINANZ. PACIF	183	PESO GUINEA BISSAU
7	CORONA DANIMARCA	5	FRANCO FRANCIA	116	PESO REPUBBLICA DOMINICANA
218	CORONA ESTONIA	83	FRANCO GIBUTI	53	PESO URUGUAY
62	CORONA ISLANDA	129	FRANCO GUINEA	171	PULA BOTSWANA
8	CORONA NORVEGIA	210	FRANCO ISOLE COMORE	78	QUETZAL GUATEMALA
223	CORONA REPUBBLICA CECA	56	FRANCO LUSSEMBURGO	213	RAND FINANZIARIO
224	CORONA REPUBBLICA SLOVACCA	130	FRANCO MADAGASCAR	82	RAND SUD AFRICA
9	CORONA SVEZIA	163	FRANCO RUANDA	234	REAL BRASILE
193	DALASI GAMBIA	3	FRANCO SVIZZERA	144	RENMIMBI (YUAN) CINA
106	DINARO ALGERIA	151	GOURDE HAITI	75	RIAL ARABIA SAUDITA
136	DINARO BAHREIN	101	GUARANI' PARAGUAY	57	RIAL IRAN
240	DINARO BOSNIA-ERZEGOVINA	241	HRYVNIA UCRAINA	184	RIAL OMAN
89	DINARO GIORDANIA	190	KINA PAPUA NUOVA GUINEA	122	RIAL YEMEN
93	DINARO IRAK	154	KIP LAOS	141	RIEL KAMPUCHEA
102	DINARO KUWAIT	229	KUNA CROAZIA	55	RINGGIT MALESIA
69	DINARO LIBIA	157	KWACHA MALAWI	189	RIYAL QATAR
236	DINARO MACEDONIA	127	KWACHA ZAMBIA	233	RUBLO BIELORUSSIA
79	DINARO SUDAN	87	KWANZA REAJUSTADO ANGOLA	168	RUBLO RUSSIA
80	DINARO TUNISIA	107	KYAT MYANMAR	239	RUBLO TAGIKISTAN
84	DIRHAM MAROCCO	230	LARI GEORGIA	31	RUPIA INDIA
187	DIRHAN EMIRATI ARABI UNITI	47	LEK ALBANIA	123	RUPIA INDONESIA
188	DIRITTI SPECIALI DI PRELIEVO	118	LEMPIRA HONDURAS	158	RUPIA MALDIVE
191	DOBRA SAO TOME	165	LEONE SIERRA LEONE	170	RUPIA MAURITIUS
109	DOLLARO AUSTRALIA	235	LEU MOLDAVIA	161	RUPIA NEPAL
135	DOLLARO BAHAMA	131	LEU ROMANIA	26	RUPIA PAKISTAN
195	DOLLARO BARBADOS	45	LEV BULGARIA	185	RUPIA SEYCHELLES
152	DOLLARO BELIZE	173	LILANGENI NGWANE	58	RUPIA SRI LANKA
138	DOLLARO BERMUDE	46	LIRA CIPRO	20	SCELLINO AUSTRIA
139	DOLLARO BRUNEI	70	LIRA EGITTO	22	SCELLINO KENIA
12	DOLLARO CANADA	60	LIRA IRLANDA	65	SCELLINO SOMALIA
137	DOLLARO CARAIBI DELL'EST	32	LIRA LIBANO	125	SCELLINO TANZANIA
147	DOLLARO FIJI	33	LIRA MALTA	126	SCELLINO UGANDA
142	DOLLARO GIAMAICA	36	LIRA SIRIA	225	SOM KIRGHIZISTAN
149	DOLLARO GUYANA	10	LIRA TURCHIA	146	STERLINA FALKLAND
103	DOLLARO HONG KONG	18	LIRE C/ESTERO	44	STERLINA GIBILTERRA
205	DOLLARO ISOLE CAYMAN	219	LITAS LETTONIA	2	STERLINA GRAN BRETAGNA
206	DOLLARO ISOLE SALOMONE	221	LITAS LITUANIA	207	STERLINA S.ELENA
155	DOLLARO LIBERIA	172	LOTI LESOTHO	76	SUCRE ECUADOR
113	DOLLARO NUOVA ZELANDA	238	MANAT AZERBAIGIAN	232	SUM UZBEKISTAN
124	DOLLARO SINGAPORE	228	MANAT TURKMENISTAN	174	TAKA BANGLA DESH
143	DOLLARO TAIWAN	42	MARCO GERMANIA	164	TALA SAMOA OCCIDENTALI
166	DOLLARO TRINIDAD E TOBAGO	23	MARKKA FINLANDIA	215	TALLERO SLOVENIA
1	DOLLARO USA	133	METICAL MOZAMBICO	231	TENGE KAZAKISTAN
51	DOLLARO ZIMBABWE	81	NAIRA NIGERIA	160	TUGRIK MONGOLIA
145	DONG VIETNAM	180	NGULTRUM BHUTAN	208	VATU VANUATU
30	DRACMA GRECIA	201	NUEVO SOL PERU'	182	WON COREA DEL NORD
197	ECU S.M.E	214	NUOVO DINARO JUGOSLAVIA	119	WON COREA DEL SUD
181	ESCUDO CAPO VERDE	222	NUOVO PESO MESSICO	71	YEN GIAPPONE
13	ESCUDO PORTOGALLO	203	NUOVO SHEKEL ISRAELE	237	ZLOTY POLONIA
242	EURO UNIONE ECON. E MONETARIA	227	NUOVO ZAIRE		

TIPOLOGIA DELL'OPERAZIONE - OPERAZIONI MERCANTILI

1) IMPORTAZIONI E CAUSALI DI CVS ASSIMILATE	**codice causale**
IMPORTAZIONE IN DEFINITIVA	10
IMPORTAZIONE IN LEASING	11
IMPORTAZIONE PER ESECUZIONE DI LAVORI IN ITALIA	12
IMPORTAZIONE IN TEMPORANEA (O IN REGIME DI SOSPENSIONE FISCALE) DI MERCE DI PROPRIETÀ DI RESIDENTI	13
IMPORTAZIONE IN TEMPORANEA PER LAVORAZIONE PER CONTO DI NON RESIDENTI	14
IMPORTAZIONI TEMPORANEE DIVERSE	15
REIMPORTAZIONE DI MERCE LAVORATA ALL'ESTERO PER CONTO DI RESIDENTI	16
REIMPORTAZIONE DI MERCE ESPORTATA IN TEMPORANEA AD ALTRO TITOLO	17
TRASFORMAZIONE IN DEFINITIVA CON REGOLAMENTO DI MERCI IMPORTATE PER LAVORAZIONE	19
TRASFORMAZIONE IN DEFINITIVA CON REGOLAMENTO DI ALTRE TEMPORANEE IMPORTAZIONI	20
ACQUISTO DI MERCE ALL'ESTERO PER INTEGRAZIONE FORNITURE O ESECUZIONE LAVORI ALL'ESTERO	21
ACQUISTO DI MERCE ALL'ESTERO PER LA RIVENDITA IN TRANSITO (TRANSITO ACQUISTO)	22
ACQUISTO DI MERCE ALL'ESTERO CHE NON VIENE IMPORTATA	23
ACQUISTO DI MERCE IN ITALIA DI PROPRIETÀ DI NON RESIDENTI	24
2) ESPORTAZIONI E CAUSALI DI CVS ASSIMILATE	
ESPORTAZIONE IN DEFINITIVA	30
ESPORTAZIONE IN LEASING	31
ESPORTAZIONE PER ESECUZIONE DI LAVORI ALL'ESTERO	32
ESPORTAZIONE TEMPORANEA PER LAVORAZIONE PER CONTO DI RESIDENTI	33
ESPORTAZIONI TEMPORANEE DIVERSE	34
RIESPORTAZIONE DI MERCE LAVORATA IN ITALIA PER CONTO DI NON RESIDENTI	35
RIESPORTAZIONE DI MERCE IMPORTATA IN TEMPORANEA AD ALTRI TITOLO	36
TRASFORMAZIONE IN DEFINITIVA CON REGOLAMENTO DI MERCI ESPORTATE PER LAVORAZIONE	38
TRASFORMAZIONE IN DEFINITIVA CON REGOLAMENTO DI ALTRE TEMPORANEE ESPORTAZIONI	38
VENDITA DI MERCE CHE NON VIENE ESPORTATA	40
VENDITA DI MERCE ALL'ESTERO ACQUISTATA PER IL TRANSITO (TRANSITO VENDITA)	41
VENDITA DI MERCE ALL'ESTERO NON IMPORTATA	42

CLAUSOLE DI RESA DELLA MERCE «ASSIMILATE»

Le clausole di resa assimilate al CIF sono:
- D.D.P. (reso sdoganato nel luogo di destinazione convenuto)
- D.D.U. (reso non sdoganato nel luogo di destinazione convenuto)
- D.E.Q. (reso banchina sdoganato nel porto di destinazione convenuto)
- D.E.S. (reso ex ship nel porto di destinazione convenuto)
- D.A.F. (reso frontiera) se si intende frontiera del paese importatore
- C.I.P. (trasporto e assicurazione pagati fino al luogo di destinazione convenuto)
- C.P.T. (trasporto pagato fino al luogo di destinazione convenuto)
- C.F.R. (costo e nolo fino al porto di destinazione convenuto).

Le clausole di resa assimilate al FOB sono:
- D.A.F. (reso frontiera) se si intende frontiera del paese esportatore
- F.A.S. (franco lungo bordo del porto di imbarco convenuto)
- F.C.A. (franco vettore nel luogo convenuto)
- E.X.W. (franco fabbrica nel luogo convenuto.

Sezione 2 Non Mercantile (T 0 3)

COMUNICAZIONE VALUTARIA STATISTICA
OPERAZIONE NON MERCANTILE

RIFERIMENTI CONTRATTUALI

CONTROPARTE ESTERA:

1 - Casa madre o partecipante diretta o indiretta superiore al 10%
2 - Filiale o partecipata diretta o indiretta superiore al 10%
3 - Altra (a)

1 - Amministrazioni pubbliche
2 - Imprese di assicurazione e fondipensione
3 - Sistema bancario
4 - Altre società finanziarie
5 - Fondi comuni
6 - Società non finanziarie (imprese produttive)
7 - Famiglie e diversi
8 - Organismi dell'U.E.
9 - Altri organismi internazionali
10 - Rappresentanze estere (ambasciate e consolati) (a)

Paese di residenza della controparte — In chiaro — Cod. (b)

OPERAZIONE

1 - Acquisto (Esborso)
2 - Vendita (Introito) (a)

Tipologia dell'operazione (vedi tabella nel retro) — Cod.

ELEMENTI DESCRITTIVI DELL'OPERAZIONE

Data della prestazione effettuata o da effettuare: mm aaaa

Codice merce solo nei casi di trasferimenti di tecnologia (brevetti, licenze, ecc.) e riparazioni (cfr. tariffa doganale). Cod.

Paese di destinazione/provenienza — In chiaro — Cod. (b)

Sigla della provincia in cui ha sede l'unità produttiva locale interessata all'operazione:

VALORE DELL'OPERAZIONE

IMPORTO: Valuta (abbr.) — Cod. valuta (c) — In unità di valuta — Controvalore

REGOLAMENTI POSTICIPATI
(rispetto al mese della prestazione)

IMPORTO COMPLESSIVO: In unità di valuta — Controvalore

Numero rate — Data prima rata mm aaaa — Data ultima rata mm aaaa

(a) Riportare nella casella il numero indicato a sinistra della voce corrispondente.
(b) Vedi tabella nel retro della Sezione 1 Operatore
(c) Vedi tabella nel retro della Sezione Regolamento

TIPOLOGIA DELL'OPERAZIONE - OPERAZIONI NON MERCANTILI

	CODICE CAUSALE
ASSICURAZIONI	
INDENNIZZI SACE	6675
PREMI LORDI SU ASSICURAZIONI VITA E FONDI PENSIONE	6703
RISARCIMENTI SU ASSICURAZIONI VITA E FONDI PENSIONE	6704
SERVIZI AUSILIARI DI ASSICURAZIONE	6705
PREMI LORDI SU ASSICURAZIONI TRASPORTO MERCI	6714
RISARCIMENTI SU ASSICURAZIONI TRASPORTO MERCI	6715
PREMI LORDI SU ALTRE ASSICURAZIONI	6716
RISARCIMENTI SU ALTRE ASSICURAZIONI	6717
PREMI LORDI SU RIASSICURAZIONI	6718
RISARCIMENTI SU RIASSICURAZIONI	6719
TRASPORTI	
NOLI E NOLEGGI MARITTIMI	201
BIGLIETTI MARITTIMI	202
NOLI E NOLEGGI AEREI	203
BIGLIETTI AEREI	204
NOLI E NOLEGGI TERRESTRI	205
NOLI E NOLEGGI VARI	207
BIGLIETTI TERRESTRI	212
SERVIZI LOGISTICI E DI ASSISTENZA AL TRASPORTO - MARITTIMI	220
SERVIZI LOGISTICI E DI ASSISTENZA AL TRASPORTO - AEREI	221
SERVIZI LOGISTICI E DI ASSISTENZA AL TRASPORTO - ALTRI	222
BUNKERAGGI E PROVVISTE DI BORDO	
BUNKERAGGI E PROVVISTE DI BORDO	218
VIAGGI ALL'/DALL'ESTERO	
VIAGGI	300
REGOLAMENTI TRA EMITTENTI CARTE DI CREDITO	319
COMUNICAZIONI	
SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE	6676
SERVIZI POSTALI E DI CORRIERE	6700
SERVIZI INFORMATICI E DI INFORMAZIONE	
SOFTWARE	1107
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE COMPUTER	1113
SERVIZI DI DATA PROCESSING E DATA BASE	1114
SERVIZI VARI INFORMATICI	1115
SERVIZI DI INFORMAZIONE	1116
COSTRUZIONI	
LAVORI E IMPIANTI ALL'ESTERO	6701
LAVORI E IMPIANTI IN ITALIA	6702
ROYALTIES, LICENZE E TRASFERIMENTI DI TECNOLOGIA IN GENERE	
CESSIONI DI BREVETTI	1100
DIRITTI DI SFRUTTAMENTO DI BREVETTI	1101
CESSIONI DI KNOW HOW	1102
CESSIONI DI INVENZIONI	1106
ASSISTENZA TECNICA CONNESSA A CESSIONI E DIRITTI DI SFRUTTAMENTO	1108
INVIO DI TECNICI ED ESPERTI	1109
FORMAZIONE DEL PERSONALE	1110
STUDI TECNICI ED ENGINEERING	1111
ALTRI REGOLAMENTI PER TECNOLOGIA	1112
DIRITTI DI SFRUTTAMENTO DI MARCHI DI FABBRICA, MODELLI, DISEGNI E KNOW-HOW	1117
CESSIONI DI MARCHI DI FABBRICA, MODELLI E DISEGNI	1118
SERVIZI DI RICERCA E SVILUPPO	6683
ALTRI SERVIZI ALLE IMPRESE	
RIPARAZIONI	113
CANONI E FITTI	6630
COMPENSI VARI	6631
COMPENSI DI MEDIAZIONE	6632
COMPENSI PER CONTRATTI D'AGENZIA	6633
COMPENSI PER CONTRATTI DI COMMISSIONE	6634
RICERCHE DI MERCATO	6679
SERVIZI DI CONSULENZA FISCALE E CONTABILE	6680
SERVIZI LEGALI	6681
SERVIZI PUBBLICITARI	6682
ALTRI SERVIZI AZIENDALI	6685
PARCELLE PROFESSIONALI	6687
RECUPERO CREDITI	6688
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E DISINQUINAMENTO	6707
ALTRI SERVIZI AGRICOLI ED ESTRATTIVI	6708
ALTRI SERVIZI FORNITI TRA IMPRESE CONTROLLATE	6709
SERVIZI FINANZIARI	
COMPENSI PER SERVIZI FINANZIARI	6706
SERVIZI PERSONALI, CULTURALI E RICREATIVI	
DIRITTI D'AUTORE - OPERE MUSICALI	1201
DIRITTI D'AUTORE - OPERE LETTERARIE	1202
DIRITTI D'AUTORE - ALTRI	1203
DIRITTI D'IMMAGINE	1305
ALTRI SERVIZI CULTURALI	1306
AUDIOVISIVI E SERVIZI COLLEGATI	1307
SERVIZI PER IL GOVERNO	
SPESE PER CONSOLATI, AMBASCIATE ECC.	6618
ALTRE TRANSAZIONI GOVERNATIVE	6619
SPESE MILITARI	6622
REDDITI DA LAVORO	
SALARI E STIPENDI	6602
REDDITI DA CAPITALE: OPERAZIONI TRA CLIENTELA RESIDENTE E NON RESIDENTI	
INTERESSI SU PRESTITI - NON BANCHE	512
REDDITI SU PARTECIPAZIONI NON RAPPRESENTATE DA TITOLI - NON BANCHE	516
DIVIDENDI - NON BANCHE	521
REDDITI SU ALTRI TITOLI OBBLIGAZIONARI - NON BANCHE	522
REDDITI SU STRUMENTI DI MERCATO MONETARIO - NON BANCHE	523
INTERESSI SU DEPOSITI - NON BANCHE	524
REDDITI SU ALTRI INVESTIMENTI - NON BANCHE	525
REDDITI SU TITOLI OBBLIGAZIONARI ITALIANI COLLOCATI ALL'ESTERO - NON BANCHE	526
TRASFERIMENTI CORRENTI	
PENSIONI	6601
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	6605
CONTRIBUTI DA/A ORGANISMI INTERNAZIONALI	6620
SUSSIDI E REGALIE	6635
IMPOSTE E TASSE	6636
INDENNIZZI, PENALI, RISARCIMENTO DANNI	6638
INGAGGI E PREMI A SPORTIVI	6661
RIMESSE EMIGRATI ED IMMIGRATI	6689
PERDITE DI ESERCIZIO	6690
SCIOGLIMENTO DI CONTRATTI, PAGAMENTO D'INDEBITO	6691
TRASFERIMENTI A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI	6692
SUCCESSIONI E DONAZIONI	6693
FIDEJUSSIONI	
ESCUSSIONE FIDEJUSSIONI PER OPERAZIONI CORRENTI MERCANTILI - NON BANCHE	670
ESCUSSIONE FIDEJUSSIONI PER OPERAZIONI CORRENTI NON MERCANTILI - NON BANCHE	671
ESCUSSIONE FIDEJUSSIONI PER OPERAZIONI FINANZIARIE - NON BANCHE	672
ESCUSSIONE FIDEJUSSIONI PER OPERAZIONI INTERNE O ESTERO / ESTERO - NON BANCHE	673

Sezione 2 Finanziaria (T 0 4)

COMUNICAZIONE VALUTARIA STATISTICA
OPERAZIONE FINANZIARIA

RIFERIMENTI CONTRATTUALI

CONTROPARTE ESTERA:

1 - Casa madre o partecipante diretta o indiretta superiore al 10%
2 - Filiale o partecipata diretta o indiretta superiore al 10%
3 - Altro
(a)

1 - Amministrazioni pubbliche
2 - Imprese di assicurazione e fondi pensione
3 - Sistema bancario
4 - Altre società finanziarie
5 - Fondi comuni
6 - Società non finanziarie (imprese produttive)
7 - Famiglie e diversi
8 - Organismi dell'U.E.
9 - Altri organismi internazionali
10 - Rappresentanze estere (ambasciate e consolati)
(a)

Se la controparte estera è impresa produttiva con la veste di partecipante o partecipata indicare l'attività economica prevalente utilizzando il codice branca (b)

Paese di residenza della controparte — In chiaro — Cod. (b)

OPERAZIONE

1 - Pagamento
2 - Incasso
(a)

Tipologia dell'operazione (vedi tabella nel retro) — Cod.

PAESE DI:
- residenza dell'emittente i valori mobiliari
- residenza del mutuante il prestito
- ubicazione di attività reali e di altre finanziarie

In chiaro — Cod. (b)

VALORE DELL'OPERAZIONE

IMPORTO: Valuta (abbr.) — Cod. valuta (c) — In unità di valuta — Controvalore

Sigla della provincia in cui ha sede l'unità operativa interessata all'operazione:

TITOLI AZIONARI ED OBBLIGAZIONARI

Tra l'emittente i titoli e l'investitore esiste un rapporto diretto o indiretto di partecipazione? (considerando anche l'operazione oggetto della presente segnalazione) SI 1 — NO 2

In caso affermativo indicare se trattasi:
1 - di partecipazione italiana all'estero
2 - di partecipazione estera in Italia
(a)

PRESTITI / RIPORTI E PRONTI CONTRO TERMINE

DATA EROGAZIONE: mm — aaaa

TIPO DEL PRESTITO
1 - Legato ad operazioni commerciali
2 - Riporti e pronti contro termine
3 - Con carattere di partecipazione
4 - Altro
(a)

PIANO DI AMMORTAMENTO

IMPORTO IN LINEA CAPITALE: In unità di valuta — Controvalore

Numero rate — Data prima rata mm aaaa — Data ultima rata mm aaaa

(a) Riportare nella casella il numero indicato a sinistra della voce corrispondente.
(b) Vedi tabella nel retro della Sezione 1 Operatore.
(c) Vedi tabella nel retro della Sezione Regolamento.

TIPOLOGIA DELL'OPERAZIONE - OPERAZIONI FINANZIARIE

	CODICE CAUSALE
1) OPERAZIONI TRA OPERATORE RESIDENTE E NON RESIDENTE	
1.1) PARTECIPAZIONI	
ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI NON RAPPRESENTATE DA TITOLI - NON BANCHE	600
CESSIONE DI PARTECIPAZIONI NON RAPPRESENTATE DA TITOLI - NON BANCHE	601
ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI AL CAPITALE DI OO.II. NON MONETARI - NON BANCHE	602
CESSIONE DI PARTECIPAZIONI AL CAPITALE DI OO.II. NON MONETARI - NON BANCHE	603
1.2) VALORI MOBILIARI	
INVESTIMENTI IN TITOLI AZIONARI - NON BANCHE	604
DISINVESTIMENTI DI TITOLI AZIONARI - NON BANCHE	605
INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI - NON BANCHE	606
DISINVESTIMENTI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI - NON BANCHE	607
INVESTIMENTI IN STRUMENTI MERCATO MONETARIO CON CODIFICA ISIN - NON BANCHE	608
DISINVESTIMENTI DI STRUMENTI MERCATO MONETARIO CON CODIFICA ISIN - NON BANCHE	609
INVESTIMENTI IN STRUMENTI MERCATO MONETARIO SENZA CODIFICA ISIN - NON BANCHE	610
DISINVESTIMENTI DI STRUMENTI MERCATO MONETARIO SENZA CODIFICA ISIN - NON BANCHE	611
1.3) STRUMENTI DERIVATI	
MARGINI GIORNALIERI SU STRUMENTI DERIVATI EMESSI DA RESIDENTI - NON BANCHE	620
MARGINI GIORNALIERI SU STRUMENTI DERIVATI EMESSI DA NON RESIDENTI - NON BANCHE	621
MARGINI INIZIALI SU STRUMENTI DERIVATI TRATTATI SU MERCATI ESTERI - NON BANCHE	622
MARGINI INIZIALI SU STRUMENTI DERIVATI TRATTATI SU MERCATO ITALIANO - NON BANCHE	623
PREMI SU STRUMENTI DERIVATI EMESSI DA RESIDENTI - NON BANCHE	624
PREMI SU STRUMENTI DERIVATI EMESSI DA NON RESIDENTI - NON BANCHE	625
LIQUIDAZIONE PER DIFFERENZA SU ALTRI STRUMENTI DERIVATI EMESSI DA RESIDENTI - NON BANCHE	626
LIQUIDAZIONE PER DIFFERENZA SU ALTRI STRUMENTI DERIVATI EMESSI DA NON RESIDENTI - NON BANCHE	627
ALTRI REGOLAMENTI CONNESSI A STRUMENTI DERIVATI EMESSI DA RESIDENTI - NON BANCHE	628
ALTRI REGOLAMENTI CONNESSI A STRUMENTI DERIVATI EMESSI DA NON RESIDENTI - NON BANCHE	629
LIQUIDAZIONE PER DIFFERENZA SU STRUMENTI DERIVATI CONNESSI A TASSI D'INTERESSE,EMESSI DA RESIDENTI - NON BANCHE	631
LIQUIDAZIONE PER DIFFERENZA SU STRUMENTI DERIVATI CONNESSI A TASSI D'INTERESSE EMESSI DA NON RESIDENTI - NON BANCHE	632
1.4) PRESTITI E PRONTI CONTRO TERMINE	
EROGAZIONI DI PRESTITI A BREVE TERMINE - NON BANCHE	640
EROGAZIONI DI PRESTITI A MEDIO E LUNGO TERMINE - NON BANCHE	641
AMMORTAMENTI DI PRESTITI A BREVE TERMINE - NON BANCHE	642
AMMORTAMENTI DI PRESTITI A MEDIO E LUNGO TERMINE - NON BANCHE	643
RIPORTI E PRONTI CONTRO TERMINE SU TITOLI ESTERI (ACCENSIONI) - NON BANCHE	644
RIPORTI E PRONTI CONTRO TERMINE SU TITOLI ESTERI (ESTINZIONI) - NON BANCHE	645
RIPORTI E PRONTI CONTRO TERMINE SU TITOLI ITALIANI (ACCENSIONI) - NON BANCHE	646
RIPORTI E PRONTI CONTRO TERMINE SU TITOLI ITALIANI (ESTINZIONI) - NON BANCHE	647
1.5) ATTIVITÀ IMMOBILIARI	
INVESTIMENTI IN BENI E DIRITTI IMMOBILIARI - NON BANCHE	650
DISINVESTIMENTI IN BENI E DIRITTI IMMOBILIARI - NON BANCHE	651
1.6) C/C E DEPOSITI	
MOVIMENTAZIONE C/C E DEPOSITI ALL'ESTERO DI RESIDENTI - NON BANCHE	652
1.7) ALTRE ATTIVITÀ	
ALTRE ATTIVITÀ A BREVE TERMINE (INVESTIMENTI ITALIANI)- NON BANCHE	660
ALTRE ATTIVITÀ A BREVE TERMINE (INVESTIMENTI ESTERI)- NON BANCHE	661
ALTRE ATTIVITÀ A MEDIO E LUNGO TERMINE (INVESTIMENTI ITALIANI)- NON BANCHE	662
ALTRE ATTIVITÀ A MEDIO E LUNGO TERMINE (INVESTIMENTI ESTERI)- NON BANCHE	663
OPERAZIONI DI NON RESIDENTI SUL MERCATO MOBILIARE ITALIANO (REGOLAMENTO SALDI) - NON BANCHE (*)	664
3) OPERAZIONI TRA CLIENTELA RESIDENTE E BANCHE RESIDENTI	
3.1) PARTECIPAZIONI	
ACQUISTI/VENDITE, DA/A BANCHE RESIDENTI, DI PARTECIPAZIONI ALL'ESTERO NON RAPPRESENTATE DA TITOLI - NON BANCHE	9842
ACQUISTI/VENDITE, DA/A BANCHE RESIDENTI, DI PARTECIPAZIONI AL CAPITALE DI OO.II. NON MONETARI NON BANCHE	9843
3.2) VALORI MOBILIARI	
ACQUISTI/VENDITE, DA/A BANCHE RESIDENTI, DI TITOLI AZIONARI EMESSI DA NON RESIDENTI NON BANCHE	9844
ACQUISTI/VENDITE, DA/A BANCHE RESIDENTI, DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DA NON RESIDENTI NON BANCHE	9845
ACQUISTI/VENDITE, DA/A BANCHE RESIDENTI, DI STRUMENTI DI MERCATO MONETARIO CON CODIFICA ISIN EMESSI DA NON RESIDENTI - NON BANCHE	9846
ACQUISTI/VENDITE, DA/A BANCHE RESIDENTI, DI STRUMENTI DI MERCATO MONETARIO SENZA CODIFICA ISIN EMESSI DA NON RESIDENTI - NON BANCHE	9847
3.3) STRUMENTI DERIVATI	
ACQUISTI/VENDITE, DA/A BANCHE RESIDENTI, DI STRUMENTI DERIVATI EMESSI DA NON RESIDENTI NON BANCHE	9848
3.4) ATTIVITÀ IMMOBILIARI	
ACQUISTI/VENDITE, DA/A BANCHE RESIDENTI, DI BENI E DIRITTI IMMOBILIARI ALL'ESTERO NON BANCHE	9849
3.5) ALTRE ATTIVITÀ	
ACQUISTI/VENDITE, DA/A BANCHE RESIDENTI, DI ALTRE ATTIVITÀ SULL'ESTERO A BREVE TERMINE NON BANCHE	9850
ACQUISTI/VENDITE, DA/A BANCHE RESIDENTI, DI ALTRE ATTIVITÀ SULL'ESTERO A MEDIO E LUNGO TERMINE - NON BANCHE	9851

(*) Per ogni saldo regolato vanno prodotte due distinte CVS (finanziarie - sezione non residenti) separatamente riferite alle operazioni di acquisto e vendita regolate in compensazione.

Sezione 2 Compensazioni (T 0 5)

COMPENSAZIONI

SINGOLE PARTITE DI IMPORTO UGUALE O SUPERIORE A L. 20.000.000

NATURA OPERAZ. (a) Codice	CODICE MERCE O CAUSALE (b)	CODICE PROVINCIA UNITA' OPERATIVA (c)	DATA ORIGINE DEBITO/CREDITO (d) mm	aaaa	PAESE CREDITORE/ DEBITORE (e) Codice	DEBITO/ CREDITO (f)	VALUTA (g)	IMPORTO IMPUTATO IN COMPENSAZIONE In unità di valuta	Controvalore

TOTALE DELLE SINGOLE PARTITE DI IMPORTO INFERIORE A L. 20.000.000

NATURA OPERAZIONE		DEBITO/CREDITO		IMPORTO IMPUTATO IN COMPENSAZIONE (Controvalore)
1	OPERAZIONI MERCANTILI	D	DEBITO	
1	OPERAZIONI MERCANTILI	C	CREDITO	
2	OPERAZIONI NON MERCANTILI	D	DEBITO	
2	OPERAZIONI NON MERCANTILI	C	CREDITO	
3	OPERAZIONI FINANZIARIE	D	DEBITO	
3	OPERAZIONI FINANZIARIE	C	CREDITO	

(a) "1" = operazioni mercantili; "2" = operazioni non mercantili; "3" = operazioni finanziare.
(b) Per le operazioni mercantili riportare il codice merce (cfr. tariffa doganale); per le operazioni non mercantili e finanziarie riportare il codice della causale come da tabella nel retro.
(c) Indicare la provincia in cui ha sede l'unità produttiva locale interessata all'operazione.
(d) Per le operazioni mercantili riportare la data di sdoganamento; per le operazioni non mercantili e finanziarie riportare la data di esecuzione dell'operazione oggetto di compensazione.
(e) Vedi tabella nel retro della sezione 1 Operatore.
(f) Indicare "D" per la compensazione di un debito oppure "C" per la compensazione di un credito.
(g) Vedi tabella "ridotta" sul retro della sezione.

TIPOLOGIA DELL'OPERAZIONE - OPERAZIONI NON MERCANTILI

	CODICE CAUSALE
ASSICURAZIONI	
INDENNIZZI SACE	6675
PREMI LORDI SU ASSICURAZIONI VITA E FONDI PENSIONE	6703
RISARCIMENTI SU ASSICURAZIONI VITA E FONDI PENSIONE	6704
SERVIZI AUSILIARI DI ASSICURAZIONE	6705
PREMI LORDI SU ASSICURAZIONI TRASPORTO MERCI	6714
RISARCIMENTI SU ASSICURAZIONI TRASPORTO MERCI	6715
PREMI LORDI SU ALTRE ASSICURAZIONI	6716
RISARCIMENTI SU ALTRE ASSICURAZIONI	6717
PREMI LORDI SU RIASSICURAZIONI	6718
RISARCIMENTI SU RIASSICURAZIONI	6719
TRASPORTI	
NOLI E NOLEGGI MARITTIMI	201
BIGLIETTI MARITTIMI	202
NOLI E NOLEGGI AEREI	203
BIGLIETTI AEREI	204
NOLI E NOLEGGI TERRESTRI	205
NOLI E NOLEGGI VARI	207
BIGLIETTI TERRESTRI	212
SERVIZI LOGISTICI E DI ASSISTENZA AL TRASPORTO - MARITTIMI	220
SERVIZI LOGISTICI E DI ASSISTENZA AL TRASPORTO - AEREI	221
SERVIZI LOGISTICI E DI ASSISTENZA AL TRASPORTO - ALTRI	222
BUNKERAGGI E PROVVISTE DI BORDO	
BUNKERAGGI E PROVVISTE DI BORDO	218
VIAGGI ALL'/DALL'ESTERO	
VIAGGI	300
REGOLAMENTI TRA EMITTENTI CARTE DI CREDITO	319
COMUNICAZIONI	
SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE	6676
SERVIZI POSTALI E DI CORRIERE	6700
SERVIZI INFORMATICI E DI INFORMAZIONE	
SOFTWARE	1107
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE COMPUTER	1113
SERVIZI DI DATA PROCESSING E DATA BASE	1114
SERVIZI VARI INFORMATICI	1115
SERVIZI DI INFORMAZIONE	1116
COSTRUZIONI	
LAVORI E IMPIANTI ALL'ESTERO	6701
LAVORI E IMPIANTI IN ITALIA	6702
ROYALTIES, LICENZE E TRASFERIMENTI DI TECNOLOGIA IN GENERE	
CESSIONI DI BREVETTI	1100
DIRITTI DI SFRUTTAMENTO DI BREVETTI	1101
CESSIONI DI KNOW HOW	1102
CESSIONI DI INVENZIONI	1106
ASSISTENZA TECNICA CONNESSA A CESSIONI E DIRITTI DI SFRUTTAMENTO	1108
INVIO DI TECNICI ED ESPERTI	1109
FORMAZIONE DEL PERSONALE	1110
STUDI TECNICI ED ENGINEERING	1111
ALTRI REGOLAMENTI PER TECNOLOGIA	1112
DIRITTI DI SFRUTTAMENTO DI MARCHI DI FABBRICA, MODELLI, DISEGNI E KNOW-HOW	1117
CESSIONI DI MARCHI DI FABBRICA, MODELLI E DISEGNI	1118
SERVIZI DI RICERCA E SVILUPPO	6683
ALTRI SERVIZI ALLE IMPRESE	
RIPARAZIONI	113
CANONI E FITTI	6630
COMPENSI VARI	6631
COMPENSI DI MEDIAZIONE	6632
COMPENSI PER CONTRATTI D'AGENZIA	6633
COMPENSI PER CONTRATTI DI COMMISSIONE	6634
RICERCHE DI MERCATO	6679
SERVIZI DI CONSULENZA FISCALE E CONTABILE	6680
SERVIZI LEGALI	6681
SERVIZI PUBBLICITARI	6682
ALTRI SERVIZI AZIENDALI	6685
PARCELLE PROFESSIONALI	6687
RECUPERO CREDITI	6688
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E DISINQUINAMENTO	6707
ALTRI SERVIZI AGRICOLI ED ESTRATTIVI	6708
ALTRI SERVIZI FORNITI TRA IMPRESE CONTROLLATE	6709
SERVIZI FINANZIARI	
COMPENSI PER SERVIZI FINANZIARI	6706
SERVIZI PERSONALI, CULTURALI E RICREATIVI	
DIRITTI D'AUTORE - OPERE MUSICALI	1201
DIRITTI D'AUTORE - OPERE LETTERARIE	1202
DIRITTI D'AUTORE - ALTRI	1203
DIRITTI D'IMMAGINE	1305
ALTRI SERVIZI CULTURALI	1306
AUDIOVISIVI E SERVIZI COLLEGATI	1307
SERVIZI PER IL GOVERNO	
SPESE PER CONSOLATI, AMBASCIATE ECC.	6618
ALTRE TRANSAZIONI GOVERNATIVE	6619
SPESE MILITARI	6622
REDDITI DA LAVORO	
SALARI E STIPENDI	6602
REDDITI DA CAPITALE: OPERAZIONI TRA CLIENTELA RESIDENTE E NON RESIDENTI	
INTERESSI SU PRESTITI - NON BANCHE	512
REDDITI SU PARTECIPAZIONI NON RAPPRESENTATE DA TITOLI - NON BANCHE	516
DIVIDENDI - NON BANCHE	521
REDDITI SU ALTRI TITOLI OBBLIGAZIONARI - NON BANCHE	522
REDDITI SU STRUMENTI DI MERCATO MONETARIO - NON BANCHE	523
INTERESSI SU DEPOSITI - NON BANCHE	524
REDDITI SU ALTRI INVESTIMENTI - NON BANCHE	525
REDDITI SU TITOLI OBBLIGAZIONARI ITALIANI COLLOCATI ALL'ESTERO - NON BANCHE	526
TRASFERIMENTI CORRENTI	
PENSIONI	6601
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	6605
CONTRIBUTI DA/A ORGANISMI INTERNAZIONALI	6620
SUSSIDI E REGALIE	6635
IMPOSTE E TASSE	6636
INDENNIZZI, PENALI, RISARCIMENTO DANNI	6638
INGAGGI E PREMI A SPORTIVI	6681
RIMESSE EMIGRATI ED IMMIGRATI	6689
PERDITE DI ESERCIZIO	6690
SCIOGLIMENTO DI CONTRATTI, PAGAMENTO D'INDEBITO	6691
TRASFERIMENTI A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI	6692
SUCCESSIONI E DONAZIONI	6693
FIDEJUSSIONI	
ESCUSSIONE FIDEJUSSIONI PER OPERAZIONI CORRENTI MERCANTILI - NON BANCHE	670
ESCUSSIONE FIDEJUSSIONI PER OPERAZIONI CORRENTI NON MERCANTILI NON BANCHE	671
ESCUSSIONE FIDEJUSSIONI PER OPERAZIONI FINANZIARIE - NON BANCHE	672
ESCUSSIONE FIDEJUSSIONI PER OPERAZIONI INTERNE O ESTERO / ESTERO NON BANCHE	673

TIPOLOGIA DELL'OPERAZIONE - OPERAZIONI FINANZIARIE

	CODICE CAUSALE
1) OPERAZIONI TRA OPERATORE RESIDENTE E NON RESIDENTE	
1.1) PARTECIPAZIONI	
ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI NON RAPPRESENTATE DA TITOLI - NON BANCHE	600
CESSIONE DI PARTECIPAZIONI NON RAPPRESENTATE DA TITOLI - NON BANCHE	601
ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI AL CAPITALE DI OO.II. NON MONETARI - NON BANCHE	602
CESSIONE DI PARTECIPAZIONI AL CAPITALE DI OO.II. NON MONETARI - NON BANCHE	603
1.2) VALORI MOBILIARI	
INVESTIMENTI IN STRUMENTI MERCATO MONETARIO SENZA CODIFICA ISIN - NON BANCHE	610
DISINVESTIMENTI DI STRUMENTI MERCATO MONETARIO SENZA CODIFICA ISIN - NON BANCHE	611
INVESTIMENTI IN STRUMENTI MERCATO MONETARIO SENZA CODIFICA ISIN - BANCHE	8610
DISINVESTIMENTI DI STRUMENTI MERCATO MONETARIO SENZA CODIFICA ISIN - BANCHE	8611
1.3) STRUMENTI DERIVATI	
MARGINI GIORNALIERI SU STRUMENTI DERIVATI EMESSI DA RESIDENTI - NON BANCHE	620
MARGINI GIORNALIERI SU STRUMENTI DERIVATI EMESSI DA NON RESIDENTI - NON BANCHE	621
MARGINI INIZIALI SU STRUMENTI DERIVATI TRATTATI SU MERCATI ESTERI - NON BANCHE	622
MARGINI INIZIALI SU STRUMENTI DERIVATI TRATTATI SU MERCATO ITALIANO - NON BANCHE	623
PREMI SU STRUMENTI DERIVATI EMESSI DA RESIDENTI - NON BANCHE	624
PREMI SU STRUMENTI DERIVATI EMESSI DA NON RESIDENTI - NON BANCHE	625
LIQUIDAZIONE PER DIFFERENZA SU ALTRI STRUMENTI DERIVATI EMESSI DA RESIDENTI - NON BANCHE	626
LIQUIDAZIONE PER DIFFERENZA SU ALTRI STRUMENTI DERIVATI EMESSI DA NON RESIDENTI - NON BANCHE	627
ALTRI REGOLAMENTI CONNESSI A STRUMENTI DERIVATI EMESSI DA RESIDENTI - NON BANCHE	628
ALTRI REGOLAMENTI CONNESSI A STRUMENTI DERIVATI EMESSI DA NON RESIDENTI - NON BANCHE	629
LIQUIDAZIONE PER DIFFERENZA SU STRUMENTI DERIVATI CONNESSI A TASSI D'INTERESSE EMESSI DA RESIDENTI - NON BANCHE	631
LIQUIDAZIONE PER DIFFERENZA SU STRUMENTI DERIVATI CONNESSI A TASSI D'INTERESSE EMESSI DA NON RESIDENTI - NON BANCHE	632
PREMI SU STRUMENTI DERIVATI EMESSI DA RESIDENTI - BANCHE	8624
1.4) ATTIVITÀ IMMOBILIARI	
INVESTIMENTI IN BENI E DIRITTI IMMOBILIARI - NON BANCHE	650
DISINVESTIMENTI IN BENI E DIRITTI IMMOBILIARI - NON BANCHE	651
1.5) ALTRE ATTIVITÀ	
ALTRE ATTIVITÀ A BREVE TERMINE (INVESTIMENTI ITALIANI)- NON BANCHE	660
ALTRE ATTIVITÀ A BREVE TERMINE (INVESTIMENTI ESTERI)- NON BANCHE	661
ALTRE ATTIVITÀ A MEDIO E LUNGO TERMINE (INVESTIMENTI ITALIANI) - NON BANCHE	662
ALTRE ATTIVITÀ A MEDIO E LUNGO TERMINE (INVESTIMENTI ESTERI) - NON BANCHE	663
3) OPERAZIONI TRA CLIENTELA RESIDENTE E BANCHE RESIDENTI	
3.1) PARTECIPAZIONI	
ACQUISTI/VENDITE, DA/A BANCHE RESIDENTI, DI PARTECIPAZIONI ALL'ESTERO NON RAPPRESENTATE DA TITOLI - NON BANCHE	9842
ACQUISTI/VENDITE, DA/A BANCHE RESIDENTI, DI PARTECIPAZIONI AL CAPITALE DI OO.II. NON MONETARI - NON BANCHE	9843
3.2) VALORI MOBILIARI	
ACQUISTI/VENDITE, DA/A BANCHE RESIDENTI, DI TITOLI AZIONARI EMESSI DA NON RESIDENTI - NON BANCHE	9844
ACQUISTI/VENDITE, DA/A BANCHE RESIDENTI, DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DA NON RESIDENTI - NON BANCHE	9845
ACQUISTI/VENDITE, DA/A BANCHE RESIDENTI, DI STRUMENTI DI MERCATO MONETARIO CON CODIFICA ISIN EMESSI DA NON RESIDENTI - NON BANCHE	9846
ACQUISTI/VENDITE, DA/A BANCHE RESIDENTI, DI STRUMENTI DI MERCATO MONETRIO SENZA CODIFICA ISIN EMESSI DA NON RESIDENTI - NON BANCHE	9847
3.3) STRUMENTI DERIVATI	
ACQUISTI/VENDITE, DA/A BANCHE RESIDENTI, DI STRUMENTI DERIVATI EMESSI DA NON RESIDENTI - NON BANCHE	9848
3.4) ATTIVITÀ IMMOBILIARI	
ACQUISTI/VENDITE, DA/A BANCHE RESIDENTI, DI BENI E DIRITTI IMMOBILIARI ALL'ESTERO - NON BANCHE	9849
3.5) ALTRE ATTIVITÀ	
ACQUISTI/VENDITE, DA/A BANCHE RESIDENTI, DI ALTRE ATTIVITÀ SULL'ESTERO A BREVE TERMINE - NON BANCHE	9850
ACQUISTI/VENDITE, DA/A BANCHE RESIDENTI, DI ALTRE ATTIVITÀ SULL'ESTERO A MEDIO E LUNGO TERMINE - NON BANCHE	9851

VALUTE PRINCIPALI

(per le altre indicare il relativo codice, se conosciuto

Codice	Valuta	Codice	Valuta
007	CORONA (Danimarca)	056	FRANCO (Lussemburgo)
008	CORONA (Norvegia)	003	FRANCO (Svizzera)
009	CORONA (Svezia)	060	LIRA (Irlanda)
109	DOLLARO (Australia)	018	LIRA (Italia)
012	DOLLARO (Canada)	002	LIRA STERLINA (Regno Unito)
113	DOLLARO (Nuova Zelanda)	023	MARCO (Finlandia)
001	DOLLARO (U.S.A.)	042	MARCO (Germania)
030	DRACMA (Grecia)	024	PESETA (Spagna)
197	ECU (SME)	144	RENMIMBI (Cina)
242	EURO (SME)	082	RAND (Sud Africa)
013	ESCUDO (Portogallo)	168	RUBLO (Russia)
014	FIORINO (Olanda)	020	SCELLINO (Austria)
004	FRANCO (Belgio)	071	YEN (Giappone)
005	FRANCO (Francia)		

Sezione 3 Regolamento (T 0 6)

REGOLAMENTO

Numero e data di riferimento (a) [ ]

Data di regolamento mm aaaa [ ] [ ]

Codice ABI [ ] CAB [ ] (b)

Regolamento di operazione già segnalata: SI 1 NO 2

TIPO REGOLAMENTO

1 - Pagamento
2 - Incasso

[ ] (c)

IMPORTO

	Cod. valuta	In unità di valuta	Controvalore
IMPORTO: (d)	[ ] (e)		
di cui			
INTERESSI e/o REDDITO:			

MODALITA' DI REGOLAMENTO

1 - All'interno
2 - All'estero
4 - Compensazione

[ ] (c)

(a) A cura del segnalante per eventuali successivi scambi di corrispondenza.
(b) Indicare Cod. ABI e CAB solo in caso di regolamenti effettuati tramite il sistema bancario intermediari abilitati e di compensazioni.
(c) Riportare nella casella il numero indicato a sinistra della voce corrispondente.
(d) Per regolamenti relativi ai soli investimenti e disinvestimenti di strumenti finanziari codificati compilare anche l'apposita Sezione 4 Titoli.
(e) Riportare nella casella il codice indicato nella tabella sul retro (indicare 018 se lit., 242 se euro e in questi casi compilare esclusivamente lo spazio "In unità di valuta").

CODICE VALUTA

COD. UIC	DESCRIZIONE VALUTA	COD. UIC	DESCRIZIONE VALUTA	COD. UIC	DESCRIZIONE VALUTA
115	AFGANI AFGANISTAN	132	FIORINO ANTILLE OLANDESI	196	OUGUJYA MAURITANIA
73	BAHT THAILANDIA	211	FIORINO ARUBA	167	PAANGA TONGA
162	BALBOA PANAMA	14	FIORINO OLANDA	156	PATACA MACAO
68	BIRR ETIOPIA	150	FIORINO SURINAME	24	PESETA SPAGNA
35	BOLIVAR VENEZUELA	153	FORINT UNGHERIA	216	PESO ARGENTINA
74	BOLIVIANO BOLIVIA	4	FRANCO BELGIO	29	PESO CILE
111	CEDI GHANA	140	FRANCO BURUNDI	40	PESO COLOMBIA
77	COLON COSTARICA	43	FRANCO CFA	67	PESO CUBA
117	COLON EL SALVADOR	209	FRANCO CFA (BCEAO)	66	PESO FILIPPINE
120	CORDOBA ORO	105	FRANCO CFP (COM. FINANZ. PACIF	183	PESO GUINEA BISSAU
7	CORONA DANIMARCA	5	FRANCO FRANCIA	116	PESO REPUBBLICA DOMINICANA
218	CORONA ESTONIA	83	FRANCO GIBUTI	53	PESO URUGUAY
62	CORONA ISLANDA	129	FRANCO GUINEA	171	PULA BOTSWANA
8	CORONA NORVEGIA	210	FRANCO ISOLE COMORE	78	QUETZAL GUATEMALA
223	CORONA REPUBBLICA CECA	56	FRANCO LUSSEMBURGO	213	RAND FINANZIARIO
224	CORONA REPUBBLICA SLOVACCA	130	FRANCO MADAGASCAR	82	RAND SUD AFRICA
9	CORONA SVEZIA	163	FRANCO RUANDA	234	REAL BRASILE
193	DALASI GAMBIA	3	FRANCO SVIZZERA	144	RENMIMBI (YUAN) CINA
106	DINARO ALGERIA	151	GOURDE HAITI	75	RIAL ARABIA SAUDITA
136	DINARO BAHREIN	101	GUARANI' PARAGUAY	57	RIAL IRAN
240	DINARO BOSNIA-ERZEGOVINA	241	HRYVNIA UCRAINA	184	RIAL OMAN
89	DINARO GIORDANIA	190	KINA PAPUA NUOVA GUINEA	122	RIAL YEMEN
93	DINARO IRAK	154	KIP LAOS	141	RIEL KAMPUCHEA
102	DINARO KUWAIT	229	KUNA CROAZIA	55	RINGGIT MALESIA
69	DINARO LIBIA	157	KWACHA MALAWI	189	RIYAL QATAR
236	DINARO MACEDONIA	127	KWACHA ZAMBIA	233	RUBLO BIELORUSSIA
79	DINARO SUDAN	87	KWANZA REAJUSTADO ANGOLA	168	RUBLO RUSSIA
80	DINARO TUNISIA	107	KYAT MYANMAR	239	RUBLO TAGIKISTAN
84	DIRHAM MAROCCO	230	LARI GEORGIA	31	RUPIA INDIA
187	DIRHAN EMIRATI ARABI UNITI	47	LEK ALBANIA	123	RUPIA INDONESIA
188	DIRITTI SPECIALI DI PRELIEVO	118	LEMPIRA HONDURAS	158	RUPIA MALDIVE
191	DOBRA SAO TOME	165	LEONE SIERRA LEONE	170	RUPIA MAURITIUS
109	DOLLARO AUSTRALIA	235	LEU MOLDAVIA	161	RUPIA NEPAL
135	DOLLARO BAHAMA	131	LEU ROMANIA	26	RUPIA PAKISTAN
195	DOLLARO BARBADOS	45	LEV BULGARIA	185	RUPIA SEYCHELLES
152	DOLLARO BELIZE	173	LILANGENI NGWANE	58	RUPIA SRI LANKA
138	DOLLARO BERMUDE	46	LIRA CIPRO	20	SCELLINO AUSTRIA
139	DOLLARO BRUNEI	70	LIRA EGITTO	22	SCELLINO KENIA
12	DOLLARO CANADA	60	LIRA IRLANDA	65	SCELLINO SOMALIA
137	DOLLARO CARAIBI DELL'EST	32	LIRA LIBANO	125	SCELLINO TANZANIA
147	DOLLARO FIJI	33	LIRA MALTA	126	SCELLINO UGANDA
142	DOLLARO GIAMAICA	36	LIRA SIRIA	225	SOM KIRGHIZISTAN
149	DOLLARO GUYANA	10	LIRA TURCHIA	146	STERLINA FALKLAND
103	DOLLARO HONG KONG	18	LIRE C/ESTERO	44	STERLINA GIBILTERRA
205	DOLLARO ISOLE CAYMAN	219	LITAS LETTONIA	2	STERLINA GRAN BRETAGNA
206	DOLLARO ISOLE SALOMONE	221	LITAS LITUANIA	207	STERLINA S.ELENA
155	DOLLARO LIBERIA	172	LOTI LESOTHO	76	SUCRE ECUADOR
113	DOLLARO NUOVA ZELANDA	238	MANAT AZERBAIGIAN	232	SUM UZBEKISTAN
124	DOLLARO SINGAPORE	228	MANAT TURKMENISTAN	174	TAKA BANGLA DESH
143	DOLLARO TAIWAN	42	MARCO GERMANIA	164	TALA SAMOA OCCIDENTALI
166	DOLLARO TRINIDAD E TOBAGO	23	MARKKA FINLANDIA	215	TALLERO SLOVENIA
1	DOLLARO USA	133	METICAL MOZAMBICO	231	TENGE KAZAKISTAN
51	DOLLARO ZIMBABWE	81	NAIRA NIGERIA	160	TUGRIK MONGOLIA
145	DONG VIETNAM	180	NGULTRUM BHUTAN	208	VATU VANUATU
30	DRACMA GRECIA	201	NUEVO SOL PERU'	182	WON COREA DEL NORD
197	ECU S.M.E	214	NUOVO DINARO JUGOSLAVIA	119	WON COREA DEL SUD
181	ESCUDO CAPO VERDE	222	NUOVO PESO MESSICO	71	YEN GIAPPONE
13	ESCUDO PORTOGALLO	203	NUOVO SHEKEL ISRAELE	237	ZLOTY POLONIA
242	EURO UNIONE ECON. E MONETARIA	227	NUOVO ZAIRE		

Sezione Non Residenti **(T 0 8)**

COMUNICAZIONE VALUTARIA STATISTICA MENSILE DI OPERAZIONI EFFETTUATE DA NON RESIDENTI SUI MERCATI REGOLAMENTATI ITALIANI DI STRUMENTI FINANZIARI

Numero e data di riferimento (a) | Data di regolamento mm aaaa | Codice ABI | CAB (b)

RIFERIMENTI CONTRATTUALI

CONTROPARTE ESTERA:

1 - Amministrazioni pubbliche
2 - Imprese di assicurazione e fondi pensione
3 - Sistema bancario
4 - Altre società finanziarie
5 - Fondi comuni
6 - Società non finanziarie (imprese produttive)
7 - Famiglie e diversi
8 - Organismi dell'U.E.
9 - Altri organismi internazionali
10 - Rappresentanze estere (ambasciate e consolati)

(c)

Paese di residenza della controparte | In chiaro | Cod. (d)

OPERAZIONE

1 - Pagamento
2 - Incasso

(c)

Tipologia dell'operazione (vedi tabella nel retro) | Cod.

INFORMAZIONI SUL REGOLAMENTO

IMPORTO COMPLESSIVO (e) | Cod. valuta (f) | In unità di valuta | Controvalore

di cui

INTERESSI e/o REDDITO:

(a) A cura del segnalante per eventuali successivi scambi di corrispondenza.
(b) Indicare Cod. ABI e CAB solo nel caso di operazioni canalizzate tramite banca residente.
(c) Riportare nella casella il numero indicato a sinistra della voce corrispondente.
(d) Riportare nella casella il codice indicato sul retro della sezione 1 Operatore.
(e) Compilare anche l'apposita sezione 4 "Titoli".
(f) Riportare nella casella il codice indicato nella tabella sul retro (indicare 018 se lit., 242 se euro e in questi casi compilare esclusivamente lo spazio "In unità di valuta").

CODICE VALUTA

COD. UIC	DESCRIZIONE VALUTA
115	AFGANI AFGANISTAN
73	BAHT THAILANDIA
162	BALBOA PANAMA
68	BIRR ETIOPIA
35	BOLIVAR VENEZUELA
74	BOLIVIANO BOLIVIA
111	CEDI GHANA
77	COLON COSTARICA
117	COLON EL SALVADOR
120	CORDOBA ORO
7	CORONA DANIMARCA
218	CORONA ESTONIA
62	CORONA ISLANDA
8	CORONA NORVEGIA
223	CORONA REPUBBLICA CECA
224	CORONA REPUBBLICA SLOVACCA
9	CORONA SVEZIA
193	DALASI GAMBIA
106	DINARO ALGERIA
136	DINARO BAHREIN
240	DINARO BOSNIA-ERZEGOVINA
89	DINARO GIORDANIA
93	DINARO IRAK
102	DINARO KUWAIT
69	DINARO LIBIA
236	DINARO MACEDONIA
79	DINARO SUDAN
80	DINARO TUNISIA
84	DIRHAM MAROCCO
187	DIRHAN EMIRATI ARABI UNITI
188	DIRITTI SPECIALI DI PRELIEVO
191	DOBRA SAO TOME
109	DOLLARO AUSTRALIA
135	DOLLARO BAHAMA
195	DOLLARO BARBADOS
152	DOLLARO BELIZE
138	DOLLARO BERMUDE
139	DOLLARO BRUNEI
12	DOLLARO CANADA
137	DOLLARO CARAIBI DELL'EST
147	DOLLARO FIJI
142	DOLLARO GIAMAICA
149	DOLLARO GUYANA
103	DOLLARO HONG KONG
205	DOLLARO ISOLE CAYMAN
206	DOLLARO ISOLE SALOMONE
155	DOLLARO LIBERIA
113	DOLLARO NUOVA ZELANDA
124	DOLLARO SINGAPORE
143	DOLLARO TAIWAN
166	DOLLARO TRINIDAD E TOBAGO
1	DOLLARO USA
51	DOLLARO ZIMBABWE
145	DONG VIETNAM
30	DRACMA GRECIA
197	ECU S.M.E
181	ESCUDO CAPO VERDE
13	ESCUDO PORTOGALLO
242	EURO UNIONE ECON. E MONETARIA
132	FIORINO ANTILLE OLANDESI
211	FIORINO ARUBA
14	FIORINO OLANDA
150	FIORINO SURINAME
153	FORINT UNGHERIA
4	FRANCO BELGIO
140	FRANCO BURUNDI
43	FRANCO CFA
209	FRANCO CFA (BCEAO)
106	FRANCO CFP (COM. FINANZ. PACIF
5	FRANCO FRANCIA
83	FRANCO GIBUTI
129	FRANCO GUINEA
210	FRANCO ISOLE COMORE
56	FRANCO LUSSEMBURGO
130	FRANCO MADAGASCAR
163	FRANCO RUANDA
3	FRANCO SVIZZERA
151	GOURDE HAITI
101	GUARANI' PARAGUAY
241	HRYVNIA UCRAINA
190	KINA PAPUA NUOVA GUINEA
154	KIP LAOS
229	KUNA CROAZIA
157	KWACHA MALAWI
127	KWACHA ZAMBIA
87	KWANZA REAJUSTADO ANGOLA
107	KYAT MYANMAR
230	LARI GEORGIA
47	LEK ALBANIA
118	LEMPIRA HONDURAS
165	LEONE SIERRA LEONE
235	LEU MOLDAVIA
131	LEU ROMANIA
45	LEV BULGARIA
173	LILANGENI NGWANE
46	LIRA CIPRO
70	LIRA EGITTO
60	LIRA IRLANDA
32	LIRA LIBANO
33	LIRA MALTA
36	LIRA SIRIA
10	LIRA TURCHIA
18	LIRE C/ESTERO
219	LITAS LETTONIA
221	LITAS LITUANIA
172	LOTI LESOTHO
238	MANAT AZERBAIGIAN
228	MANAT TURKMENISTAN
42	MARCO GERMANIA
23	MARKKA FINLANDIA
133	METICAL MOZAMBICO
81	NAIRA NIGERIA
180	NGULTRUM BHUTAN
201	NUEVO SOL PERU'
214	NUOVO DINARO JUGOSLAVIA
222	NUOVO PESO MESSICO
203	NUOVO SHEKEL ISRAELE
227	NUOVO ZAIRE
196	OUGUIYA MAURITANIA
167	PAANGA TONGA
156	PATACA MACAO
24	PESETA SPAGNA
216	PESO ARGENTINA
29	PESO CILE
40	PESO COLOMBIA
67	PESO CUBA
66	PESO FILIPPINE
183	PESO GUINEA BISSAU
116	PESO REPUBBLICA DOMINICANA
53	PESO URUGUAY
171	PULA BOTSWANA
78	QUETZAL GUATEMALA
213	RAND FINANZIARIO
82	RAND SUD AFRICA
234	REAL BRASILE
144	RENMIMBI (YUAN) CINA
75	RIAL ARABIA SAUDITA
57	RIAL IRAN
184	RIAL OMAN
122	RIAL YEMEN
141	RIEL KAMPUCHEA
55	RINGGIT MALESIA
189	RIYAL QATAR
233	RUBLO BIELORUSSIA
168	RUBLO RUSSIA
239	RUBLO TAGIKISTAN
31	RUPIA INDIA
123	RUPIA INDONESIA
158	RUPIA MALDIVE
170	RUPIA MAURITIUS
161	RUPIA NEPAL
26	RUPIA PAKISTAN
185	RUPIA SEYCHELLES
58	RUPIA SRI LANKA
20	SCELLINO AUSTRIA
22	SCELLINO KENIA
65	SCELLINO SOMALIA
125	SCELLINO TANZANIA
126	SCELLINO UGANDA
225	SOM KIRGHIZISTAN
146	STERLINA FALKLAND
44	STERLINA GIBILTERRA
2	STERLINA GRAN BRETAGNA
207	STERLINA S.ELENA
76	SUCRE ECUADOR
232	SUM UZBEKISTAN
174	TAKA BANGLA DESH
164	TALA SAMOA OCCIDENTALI
215	TALLERO SLOVENIA
231	TENGE KAZAKISTAN
160	TUGRIK MONGOLIA
208	VATU VANUATU
182	WON COREA DEL NORD
119	WON COREA DEL SUD
71	YEN GIAPPONE
237	ZLOTY POLONIA

TIPOLOGIA DELL'OPERAZIONE - OPERAZIONI FINANZIARIE

	CODICE CAUSALE
1) OPERAZIONI TRA CLIENTELA RESIDENTE E NON RESIDENTI	
1.2) VALORI MOBILIARI	
INVESTIMENTI IN TITOLI AZIONARI - NON BANCHE	604
DISINVESTIMENTI DI TITOLI AZIONARI - NON BANCHE	605
INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI - NON BANCHE	606
DISINVESTIMENTI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI - NON BANCHE	607
INVESTIMENTI IN STRUMENTI MERCATO MONETARIO CON CODIFICA ISIN - NON BANCHE	608
DISINVESTIMENTI DI STRUMENTI MERCATO MONETARIO CON CODIFICA ISIN - NON BANCHE	609
INVESTIMENTI IN STRUMENTI MERCATO MONETARIO SENZA CODIFICA ISIN - NON BANCHE	610
DISINVESTIMENTI DI STRUMENTI MERCATO MONETARIO SENZA CODIFICA ISIN - NON BANCHE	611
1.3) STRUMENTI DERIVATI	
PREMI SU STRUMENTI DERIVATI EMESSI DA RESIDENTI - NON BANCHE	624
LIQUIDAZIONE PER DIFFERENZA SU ALTRI STRUMENTI DERIVATI EMESSI DA RESIDENTI - NON BANCHE	626
ALTRI REGOLAMENTI CONNESSI A STRUMENTI DERIVATI EMESSI DA RESIDENTI - NON BANCHE	628
LIQUIDAZIONE PER DIFFERENZA SU STRUMENTI DERIVATI CONNESSI A TASSI DI INTERESSE EMESSI DA RESIDENTI - NON BANCHE	631
1.4) ALTRE ATTIVITÀ	
OPERAZIONI DI NON RESIDENTI SUL MERCATO MOBILIARE ITALIANO	664
2) OPERAZIONI TRA BANCHE E NON RESIDENTI	
2.2) VALORI MOBILIARI	
INVESTIMENTI IN TITOLI AZIONARI - BANCHE	(1) 8604
DISINVESTIMENTI DI TITOLI AZIONARI - BANCHE	(2) 8605
INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI - BANCHE	(1) 8606
DISINVESTIMENTI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI - BANCHE	(2) 8607
INVESTIMENTI IN STRUMENTI MERCATO MONETARIO CON CODIFICA ISIN - BANCHE	(1) 8608
DISINVESTIMENTI DI STRUMENTI MERCATO MONETARIO CON CODIFICA ISIN - BANCHE	(2) 8609
INVESTIMENTI IN STRUMENTI MERCATO MONETARIO SENZA CODIFICA ISIN - BANCHE	(1) 8610
DISINVESTIMENTI DI STRUMENTI MERCATO MONETARIO SENZA CODIFICA ISIN - BANCHE	(2) 8611
2.3) STRUMENTI DERIVATI	
PREMI SU STRUMENTI DERIVATI EMESSI DA RESIDENTI - BANCHE	8624
2.5) ALTRE ATTIVITÀ	
OPERAZIONI DI NON RESIDENTI SUL MERCATO MOBILIARE ITALIANO (REGOLAMENTO SALDI) - BANCHE	8664

(1) La CVS(nr) deve essere prodotta solo per operazioni relative ad "Investimenti esteri in Italia (introiti)"

(2) La CVS(nr) deve essere prodotta solo per operazioni relative a "disinvestimenti esteri in Italia (esiti)"

Sezione 4 Titoli (T 0 9)

INVESTIMENTI E DISINVESTIMENTI

CODICE TITOLO	CODICE VALUTA (a)	VALORE NOMINALE IMPORTO (in unità di valuta) (b)	QUANTITA' (solo per le azioni, quote di fondi comuni e warrant)	IMPORTO REGOLATO (in unità di valuta) (d)	CONTROVALORE DELL'IMPORTO REGOLATO (c)

(a) Vedi tabella nel retro
(b) Indicare il valore nominale complessivo dei titoli con uguale codice
(c) In caso di regolamento in Lit. o Euro il controvalore non deve essere indicarlo
(d) Nel caso di titoli obbligazionari indicare l'importo regolato al corso "tel quel".

CODICE VALUTA

COD. UIC	DESCRIZIONE VALUTA
115	AFGANI AFGANISTAN
73	BAHT THAILANDIA
162	BALBOA PANAMA
68	BIRR ETIOPIA
35	BOLIVAR VENEZUELA
74	BOLIVIANO BOLIVIA
111	CEDI GHANA
77	COLON COSTARICA
117	COLON EL SALVADOR
120	CORDOBA ORO
7	CORONA DANIMARCA
218	CORONA ESTONIA
62	CORONA ISLANDA
8	CORONA NORVEGIA
223	CORONA REPUBBLICA CECA
224	CORONA REPUBBLICA SLOVACCA
9	CORONA SVEZIA
193	DALASI GAMBIA
106	DINARO ALGERIA
136	DINARO BAHREIN
240	DINARO BOSNIA-ERZEGOVINA
89	DINARO GIORDANIA
93	DINARO IRAK
102	DINARO KUWAIT
69	DINARO LIBIA
236	DINARO MACEDONIA
79	DINARO SUDAN
80	DINARO TUNISIA
84	DIRHAM MAROCCO
187	DIRHAN EMIRATI ARABI UNITI
188	DIRITTI SPECIALI DI PRELIEVO
191	DOBRA SAO TOME
109	DOLLARO AUSTRALIA
135	DOLLARO BAHAMA
195	DOLLARO BARBADOS
152	DOLLARO BELIZE
138	DOLLARO BERMUDE
139	DOLLARO BRUNEI
12	DOLLARO CANADA
137	DOLLARO CARAIBI DELL'EST
147	DOLLARO FIJI
142	DOLLARO GIAMAICA
149	DOLLARO GUYANA
103	DOLLARO HONG KONG
205	DOLLARO ISOLE CAYMAN
206	DOLLARO ISOLE SALOMONE
155	DOLLARO LIBERIA
113	DOLLARO NUOVA ZELANDA
124	DOLLARO SINGAPORE
143	DOLLARO TAIWAN
166	DOLLARO TRINIDAD E TOBAGO
1	DOLLARO USA
51	DOLLARO ZIMBABWE
145	DONG VIETNAM
30	DRACMA GRECIA
197	ECU S.M.E
181	ESCUDO CAPO VERDE
13	ESCUDO PORTOGALLO
242	EURO UNIONE ECON. E MONETARIA
132	FIORINO ANTILLE OLANDESI
211	FIORINO ARUBA
14	FIORINO OLANDA
150	FIORINO SURINAME
153	FORINT UNGHERIA
4	FRANCO BELGIO
140	FRANCO BURUNDI
43	FRANCO CFA
209	FRANCO CFA (BCEAO)
105	FRANCO CFP (COM. FINANZ. PACIF
5	FRANCO FRANCIA
83	FRANCO GIBUTI
129	FRANCO GUINEA
210	FRANCO ISOLE COMORE
56	FRANCO LUSSEMBURGO
130	FRANCO MADAGASCAR
163	FRANCO RUANDA
3	FRANCO SVIZZERA
151	GOURDE HAITI
101	GUARANI' PARAGUAY
241	HRYVNIA UCRAINA
190	KINA PAPUA NUOVA GUINEA
154	KIP LAOS
229	KUNA CROAZIA
157	KWACHA MALAWI
127	KWACHA ZAMBIA
87	KWANZA REAJUSTADO ANGOLA
107	KYAT MYANMAR
230	LARI GEORGIA
47	LEK ALBANIA
118	LEMPIRA HONDURAS
165	LEONE SIERRA LEONE
235	LEU MOLDAVIA
131	LEU ROMANIA
45	LEV BULGARIA
173	LILANGENI NGWANE
46	LIRA CIPRO
70	LIRA EGITTO
60	LIRA IRLANDA
32	LIRA LIBANO
33	LIRA MALTA
36	LIRA SIRIA
10	LIRA TURCHIA
18	LIRE C/ESTERO
219	LITAS LETTONIA
221	LITAS LITUANIA
172	LOTI LESOTHO
238	MANAT AZERBAIGIAN
228	MANAT TURKMENISTAN
42	MARCO GERMANIA
23	MARKKA FINLANDIA
133	METICAL MOZAMBICO
81	NAIRA NIGERIA
180	NGULTRUM BHUTAN
201	NUEVO SOL PERU'
214	NUOVO DINARO JUGOSLAVIA
222	NUOVO PESO MESSICO
203	NUOVO SHEKEL ISRAELE
227	NUOVO ZAIRE
196	OUGUIYA MAURITANIA
167	PAANGA TONGA
156	PATACA MACAO
24	PESETA SPAGNA
216	PESO ARGENTINA
29	PESO CILE
40	PESO COLOMBIA
67	PESO CUBA
66	PESO FILIPPINE
183	PESO GUINEA BISSAU
116	PESO REPUBBLICA DOMINICANA
53	PESO URUGUAY
171	PULA BOTSWANA
78	QUETZAL GUATEMALA
213	RAND FINANZIARIO
82	RAND SUD AFRICA
234	REAL BRASILE
144	RENMIMBI (YUAN) CINA
75	RIAL ARABIA SAUDITA
57	RIAL IRAN
184	RIAL OMAN
122	RIAL YEMEN
141	RIEL KAMPUCHEA
55	RINGGIT MALESIA
189	RIYAL QATAR
233	RUBLO BIELORUSSIA
168	RUBLO RUSSIA
239	RUBLO TAGIKISTAN
31	RUPIA INDIA
123	RUPIA INDONESIA
158	RUPIA MALDIVE
170	RUPIA MAURITIUS
161	RUPIA NEPAL
26	RUPIA PAKISTAN
185	RUPIA SEYCHELLES
58	RUPIA SRI LANKA
20	SCELLINO AUSTRIA
22	SCELLINO KENIA
65	SCELLINO SOMALIA
125	SCELLINO TANZANIA
126	SCELLINO UGANDA
225	SOM KIRGHIZISTAN
146	STERLINA FALKLAND
44	STERLINA GIBILTERRA
2	STERLINA GRAN BRETAGNA
207	STERLINA S.ELENA
76	SUCRE ECUADOR
232	SUM UZBEKISTAN
174	TAKA BANGLA DESH
164	TALA SAMOA OCCIDENTALI
215	TALLERO SLOVENIA
231	TENGE KAZAKISTAN
160	TUGRIK MONGOLIA
208	VATU VANUATU
182	WON COREA DEL NORD
119	WON COREA DEL SUD
71	YEN GIAPPONE
237	ZLOTY POLONIA

ALLEGATO

CAUSALI VALUTARIE

Operazioni correnti mercantili

Importazioni e causali di CVS assimilate	codice causale
Importazione in definitiva	10
Importazione in leasing	11
Importazione per esecuzione di lavori in Italia	12
Importazione in temporanea (o in regime di sospensione fiscale) di merce di proprietà di residenti	13
Importazione in temporanea per lavorazione per conto di non residenti	14
Importazioni temporanee diverse	15
Reimportazione di merce lavorata all'estero per conto di residenti	16
Reimportazione di merce esportata in temporanea ad altro titolo	17
Trasformazione in definitiva con regolamento di merci importate per lavorazione	19
Trasformazione in definitiva con regolamento di altre temporanee importazioni	20
Acquisto di merce all'estero per integrazione forniture o esecuzione lavori all'estero	21
Acquisto di merce all'estero per la rivendita in transito (transito acquisto)	22
Acquisto di merce all'estero che non viene importata	23
Acquisto di merce in Italia di proprietà di non residenti	24

Esportazioni e causali di CVS assimilate

Esportazione in definitiva	30
Esportazione in leasing	31
Esportazione per esecuzione di lavori all'estero	32
Esportazione temporanea per lavorazione per conto di residenti	33
Esportazioni temporanee diverse	34
Riesportazione di merce lavorata in Italia per conto di non residenti	35
Riesportazione di merce importata in temporanea ad altri titolo	36
Trasformazione in definitiva con regolamento di merci esportate per lavorazione	38
Trasformazione in definitiva con regolamento di altre temporanee esportazioni	39
Vendita di merce che non viene esportata	40
Vendita di merce all'estero acquistata per il transito (transito vendita)	41
Vendita di merce all'estero non importata	42

Operazioni correnti non mercantili

Trasporti

Noli e noleggi marittimi	201
Biglietti marittimi	202
Noli e noleggi aerei	203
Biglietti aerei	204
Noli e noleggi terrestri	205
Noli e noleggi vari	207

Biglietti terrestri	212
Servizi logistici e di assistenza al trasporto - marittimi	220
Servizi logistici e di assistenza al trasporto - aerei	221
Servizi logistici e di assistenza al trasporto - altri	222

Bunkeraggi e provviste di bordo

Bunkeraggi e provviste di bordo	218

Viaggi all'/dall'estero

Viaggi	300
Regolamenti tra emittenti carte di credito	319

Comunicazioni

Servizi di telecomunicazione	6676
Servizi postali e di corriere	6700

Costruzioni

Lavori e impianti all'estero	6701
Lavori e impianti in Italia	6702

Assicurazioni

Indennizzi SACE	6675
Premi lordi su assicurazioni vita e fondi pensione	6703
Risarcimenti su assicurazioni vita e fondi pensione	6704
Servizi ausiliari di assicurazione	6705
Premi lordi su assicurazioni trasporto merci	6714
Risarcimenti su assicurazioni trasporto merci	6715
Premi lordi su altre assicurazioni	6716
Risarcimenti su altre assicurazioni	6717
Premi lordi su riassicurazioni	6718
Risarcimenti su riassicurazioni	6719

Servizi finanziari

Compensi per servizi finanziari	6706

Servizi informatici e di informazione

Software	1107
Manutenzione e riparazione computer	1113
Servizi di data processing e data base	1114
Servizi vari informatici	1115
Servizi di informazione	1116

Royalties, licenze e trasferimenti di tecnologia in genere

Cessioni di brevetti	1100
Diritti di sfruttamento di brevetti	1101
Cessioni di know how	1102
Cessioni di invenzioni	1106
Assistenza tecnica connessa a cessioni e diritti di sfruttamento	1108
Invio di tecnici ed esperti	1109
Formazione del personale	1110
Studi tecnici ed engineering	1111
Altri regolamenti per tecnologia	1112
Diritti di sfruttamento di marchi di fabbrica, modelli, disegni e know-how	1117
Cessioni di marchi di fabbrica, modelli e disegni	1118
Servizi di ricerca e sviluppo	6683

Altri servizi alle imprese

Riparazioni	113
Canoni e fitti	6630
Compensi vari	6631
Compensi di mediazione	6632
Compensi per contratti d'agenzia	6633
Compensi per contratti di commissione	6634
Ricerche di mercato	6679
Servizi di consulenza fiscale e contabile	6680
Servizi legali	6681
Servizi pubblicitari	6682
Altri servizi aziendali	6685
Parcelle professionali	6687
Recupero crediti	6688
Trattamento dei rifiuti e disinquinamento	6707
Altri servizi agricoli ed estrattivi	6708
Altri servizi forniti tra imprese controllate	6709

Servizi personali, culturali e ricreativi

Diritti d'autore - opere musicali	1201
Diritti d'autore - opere letterarie	1202
Diritti d'autore - altri	1203
Diritti d'immagine	1305
Altri servizi culturali	1306
Audiovisivi e servizi collegati	1307

Servizi per il Governo

Spese per consolati, ambasciate ecc.	6618
Altre transazioni governative	6619
Spese militari	6622

Redditi da lavoro

Salari e stipendi	6602

Redditi da capitale

Interessi su prestiti - non banche	512
Redditi su partecipazioni non rappresentate da titoli - non banche	516
Dividendi - non banche	521
Redditi su altri titoli obbligazionari - non banche	522
Redditi su strumenti di mercato monetario - non banche	523
Interessi su depositi - non banche	524
Redditi su altri investimenti - non banche	525
Redditi su titoli obbligazionari italiani collocati all'estero - non banche	526

Trasferimenti correnti

Pensioni	6601
Contributi previdenziali	6605
Contributi da/a Organismi Internazionali	6620
Sussidi e regalie	6635
Imposte e tasse	6636
Indennizzi, penali, risarcimento danni	6638
Ingaggi e premi a sportivi	6661
Rimesse emigrati ed immigrati	6689
Perdite di esercizio	6690
Scioglimento di contratti, pagamento d'indebito	6691
Trasferimenti a seguito di provvedimenti giudiziari	6692
Successioni e donazioni	6693

Fidejussioni

Escussione fidejussioni per operazioni correnti mercantili - non banche	670
Escussione fidejussioni per operazioni correnti non mercantili - non banche	671
Escussione fidejussioni per operazioni finanziarie - non banche	672
Escussione fidejussioni per operazioni interne o estero / estero - non banche	673

Operazioni finanziarie

1) Operazioni tra operatore residente e non residente
1.1) Partecipazioni

Assunzione di partecipazioni non rappresentate da titoli - non banche	600
Cessione di partecipazioni non rappresentate da titoli - non banche	601
Assunzione di partecipazioni al capitale di OO.II. non monetari - non banche	602
Cessione di partecipazioni al capitale di OO.II. non monetari - non banche	603

1.2) Valori mobiliari

Investimenti in titoli azionari - non banche	604
Disinvestimenti di titoli azionari - non banche	605
Investimenti in titoli obbligazionari - non banche	606
Disinvestimenti di titoli obbligazionari - non banche	607
Investimenti in strumenti mercato monetario con codifica ISIN - non banche	608
Disinvestimenti di strumenti mercato monetario con codifica ISIN - non banche	609
Investimenti in strumenti mercato monetario senza codifica ISIN - non banche	610
Disinvestimenti di strumenti mercato monetario senza codifica ISIN - non banche	611

1.3) Strumenti derivati

Margini giornalieri su strumenti derivati emessi da residenti - non banche	620
Margini giornalieri su strumenti derivati emessi da non residenti - non banche	621
Margini iniziali su strumenti derivati trattati su mercati esteri - non banche	622
Margini iniziali su strumenti derivati trattati su mercato italiano - non banche	623
Premi su strumenti derivati emessi da residenti - non banche	624
Premi su strumenti derivati emessi da non residenti - non banche	625
Liquidazione per differenza su altri strumenti derivati emessi da residenti - non banche	626
Liquidazione per differenza su altri strumenti derivati emessi da non residenti - non bamche	627
Altri regolamenti connessi a strumenti derivati emessi da residenti - non banche	628
Altri regolamenti connessi a strumenti derivati emessi da non residenti - non banche	629
Liquidazione per differenza su strumenti derivati connessi a tassi d'interesse emessi da residenti - non banche	631
Liquidazione per differenza su strumenti derivati connessi a tassi d'interesse emessi da non residenti - non banche	632

1.4) Prestiti e pronti contro termine

Erogazioni di prestiti a breve termine - non banche	640
Erogazioni di prestiti a medio e lungo termine - non banche	641
Ammortamenti di prestiti a breve termine - non banche	642
Ammortamenti di prestiti a medio e lungo termine - non banche	643
Riporti e pronti contro termine su titoli esteri (accensioni) - non banche	644
Riporti e pronti contro termine su titoli esteri (estinzioni) - non banche	645
Riporti e pronti contro termine su titoli italiani (accensioni) - non banche	646
Riporti e pronti contro termine su titoli italiani (estinzioni) - non banche	647

1.5) Attività immobiliari

Investimenti in beni e diritti immobiliari - non banche	650
Disinvestimenti in beni e diritti immobiliari - non banche	651

1.6) Conti Correnti e depositi

Movimentazione conti correnti e depositi all'estero di residenti - non banche	652

1.7) Altre attività

Altre attività a breve termine (investimenti italiani)- non banche	660
Altre attività a breve termine (investimenti esteri)- non banche	661
Altre attività a medio e lungo termine (investimenti italiani)- non banche	662
Altre attività a medio e lungo termine (investimenti esteri)- non banche	663
Operazioni di non residenti sul mercato mobiliare italiano (regolamento saldi) - non banche	664

2) Operazioni tra banche e non residenti

2.1) Valori mobiliari

Investimenti in titoli azionari - banche	8604
Disinvestimenti di titoli azionari - banche	8605
Investimenti in titoli obbligazionari - banche	8606
Disinvestimenti di titoli obbligazionari - banche	8607
Investimenti in strumenti mercato monetario con codifica ISIN - banche	8608
Disinvestimenti di strumenti mercato monetario con codifica ISIN - banche	8609
Investimenti in strumenti mercato monetario senza codifica ISIN - banche	8610
Disinvestimenti di strumenti mercato monetario senza codifica ISIN - banche	8611

2.2) Strumenti derivati

Premi su strumenti derivati emessi da residenti - banche	8624

2.3) Altre attività

Operazioni di non residenti sul mercato mobiliare italiano (regolamento saldi) - banche	8664

3) Operazioni tra operatore residente e banca residente

3.1) Partecipazioni

Acquisti/vendite, da/a banche residenti, di partecipazioni all'estero non rappresentate da titoli - non banche	9842
Acquisti/vendite, da/a banche residenti, di partecipazioni al capitale di OO.II. non monetari - non banche	9843

3.2) Valori mobiliari

Acquisti/vendite, da/a banche residenti, di titoli azionari emessi da non residenti - non banche	9844
Acquisti/vendite, da/a banche residenti, di titoli obbligazionari emessi da non residenti - non banche	9845

Acquisti/vendite, da/a banche residenti, di strumenti di mercato monetario con codifica ISIN emessi da non residenti - non banche	9846
Acquisti/vendite, da/a banche residenti, di strumenti di mercato monetario senza codifica ISIN emessi da non residenti - non banche	9847

3.3) Strumenti derivati

Acquisti/vendite, da/a banche residenti, di strumenti derivati emessi da non residenti - non banche	9848

3.4) Attività immobiliari

Acquisti/vendite, da/a banche residenti, di beni e diritti immobiliari all'estero - non banche	9849

3.5) Altre attività

Acquisti/vendite, da/a banche residenti, di altre attività sull'estero a breve termine - non banche	9850
Acquisti/vendite, da/a banche residenti, di altre attività sull'estero a medio e lungo termine - non banche	9851

ALLEGATO

BRANCA DI ATTIVITÀ ECONOMICA

051 Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca:

Prodotti vegetali dell'agricoltura e delle foreste
Vino
Olio di oliva non raffinato
Prodotti animali dell'agricoltura e della caccia
Prodotti della silvicoltura
Prodotti della pesca

052 Prodotti energetici:

Carbone e agglomerati di carbone
Lignite e mattonelle di lignite
Prodotti della cokefazione
Petrolio greggio, gas naturale e scisti bituminosi
Prodotti petroliferi raffinati
Minerali contenenti materiale fissili e fertili
Prodotti della trasformazione di materie fissili e fertili
Energia elettrica
Gas distribuito
Vapore, acqua calda, aria compressa
Acqua (raccolta, depurazione, distribuzione)

053 Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi esclusi quelli fissili e fertili:

Minerali di ferro
Minerali non ferrosi (esclusi quelli fissili e fertili)
Ghisa, acciaio grezzo, laminati a caldo, laminati da rottami ferro-leghe (prodotti CECA)
Tubi di acciaio
Trafilati, laminati a sfoglia, profilati a freddo di acciaio
Metalli non ferrosi

054 Minerali e prodotti a base di minerali non metallici:

Materiali da costruzione e terre refrattarie
Sali di potassio e di fosfati naturali
Salgemma e sale marino
Altri minerali e torba
Materiali da costruzione in terracotta
Cemento, calce e gesso
Materiali da costruzione in calcestruzzo, cemento o gesso
Articoli in amianto (con l'esclusione di manufatti in cemento amianto)
Pietre e prodotti minerali non metalliferi
Mole e altri prodotti abrasivi
Vetro
Prodotti in ceramica

055 Prodotti chimici:

Prodotti della petrolchimica e della carbochimica
Altri prodotti chimici di base
Intonaci, pitture, vernici e inchiostri da stampa
Altri prodotti chimici destinati prevalentemente all'industria e all'agricoltura
Prodotti farmaceutici
Saponi, detersivi, sintetici, altri prodotti per l'igiene personale, profumi
Altri prodotti chimici destinati prevalentemente al consumo domestico e alla pulizia
Fibre artificiali e sintetiche

056 Prodotti in metallo esclusi le macchine ed i mezzi di trasporto:

Prodotti delle fonderie
Prodotti in metallo forgiati, stampati, stozzati, tagliati a pezzi, ribattuti Prodotti di seconda trasformazione dei metalli
Prodotti per costruzioni metalliche
Prodotti dell'arte e del lavoro del calderaio
Utensili e articoli finiti in metallo (escluso in materiale elettrico)

057 Macchine agricole e industriali:

Macchine e trattori agricoli
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli, utensileria e utensili per macchine
Macchine tessili e loro accessori e macchine per cucire
Macchine e apparecchi per le industrie alimentari e chimiche, macchine di condizionamento e imballaggio, macchine per la lavorazione della gomma e dei materiali plastici
Macchine e apparecchi per le miniere, la metallurgia, per la preparazione di materiali a costruzione, per abitazioni e opere pubbliche e per l'edilizia
Ingranaggi e altri organi di trasmissione: cuscinetti a sfere
Macchine per la lavorazione del legno, della carta, del cuoio, delle calzature e per il bucato ed il lavaggio a secco
Altre macchine e apparecchi meccanici

058 Macchine per ufficio, macchine per l'elaborazione dei dati, strumenti di precisione, di ottica e similari:

Macchine per ufficio e per l'elaborazione dei dati
Strumenti di precisione, apparecchi di misura e di controllo
Materiale medico-chirurgico, apparecchi ortopedici
Strumenti ottici, materiale fotografico
Orologi

059 Materiale e forniture elettriche:

Fili e cavi elettrici
Apparecchi elettrici
Materiale elettrico per uso industriale, pile e accumulatori
Materiale per telecomunicazione, contatori, apparecchi di misura e materiale elettrosanitario

Apparecchi elettronici, radiotelevisivi, elettroacustici, dischi, nastri magnetici registrati
Elettrodomestici
Lampade, apparecchi per illuminazione

060 Mezzi di trasporto:

Autoveicoli e relativi motori
Carrozzerie di ogni tipo, rimorchi
Accessori e pezzi di ricambio per autoveicoli
Navi mercantili, piroscafi, navi da guerra, rimorchiatori, congegni per la navigazione, loro riparazioni e materiale risultante dalla loro demolizione
Materiale rotabile ferrotranviario e filoviario
Biciclette, motoveicoli, carrozzelle per invalidi
Aerei, elicotteri, missili, veicoli spaziali ed altri congegni aeronautici
Carrozzine per bambini e malati, veicoli a trazioni animale

061 Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco:

Grassi vegetali e animali
Carni fresche e conservate ed altri prodotti della macellazione
Latte e prodotti della trasformazione del latte
Conserve, succhi di frutta e legumi
Pesce conservato ed altri prodotti del mare per l'alimentazione umana
Farine, granelle, semole, fiocchi di cereali
Paste alimentari
Prodotti amidacei
Pane, biscotti, prodotti di pasticceria
Zucchero
Prodotti a base di cacao, caramelle, gelati
Prodotti per l'alimentazione degli animali
Altri prodotti alimentari
Alcool etilico di fermentazione di prodotti vegetali e prodotti a base di detto alcool
Champagne, vini spumanti, aperitivi a base di vini
Sidro di mele e di pere
Malto, birra, lievito di birra
Acque minerali e bevande non alcoliche non altrove classificate
Prodotti a base di tabacco

062 Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento:

Fibre tessili, prodotti della filatura e simili
Tessuti, veli
Prodotti della maglieria
Tappeti e tappezzerie, tele incerate e linoleum
Altri prodotti tessili
Cuoi, pelli, pelletterie consociate e altrimenti preparate
Articoli in cuoio e in pelle

Calzature, pantofole interamente o parzialmente in cuoio
Articoli di abbigliamento ed accessori
Biancheria per la casa, articoli per il letto, per l'arredamento, tende, coperte, veli, drappelli e sacchi
Articoli di pellicceria

063 Carta, articoli di carta, prodotti della stampa ed editoria:

Pasta per carta, carta, cartoni
Articoli in pasta di carta, carta, cartoni
Prodotti della stampa
Prodotti dell'editoria

064 Prodotti in gomma ed in plastica:

Articoli in gomma
Pneumatici rigenerati
Articoli e materiali plastici

065 Altri prodotti industriali:

Legno segato, piallato, essiccato e trattato a vapore
Legno impiallacciato, pannelli fibro-legnosi
Carpenteria e costruzioni in legno, lavori di falegnameria per l'edilizia, parquet
Imballaggi in legno
Articoli in legno, farine e lana di legno
Articoli di sughero, giunco e vimini, spazzole, scope, pennelli
Mobili di legno e di giunco, materassi
Gioielli, prodotti di oreficeria, di incisione, diamanti tagliati, monete, medaglie
Strumenti musicali
Prodotti della cinematografia e della fotografia
Giochi, giocattoli, articoli sportivi
Penne stilografiche e a sfera, tamponi, altri prodotti non altrove classificati

066 Edilizia e opere pubbliche:

Abitazioni
Fabbricati non residenziali
Opere pubbliche
Demolizioni di immobili

067 Servizi del commercio, recuperi e riparazioni:

Commercio all'ingrosso
Commercio al minuto
Beni di recupero (ferraglie, metalli vecchi, carte vecchie, stoffe ed altri prodotti di recupero e demolizione)
Servizi degli intermediari del commercio
Riparazioni di autoveicoli e biciclette
Riparazione di calzature, articoli in cuoio, apparecchi elettrodomestici, gioielli, orologi.

068 Servizi degli alberghi e pubblici esercizi

069 Servizi dei trasporti interni:

Servizi dei trasporti ferroviari e servizi connessi
Servizi dei trasporti con metroploitana, tram, autobus di linea
Servizi trasporti su strada di persone
Sevizi trrasporti su strada di merci
Servizi per oleodotto e gasdotto
Servizi dei trasporti terrestri non altrove classificati (ferroviari a cremagliera, teleferica, seggiovia)
Servizi di navigazione interna

070 Servizi dei trasporti marittimi ed aerei:

Servizi dei trasporti marittimi
Servizi dei trasporti di cabotaggio
Servizi dei trasporti aerei

071 Servizi connessi ai trasporti:

Servizi connessi ai trasporti terrestri diversi da quelli ferroviari
Servizi connessi alla navigazione interna
Servizi connessi ai trasporti marittimi e di cabotaggio
Servizi connessi ai trasporti aerei
Servizi delle agenzie di viaggio
Servizi degli intermediari dei trasporti
Servizi di custodia e di deposito

072 Servizi delle comunicazioni

073 Altri servizi destinabili alla vendita:

Servizi di affari immobiliari, servizi di consulenza legale, contabile, fiscale, tecnica e organizzativa, servizi di pubblicità, servizi del trattamento elettronico dell'informazione
Servizi di noleggio di beni mobili senza personale permanente
Servizi della locazione di beni immobili
Servizi della nettezza urbana, di disinfezione e di pulizia
Servizi dell'insegnamento
Servizi della ricerca e sviluppo
Servizi sanitari destinabili alla vendita
Servizi delle istituzioni sociali, servizi delle associazioni professionali, delle organizzazioni economiche, dei sindacati dei datori di lavoro e dei lavoratori
Servizi ricreativi e culturali
Servizi di lavanderia, di tintoria e simili
Servizi dei parrucchieri, dei barbieri e degli istituti di bellezza
Servizi degli studi fotografici
Altri servizi personali non altrove classificati (servizi delle pompe funebri, di cremazione, di agenzie matrimoniali, d'astrologia, ecc...)

999 Attività non classificabili

ALLEGATO

CARATTERISTICHE OPERATIVE DELLE IMPRESE

SOCIETA' FINANZIARIE

	CODICE	*SOTTOGRUPPO*
AUTORITA' BANCARIE CENTRALI	**300**	Banca d'Italia
	301	U.I.C.
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: BANCHE	**245**	Sistema Bancario
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: INTERMEDIARI	**101**	Cassa DD.PP.
	247	Fondi Comuni di Investimento Monetario
ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI	**250**	Fondazioni bancarie
	255	Holding finanziarie pubbliche
	256	Holding finanziarie private
	257	Merchant banks
	258	Società di leasing
	259	Società di factoring
	263	Società di credito al consumo
	264	Società di intermediazione mobiliare (SIM)
	265	Società fiduciarie di gestione
	266	Fondi comuni di investimento mobiliare e Società di investimento a capitale variabile (SICAV)
	267	Altri Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.)
	268	Altre finanziarie
AUSILIARI FINANZIARI	**270**	Società di gestione di fondi
	273	Società fiduciarie di amministrazione
	275	Enti preposti al funzionamento dei mercati
	276	Agenti di cambio
	329	Associazioni bancarie
	278	Associazioni fra imprese finanziarie e assicurative
	279	Autorità centrali di controllo
	280	Mediatori, agenti e consulenti di assicurazione
	283	Promotori finanziari
	284	Altri ausiliari finanziari
IMPRESE DI ASSICURAZIONE E FONDI PENSIONE	**294**	Imprese di assicurazione
	295	Fondi pensione
	296	Altri fondi previdenziali

SOCIETA' NON FINANZIARIE

	CODICE	*SOTTOGRUPPO*
IMPRESE PUBBLICHE	470	Aziende municipalizzate,provincializzate e regionalizzate
	471	Imprese partecipate dallo Stato
	472	Imprese a partecipazione regionale o locale
	473	Altre unità pubbliche
	474	Holding pubbliche

IMPRESE PRIVATE	430 431	Imprese produttive Holding private
ASSOCIAZIONI TRA IMPRESE NON FINANZIARIE	450	Associazioni fra imprese non finanziarie
QUASI-SOCIETA' NON FINANZIARIE ARTIGIANE	480 481 482	Unità o società con 20 o più addetti Società di fatto, società semplici, imprese individuali, con più di 5 e meno di 20 addetti Società in nome collettivo e società in accomandita semplice con meno di 20 addetti
QUASI-SOCIETA' NON FINANZIARIE ALTRE	490 491 492	Unità o società con 20 o più addetti Società di fatto, società semplici, imprese individuali, con più di 5 e meno di 20 addetti Società in nome collettivo e società in accomandita semplice con meno di 20 addetti

FAMIGLIE PRODUTTRICI

	CODICE	*SOTTOGRUPPO*
	614	Artigiani
	615	Altre famiglie produttrici

IMPRESE NON CLASSIFICABILI

	CODICE	*SOTTOGRUPPO*
	799	Imprese non classificabili

ALLEGATO

PAESI

CODICE UIC	*DESCRIZIONE PAESE*
2	AFGHANISTAN
3	ALGERIA
4	ANDORRA
5	ARABIA SAUDITA
6	ARGENTINA
7	AUSTRALIA
8	AUSTRIA
9	BELGIO
10	BOLIVIA
11	BRASILE
12	BULGARIA
13	CANADA
15	CILE
16	CINA REP.POP.
17	COLOMBIA
18	ZAIRE
19	COSTARICA
20	CUBA
21	DANIMARCA
22	TAIWAN
23	EGITTO
24	ECUADOR
25	BURUNDI
26	ETIOPIA
27	FILIPPINE
28	FINLANDIA
29	FRANCIA
31	REGNO UNITO
32	GRECIA
33	GUATEMALA
34	HAITI
35	HONDURAS
36	PAKISTAN
37	SAN MARINO
38	IRAQ
39	IRAN
40	IRLANDA
41	ISLANDA
42	YEMEN
43	JUGOSLAVIA
44	LIBERIA
45	LIBIA
46	MESSICO
47	NICARAGUA
48	NORVEGIA
49	NUOVA ZELANDA
50	OLANDA
51	PANAMA

52	PARAGUAY
53	PERU'
54	POLONIA
55	PORTOGALLO
56	MALAWI
57	TANZANIA
58	ZAMBIA
59	MACAO
61	ROMANIA
62	VIETNAM
63	DOMINICANA REP.
64	SALVADOR
65	SIRIA
66	SOMALIA
67	SPAGNA
68	SVEZIA
69	STATI UNITI D'AMERICA
70	SUDAN
71	SVIZZERA
72	THAILANDIA
73	ZIMBABWE
74	COREA DEL NORD
75	TUNISIA
76	TURCHIA
77	UNGHERIA
78	SUDAFRICANA REP.
80	URUGUAY
81	VENEZUELA
82	GIAMAICA
83	MYANMAR
84	COREA DEL SUD
85	SRI LANKA
86	ITALIA
87	ALBANIA
88	GIAPPONE
89	LESOTHO
90	LIECHTENSTEIN
91	PRINCIPATO DI MONACO
92	LUSSEMBURGO
93	CITTA' DEL VATICANO
94	GERMANIA
95	LIBANO
97	BHUTAN
98	BOTSWANA
100	CANARIE, ISOLE
101	CIPRO
102	GIBILTERRA
103	HONG KONG
104	MADAGASCAR
105	MALTA
106	MALAYSIA
107	MAROCCO
109	NAURU
110	MONGOLIA

112	GHANA
113	GIBUTI
114	INDIA
115	NEPAL
116	KENYA
117	NIGERIA
118	BARBADOS
119	CAMERUN
120	TRINIDAD E TOBAGO
121	VANUATU
122	GIORDANIA
123	GUAYANA FRANCESE
124	SURINAME
125	BRUNEI
126	KUWAIT
127	MALDIVE
128	MAURIZIO, ISOLA
129	INDONESIA
130	BANGLADESH
131	SAMOA
132	UGANDA
133	ANGOLA
134	MOZAMBICO
135	KAMPUCHEA
136	LAOS
137	GUINEA
138	SWAZILAND
139	CAMPIONE D'ITALIA
141	MAURITANIA
142	BURKINA FASO
143	CENTROAFRICANA REP.
144	CIAD
145	CONGO
146	COSTA D'AVORIO
147	SINGAPORE
148	AMERICAN SAMOA
149	MALI
150	NIGER
151	RWANDA
152	SENEGAL
153	SIERRA LEONE
154	GUAM
155	TOGO
156	GRENADA
157	GABON
158	BENIN
159	GUYANA
160	BAHAMA
161	FIJI, ISOLE
162	TONGA
163	OMAN
164	GAMBIA
166	SAHARA OCCIDENTALE
167	GUINEA EQUATORIALE

168	QATAR
169	BAHREIN
175	PITCAIRN
176	COMORE, ISOLE
177	MIDWAY, ISLANDS
178	WAKE, ISLAND
180	TERRITORIO ANTARTICO BRITANNICO
182	ISRAELE
183	TERRITORIO ANTARTICO FRANCESE
185	GUINEA BISSAU
186	PAPUA - NUOVA GUINEA
187	SAO TOME E PRINCIPE
188	CAPO VERDE
189	SEYCHELLES
190	FALKLAND
191	SALOMONE, ISOLE
192	DOMINICA
193	TUVALU'
194	KIRIBATI
195	ST. KITTS E NEVIS
196	ST. VINCENT E GRENADINE
197	ANTIGUA E BARBUDA
198	BELIZE
199	SAINT LUCIA
200	GROENLANDIA
201	GUERNSEY
202	JERSEY
203	MAN, ISOLA
204	FAR OER, ISOLE
205	NIUE
206	NAMIBIA
207	BERMUDA
208	MONTSERRAT
209	ANGUILLA
210	TURKS E CAICOS
211	CAYMAN ISLANDS
212	ARUBA
213	MARTINICA
214	GUADALUPA
215	MICRONESIA, STATI FEDERATI
216	PALAU, REP.
217	MARSHALL, ISOLE
218	WALLIS E FUTUNA
219	MARIANNE SETTENTRIONALI, ISOLE
220	PORTORICO
221	VERGINI AMERICANE, ISOLE
222	SAINT MARTIN SETTENTRIONALE
223	CLIPPERTON
225	POLINESIA FRANCESE
226	MAYOTTE
227	ASCENSION
228	GOUGH
229	TRISTAN DA CUNHA
230	CHAFARINAS

231	MELILLA
232	PENON DE ALHUCEMAS
233	PENON DE VELEZ DE LA GOMERA
234	AZZORRE, ISOLE
235	MADEIRA
236	TOKELAU
237	COOK, ISOLE
238	ABU DHABI
239	AJMAN
240	DUBAI
241	FUIJAYRAH
242	RAS EL KHAIMAH
243	SHARJAH
244	UMM AL QAIWAIN
245	TERRITORIO BRITANNICO OCEANO INDIANO
246	CEUTA
247	REUNION
248	ST PIERRE E MIQUELON
249	VERGINI BRITANNICHE, ISOLE
250	PANAMA - ZONA DEL CANALE
251	ANTILLE OLANDESI
252	ISOLE AMERICANE DEL PACIFICO
253	NUOVA CALEDONIA
254	SANT'ELENA
255	CHAGOS, ISOLE
256	CAROLINE, ISOLE
257	ESTONIA
258	LETTONIA
259	LITUANIA
260	SLOVENIA
261	CROAZIA
262	RUSSIA
263	UCRAINA
264	BIELORUSSIA
265	MOLDAVIA
266	ARMENIA
267	GEORGIA
268	AZERBAIGIAN
269	KAZAKISTAN
270	KIRGHIZISTAN
271	UZBEKISTAN
272	TAGIKISTAN
273	TURKMENISTAN
274	BOSNIA ERZEGOVINA
275	CECA, REPUBBLICA
276	SLOVACCA, REPUBBLICA
277	ERITREA
278	MACEDONIA
799	PAESI NON CLASSIFICABILI
804	EUROCONTROL - EUR. ORG. FOR THE SAFETY OF AIR NAVIGATIO
805	EMI EUROPEAN MONETARY INSTITUTE
806	UNECA UNITED NATIONS ECONOMIC COMMISSION FOR AFRICA
807	FEI EUROPEAN INVESTMENT FUND
808	IPGRI INTERNATIONAL PLANT GENETIC RESOURCES INSTITU

809	SMOM SOVRANO ORDINE MILITARE DI MALTA
810	CEC COUNCIL OF THE EUROPEAN COMMUNITIES
811	ESC ECONOMIC AND SOCIAL COMMITTEE OF THE EUROPEAN
812	GIC GULF INVESTMENT CORP.
813	INTELSAT (INTERN. COMM. SATELLITE ORG.)
814	NIB NORDIC INVESTMENT BANK
815	ECSMU EUROPEAN CENTRE FOR STRATEGIC MANAGEM. OF U.
816	BERS BANCA EUROPEA PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO
817	ECLAC UNITED NATIONS ECONOMIC COMMISSION LATIN AMER
818	AI AMNESTY INTERNATIONAL
819	EADB EAST AFRICAN DEVELOPMENT BANK
820	CDPE CASSA DEI DEPUTATI DEL PARLAMENTO EUROPEO
821	AEC ASSOCIATION EUROPEENNE POUR LA COOPERATION
822	UNTAB U.N. TECHNICAL ASSISTANCE BOARD
823	UNTAG U.N. TRANSITION ASSISTANCE GROUP
824	INRO INTERNATIONAL RUBBER ORGANIZATION - KUALA
825	NEFMA NATO EUROPEAN FIGHTER MANAGEMENT AGENCY
826	IUFO INT. UNION OF FAMILY ORGANIZATION
827	IASL INTERN. ASSOCIATION STATE LOTTERIES
828	CFFC COMMON FUND FOR COMMODITIES
829	IWRB INTERN. WATERFOWL RESEARCH BUREAU
830	SGCCE SECR.GENERAL-CONSEIL DES COMMUNAUTES EUROPEEN
831	UL UNIONE LATINA
832	IIF INSTITUT INTERNATIONAL DU FROID
833	EMBL EUROP. MOLECULAR BIOLOGY LABORAT.
834	CSCE CONFERENCE SECURITE' COOPERATION EUROPE
835	CHDIP CONFERENCE DE L'HAJE DE DROIT INT. PRIVE'
836	UNIIMOG U.N. IRAN-IRAQ MILIT. OBS. GROUP
837	ICCO INT. CENTER PRES. RESTOR. CULTURAL
838	CCD CONSEIL DE COOPERATION DOUANIERE
839	OMLT OFFICE OF MARITIME AND LAND TRANSPORT
840	ITC TRUST FUNDS
841	UNGTF U.N. GENERAL TRUST FUNDS
842	UNCP ONU CONSTRUCTION IN PROGRESS
843	ESCA EC. SOC. COMM. FOR ASIA & PACIFIC
844	EPA EUROPEAN PHOTOCHEMICAL ASSOCIATION
845	EIVT EUROPEAN INSTITUTE VOCATIONAL TRAINING
846	EAHIL EUROPEAN ASS. FOR HEALTH INFORMATION & LIBRAR
847	AFAID ARAB FUND AGRICULTURE INDUSTRIAL DEVELOPMENT
848	CENTO CENTRAL TREATY ORGANIZATION
849	SEATO SOUTH EAST ASIA TREATY ORGANIZATION
850	ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI AREA C.E.E.
851	ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI AREA O.C.S.E.
852	ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI ALTRI
853	ADC ANDEAN DEVELOPMENT CORPORATION
854	LAIA LATIN AMERICAN INTEGRATION ASSOCIATION
855	CECLA LATIN AMERICAN ECONOMIC SYSTEM
856	CACM CENTRAL AMERCIAN COMMON MARKET
857	CARICOM CARIBBEAN COMMUNITY
858	ANDG ANDEAN GROUP
859	OAS ORGANIZATION AMERICAN STATES
860	WCC WORLD COUNCIL CHURCHES
861	ITC INTERNATIONAL TIN COUNCIL
862	ICAO INTERNATIONAL COCOA ORGANIZATION

863	IJO INTERNATIONAL JUTE ORGANIZATION
864	ILZSG INTERNATIONAL LEAD AND ZINC STUDY GROUP
865	UPOV UN.INTERN.POUR PROTECTION OBTENTION VEGETALE
866	CRE CONFERENCE PERM.RECTEURS,PRES.,VICE-CHANC.
867	IDA ISLAMIC DEVELOPMENT BANK
869	OMM ORGANIZATION METEOROLOGIQUE MONDIALE
870	OMPI ORG. MONDIALE PROPRIETE INTELLEC.
871	PAM PROGRAMMA ALIMENTARE MONDIALE
872	UEO UNIONE DE L'EUROPE OCCIDENTALE
873	UPU UNIVERSAL POSTAL UNION
874	UNU U.N. UNIVERSITY
875	UNTSO U.N. TRUCE SUPERVISION ORGAN.
876	UNTFDPP U.N.TRUST FUND DEV.PLAN.PROJ.
877	UNSO U.N. SUDANO SAHELIAN OFFICE
878	UNSF U.N. SPECIAL FUNDS
879	UNSDRI U.N. SOC. DEF. RESEARCH INST.
880	UNRWA U.N. RELIEF WORKS PAL.REF.N.EAST
881	EUTELSAT EUR. TELECOM. SATELLITE ORG.
882	CSM CENTRE SCIENTIFIQUE DE MONACO
883	ECSWTR EUR.CENT. FOR SOCIAL WELFARE TRAINING & RESEA
884	CIEC COMMISSION INTERNATIONALE DE L'ETAT CIVIL
885	UNAVM UNITED NATIONS ANGOLA VERIFICATION MISSION
886	UNSD UNITED NATIONS SUPPLY DEPOT
887	COTRAO COM. DE TRAVAIL DES ALPES OCCIDENTALES
888	COCOM COORDINATING COMMIT. EXP. CONTROLS
889	UNRISD U.N. RESEARCH INST. SOCIAL DEV.
890	UNIFIL U.N. INTERIM FORCE LEBANON
891	UNIFEM U.N. DEV. FUND FOR WOMEN
892	UNIDO U.N. IND. DEVELOPMENT ORGAN.
893	UNIDIR U.N. INST. DISARM. RESEARCH
894	UNHCR U.N. HIGH COMM. FOR REFUGEES
895	UNFSTD U.N. FUND SCIENCES TECH. DEV.
896	UNFSSTD U.N. FIN. SYS.SCIEN.TECH. DEV.
897	UNFPA U.N. FUND POPULATION ACTIVITIES
898	UNFDAC U.N. FUND DRUG ABUSE
899	UNETPSA U.N. EDUC.TRAIN.PROG.S.AFRICA
900	UNITAR U.N. INST. TRAINING & RESEARCH
901	OMT ORGANISATION MONDIALE DU TOURISME
902	SHAPSC SHAPE SCHOOL
903	NAPMO NATO AIRBORNE EARLY WARNING
904	NAMSO NATO MAINTENANCE SUPPLY ORGANIZ.
905	ITTO INT. TROPICAL TIMBER ORGANIZATION
906	NAMM0 M-ROLE COMB.AIR.DEV.PROD.MAN.OR.
907	AMI APOSTOLAT MILITAIRE INTERNATIONAL
908	BIPM BUREAU INT. DES POIDS ET MESURES
909	BITD BUREAU INT. DES TARIFS DOUANIERS
910	BAD BANCA AFRICANA DI SVILUPPO
911	BAS BANCA ASIATICA SVILUPPO
912	EUMETSAT EUR. ORG. EXPL. MET. SAT.
913	BEI BANCA EUROPEA INVESTIMENTI
914	CRE CONSEIL DES REGIONS D'EUROPE
915	FAO FOOD AND AGRICULTURE ORGANIZATION
916	BIRS BANCA INT. RICOSTRUZIONE SVILUPPO
917	EUREKA EUREKA SECRETARIAT ASSOCIATION

918	UNDOF U.N. DISENGAGEMENT OBS. FORCE
919	BRI BANCA PER I REGOLAMENTI INTERN.
920	UNESCO U.N.EDUC.SCIENT.CULTURAL ORG.
921	CEE COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA
922	EURATOM COM. EUROPEA ENERGIA ATOMICA
923	CECA COMUNITA EUROPEA CARBONE ACCIAIO
924	SHAPE SUPREME HEADQUARTER
925	AMF ARAB MONETARY FUND
926	FES FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
927	FMI FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE
928	UNICEF U.N.INT.CHILD. EMERGENCY FUND
929	IADB NTER-AMERICAN DEVELOPMENT BANK
930	BIT BUREAU INTERNATIONAL DU TRAVAIL
931	OCSE ORG. COOP. SVILUPPO ECONOMICO
932	BII BUREAU INTERGOV. INFORMATIQUE
933	IFAD INTERNATIONAL FUND FOR AGRICULTURAL DEVELOPME
934	NATO NORTH ATLANTIC TREATY ORG.
935	FECOM FONDO EUROPEO DI COOP. MONETARIA
936	FEOGA FONDO EUR. ORIENTAMENTO GARANZIA AGRICOLA
937	BADEA B. ARABE DEV. ECONOM. EN AFRIQUE
938	FADES F. ARABE DEV. ECONOM. ET SOCIAL
939	GATT GENERAL AGREEMENT TARIFFS & TRADE
940	ICO INTERN. DEVELOPMENT ASSOCIATION
941	IDB INTERNATIONAL EXHIBITION BUREAU
942	UNDP UNITED NATIONS DEVELOPMENT PROGRAM
943	FAS FONDO AFRICANO SVILUPPO
944	ESA EUROPEAN SPACE AGENCY
945	IFC INTERNATIONAL FINANCE CORPORATION
946	CDB CARIBBEAN DEVELOPMENT BANK
947	CE CONSEIL DE L'EUROPE
948	CERN CONS. EUROPEO RICERCA NUCLEARE
949	DAC DEVELOPMENT ASSISTANCE COMMISSION
950	EUROFIMA SOC.EUR.FIN.MATERIEL FERROV.
951	ONU ORGANIZZAZIONE NAZIONI UNITE
952	OMS ORGANIZZAZIONE MONDIALE SANITA
953	OPEC ORG. PETROL. EXPORTING COUNTRIES
954	CRI CROCE ROSSA INTERNAZIONALE
955	CCE COMMISSIONE DELLE COMUNITA EUROPEE
956	UNAETF U.N. AFGHANISTAN EMERGENCY TRUST FUNDS
957	SEVENOAKS RED SEA LIGHTS CO LTD
959	BCAIE BANQUE CENTRO-AMERICAINE D'INTEG. ECON.
960	IBEC INTERNATIONAL BANK FOR EC. COOPERATION
961	IIBM INTERNATIONAL INVESTMENT BANK MOSCOW
962	BDAC BANQUE DE DEV. DE L'AFRIQUE CENTRALE
963	BAD BANQUE ARABE DE DEVELOPPEMENT
964	FSUD FONDS SPECIAL UNIFIE DE DEVELOPPEMENT
965	CEJ CENTRE EUROPEENE DE JEUNESSE
966	CIEHAM C. INT. HAUTES ET AGR. MEDIT.
967	CILSS COM.PERM.INTER.ETATS LUTTE SAHEL
969	ECMWF EUR.CEN.MED.RAN.WEATHER FORECAST
970	AELE ASS. EUROPEENNE DE LIBRE-ECHANGE
971	EMBC EUR. MOLECULAR BIOLOGY CONFERENCE
972	ESO EUROPEAN SOUTHERN OBSERVATORY
973	ESONE EUR. STAND. NUCLEAR ELEC. COMM.

974	COUNCIL OF EUROPE SOCIAL DEVELOPMENT FUND
975	HABITAT U.N. CENTRE HUMAN SETTLEMENTS
976	IAEA INTERN. ATOMIC ENERGY AGENCY
977	INT. CIVIL AVIATION ORG.
978	IOM INTERNATIONAL ORGANIZATION FORMIGRATION
979	ICCROM INTERNATIONAL COFFEE ORGANIZATION
980	IHO INTERN. HYDROGRAPHIC ORGANIZATION
981	ILAS INT. INST. OF ADMIN. SCIENCES
982	IMO INTERN. MARITIME ORGANIZATION
983	INTERPOL INTER. CRIMINAL POLICE ORG.
984	INTOSAI INT.ORG. SUPREME AUDIT INSTIT.
985	INSTRAW U.N.INT.RES.TRAIN.INST.AD.WOM.
986	ISO INTERNATIONAL SUGAR ORGANIZATION
987	ITU INTERN. TELECOMMUNICATIONS UNION
988	OEPP ORG. EUR. MED. PROTECT. PLANTES
989	SCAR SCIENT. COMMIT. ANTARTIC RESEARCH
990	UNCCA U.N. CENTRE AGAINST APARTHEID
991	UNBIS U.N. BIBLIOG. INFORM. SYSTEM
992	UNBRO U.N. BORDER RELIEF OPERATIONS
993	UNCDF U.N.CAPITAL DEVELOPMENT FUND
994	UNCITRAL U.N. COM. INT. TRADE LAW
995	UNCRD U.N. CENTRE REGIONAL DEVELOPMENT
996	UNCSTD U.N.CEN.INTERG.COM.SC.TECH.DEV.
997	UNCTAD U.N. CONF. TRADE DEVELOPMENT
998	UNDRO U.N. DISASTER RELIEF COOR.OFFICE
999	UNEP U.N. ENVIRONMENT PROGRAMME

ALLEGATO

VALUTE

CODICE UIC	*DESCRIZIONE VALUTA*
115	AFGANI AFGANISTAN
73	BAHT THAILANDIA
162	BALBOA PANAMA
68	BIRR ETIOPIA
35	BOLIVAR VENEZUELA
74	BOLIVIANO BOLIVIA
111	CEDI GHANA
77	COLON COSTARICA
117	COLON EL SALVADOR
120	CORDOBA ORO
7	CORONA DANIMARCA
218	CORONA ESTONIA
62	CORONA ISLANDA
8	CORONA NORVEGIA
223	CORONA REPUBBLICA CECA
224	CORONA REPUBBLICA SLOVACCA
9	CORONA SVEZIA
193	DALASI GAMBIA
106	DINARO ALGERIA
136	DINARO BAHREIN
240	DINARO BOSNIA-ERZEGOVINA
89	DINARO GIORDANIA
93	DINARO IRAK
102	DINARO KUWAIT
69	DINARO LIBIA
236	DINARO MACEDONIA
79	DINARO SUDAN
80	DINARO TUNISIA
84	DIRHAM MAROCCO
187	DIRHAN EMIRATI ARABI UNITI
188	DIRITTI SPECIALI DI PRELIEVO
191	DOBRA SAO TOME
109	DOLLARO AUSTRALIA
135	DOLLARO BAHAMA
195	DOLLARO BARBADOS
152	DOLLARO BELIZE
138	DOLLARO BERMUDE
139	DOLLARO BRUNEI
12	DOLLARO CANADA
137	DOLLARO CARAIBI DELL'EST
147	DOLLARO FIJI
142	DOLLARO GIAMAICA
149	DOLLARO GUYANA
103	DOLLARO HONG KONG
205	DOLLARO ISOLE CAYMAN
206	DOLLARO ISOLE SALOMONE

155	DOLLARO LIBERIA
113	DOLLARO NUOVA ZELANDA
124	DOLLARO SINGAPORE
143	DOLLARO TAIWAN
166	DOLLARO TRINIDAD E TOBAGO
1	DOLLARO USA
51	DOLLARO ZIMBABWE
145	DONG VIETNAM
30	DRACMA GRECIA
197	ECU S.M.E
181	ESCUDO CAPO VERDE
13	ESCUDO PORTOGALLO
242	EURO UNIONE ECON. E MONETARIA
132	FIORINO ANTILLE OLANDESI
211	FIORINO ARUBA
14	FIORINO OLANDA
150	FIORINO SURINAME
153	FORINT UNGHERIA
4	FRANCO BELGIO
140	FRANCO BURUNDI
43	FRANCO CFA
209	FRANCO CFA (BCEAO)
105	FRANCO CFP (COM. FINANZ. PACIF
5	FRANCO FRANCIA
83	FRANCO GIBUTI
129	FRANCO GUINEA
210	FRANCO ISOLE COMORE
56	FRANCO LUSSEMBURGO
130	FRANCO MADAGASCAR
163	FRANCO RUANDA
3	FRANCO SVIZZERA
151	GOURDE HAITI
101	GUARANI' PARAGUAY
241	HRYVNIA UCRAINA
190	KINA PAPUA NUOVA GUINEA
154	KIP LAOS
229	KUNA CROAZIA
157	KWACHA MALAWI
127	KWACHA ZAMBIA
87	KWANZA REAJUSTADO ANGOLA
107	KYAT MYANMAR
230	LARI GEORGIA
47	LEK ALBANIA
118	LEMPIRA HONDURAS
165	LEONE SIERRA LEONE
235	LEU MOLDAVIA
131	LEU ROMANIA
45	LEV BULGARIA
173	LILANGENI NGWANE
46	LIRA CIPRO
70	LIRA EGITTO
60	LIRA IRLANDA
32	LIRA LIBANO
33	LIRA MALTA

36	LIRA SIRIA
10	LIRA TURCHIA
18	LIRE C/ESTERO
219	LITAS LETTONIA
221	LITAS LITUANIA
172	LOTI LESOTHO
238	MANAT AZERBAIGIAN
228	MANAT TURKMENISTAN
42	MARCO GERMANIA
23	MARKKA FINLANDIA
133	METICAL MOZAMBICO
81	NAIRA NIGERIA
180	NGULTRUM BHUTAN
201	NUEVO SOL PERU'
214	NUOVO DINARO JUGOSLAVIA
222	NUOVO PESO MESSICO
203	NUOVO SHEKEL ISRAELE
227	NUOVO ZAIRE
196	OUGUIYA MAURITANIA
167	PAANGA TONGA
156	PATACA MACAO
24	PESETA SPAGNA
216	PESO ARGENTINA
29	PESO CILE
40	PESO COLOMBIA
67	PESO CUBA
66	PESO FILIPPINE
183	PESO GUINEA BISSAU
116	PESO REPUBBLICA DOMINICANA
53	PESO URUGUAY
171	PULA BOTSWANA
78	QUETZAL GUATEMALA
213	RAND FINANZIARIO
82	RAND SUD AFRICA
234	REAL BRASILE
144	RENMIMBI (YUAN) CINA
75	RIAL ARABIA SAUDITA
57	RIAL IRAN
184	RIAL OMAN
122	RIAL YEMEN
141	RIEL KAMPUCHEA
55	RINGGIT MALESIA
189	RIYAL QATAR
233	RUBLO BIELORUSSIA
168	RUBLO RUSSIA
239	RUBLO TAGIKISTAN
31	RUPIA INDIA
123	RUPIA INDONESIA
158	RUPIA MALDIVE
170	RUPIA MAURITIUS
161	RUPIA NEPAL
26	RUPIA PAKISTAN
185	RUPIA SEYCHELLES
58	RUPIA SRI LANKA

20	SCELLINO AUSTRIA
22	SCELLINO KENIA
65	SCELLINO SOMALIA
125	SCELLINO TANZANIA
126	SCELLINO UGANDA
225	SOM KIRGHIZISTAN
146	STERLINA FALKLAND
44	STERLINA GIBILTERRA
2	STERLINA GRAN BRETAGNA
207	STERLINA S.ELENA
76	SUCRE ECUADOR
232	SUM UZBEKISTAN
174	TAKA BANGLA DESH
164	TALA SAMOA OCCIDENTALI
215	TALLERO SLOVENIA
231	TENGE KAZAKISTAN
160	TUGRIK MONGOLIA
208	VATU VANUATU
182	WON COREA DEL NORD
119	WON COREA DEL SUD
71	YEN GIAPPONE
237	ZLOTY POLONIA

98A1864

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(1651356) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L. 484.000
- semestrale	L. 275.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

- annuale	L. 396.000
- semestrale	L. 220.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

- annuale	L. 110.000
- semestrale	L. 66.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 102.000
- semestrale	L. 66.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 260.000
- semestrale	L. 143.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 101.000
- semestrale	L. 65.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 254.000
- semestrale	L. 138.000

Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

- annuale	L. 1.045.000
- semestrale	L. 565.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

- annuale	L. 935.000
- semestrale	L. 495.000

Integrando con la somma di **L. 125.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

* 4 1 1 2 5 0 0 5 8 0 9 8 *

L. 9.000